

SICILIA DIGITALE S.P.A.

*Sede Legale Via Amm. P. Thaon de Revel, 18/20 PALERMO PA
Iscritta al Registro Imprese di PALERMO - C.F. e n. iscrizione 05468260822
Iscritta al R.E.A. di PALERMO al n.257023
Capitale Sociale Euro 50.000,00 interamente versato*

Relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2428 c.c.

Nel corso dell'Assemblea dei Soci del 6 luglio u.s., convocata per l'esame e l'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2022 (nei termini di cui all'art.2364 cc), la Regione Siciliana (socio unico di Sicilia Digitale S.p.A.), a fronte degli effetti scaturenti dalla Sent.n.551/2023, emessa dalla Corte d'Appello di Catania il 15.03.2023¹, ha rimesso alla Società la rielaborazione del progetto di bilancio 2022, alla luce *"del parere negativo espresso dal Revisore legale in ordine all'importo dell'accantonamento al fondo rischi operato in dipendenza al contenzioso con l'avv. Musumeci, di cui alla sentenza della Corte di Appello di Catania n.551/2023; del parere reso dal Collegio Sindacale il quale, seppur ritiene che l'accantonamento operato "potrebbe apparire ragionevole", evidenzia al contempo tale situazione al Socio Regione come potenziale criticità che potrebbe pregiudicare la continuità aziendale; dell'obbligo, ai sensi dei vigenti principi contabili, di procedere alla quantificazione dell'accantonamento al fondo rischi delle somme derivanti in base ad una valutazione congrua*

¹ La questione afferisce al contenzioso intrapreso dall'Avv. Andrea Musumeci, del foro di Catania, riguardante la pretesa del professionista al pagamento di una somma complessiva pari ad €3.456.355,00 per asserite prestazioni consulenziali che lo stesso avrebbe espletato (in un arco temporale non superiore ad un semestre) sulla base di un asserito incarico ad hoc che avrebbe ricevuto "oralmente" dal Presidente pro-tempore della società (Ing. Emanuele Spampinato). IN PRIMO GRADO, l'adito Tribunale Civile di Catania, con la Sent. n.3360/2019, ha rigettato la richiesta dell'Avv. Andrea Musumeci, condannandolo alla refusione delle spese processuali IN SECONDO GRADO, con la Sent.551 del 15.3.2023, la Corte di Appello di Catania, definitivamente decidendo nella causa R.G. n. 386/2020, avente ad oggetto l'appello proposto dall'Avv. Musumeci avverso la Sent. n.3360/2019, in riforma della sentenza appellata, ha condannato "SICILIA DIGITALE S.p.A. al pagamento, in favore di MUSUMECI Andrea, della somma di € 913.653,00, oltre IVA e CPA, con gli interessi legali dalla domanda al soddisfo: [ha] dichiara[to] che SICILIA DIGITALE S.p.A. ha diritto di rivalersi integralmente nei confronti di SPAMPINATO Emanuele di quanto la stessa sarà tenuta a pagare in favore dell'avv. Musumeci in esecuzione della presente sentenza; [ha] Condanna[to] SICILIA DIGITALE S.p.A. al pagamento delle spese di lite di entrambi i gradi di giudizio in favore di MUSUMECI Andrea che [ha] liquida[to], per ciascuno di essi, in € 15.000,00 oltre spese generali, IVA e CPA e condanna[to] SPAMPINATO Emanuele al pagamento delle spese di lite di entrambi i gradi di giudizio in favore di SICILIA DIGITALE S.p.A. che [ha] liquida[to], per ciascuno di essi, in € 15.000,00 oltre spese generali, IVA e CPA". Con la citata sentenza, la Corte d'Appello di Catania, escludendo alcuna responsabilità del Consiglio di Amministrazione, ha, di contro, acclarato la responsabilità dell'Ing. Spampinato (al tempo Presidente e Legale Rappresentante della Società), così statuendo: "si tratta di un incarico che certamente impegna la società in quanto conferito, come detto, dal suo legale rappresentante, e che tuttavia, in quanto espressione di potere gestorio riservato al C.d.A., vale a configurare come abusivo l'esercizio del potere di rappresentanza da parte dell'ing. Spampinato da cui deriva la sua piena e personale responsabilità per le conseguenze dannose che ne sono dipese in capo alla società, costituite dall'obbligo di pagare il compenso per cui l'avv. Musumeci ha agito in giudizio".

del rischio, da effettuarsi nel caso in specie in relazione al contenuto condannatorio della sentenza menzionata, ed alla procedura esecutiva in corso; della mancata attivazione, al contempo, da parte della Società di azione di responsabilità e rivalsa nei confronti del Presidente pro-tempore, ing. Spampinato, per la refusione delle somme di cui alla citata condanna, in uno alla conseguente assenza di un giudizio prognostico in ordine alla capacità di effettiva riscossione da parte dello stesso di dette somme, con correlata iscrizione delle corrispondenti somme in bilancio”.

All’esito dell’Assemblea dei Soci del 6 luglio u.s., e tenuto conto delle univoche prescrizioni ivi esposte dalla Regione Siciliana, è stato così avviato un processo di “rielaborazione mirata” del progetto di bilancio che tenesse conto, in relazione agli effetti scaturenti dalla Sent. n.551/2023, *“dell’accantonamento al fondo rischi delle somme derivanti in base ad una valutazione congrua del rischio, da effettuarsi nel caso in specie in relazione al contenuto condannatorio della sentenza menzionata, ed alla procedura esecutiva in corso”.*

Nell’occasione della rielaborazione del “progetto di bilancio” (per il quale la Società ha ritenuto opportuno di avvalersi del qualificato supporto consulenziale dello Studio BCC Dottori Commercialisti con sede a Palermo in via Sellerio n.34), si è, altresì, proceduto ad una puntuale apposizione degli effetti consequenziali ai pagamenti effettuati dalla Regione Siciliana nel 2022, in esecuzione all’art.10 della legge regionale n.35 del 27.12.2021²; nonché, per effetto della sopraggiunta Sent. n.686/2023³, emessa dalla Corte d’Appello di Palermo Sezione Lavoro, alla

² Legge reg. n.35/2021 art.10: *“Per garantire la continuità funzionale di Sicilia Digitale S.p.A., società in house della Regione siciliana, al fine di fronteggiare la spesa straordinaria finalizzata al superamento delle procedure esecutive intraprese da Engineering S.p.A e Accenture Italia S.p.A. (succedute a SISEV s.c.r.l.) in forza della sentenza n. 3769/2018, emessa dal Tribunale Civile di Palermo, nei confronti di Sicilia Digitale S.p.A., il Dipartimento regionale dell’Autorità regionale per l’innovazione tecnologica (A.R.I.T.), nel rispetto dei limiti fissati dall’articolo 14 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175 e successive modificazioni, è autorizzato a corrispondere nell’esercizio 2021 in favore delle predette società procedenti, rispettivamente la somma di euro 9.152.090,46 e di euro 3.189.754,62, corrispondenti alla residua sorte capitale di cui alla sentenza n.3769/ 2018, nelle more degli esiti dei giudizi pendenti presso la Corte d’Appello di Palermo e senza acquiescenza alcuna nei confronti di tutte le parti in giudizio. Agli oneri derivanti dal comma 1, pari a complessivi euro 12.341. 845,08 per l’esercizio 2021 (Missione I, Programma 8), si fa fronte previa rinuncia ai sensi dell’articolo 306 del codice di procedura civile agli atti dei giudizi pendenti tra la Regione e Sicilia Digitale S.p.A., con la quota parte delle risorse iscritte al Fondo rischi contenzioso spese legali per l’esercizio finanziario 2021 determinate sulla base delle valutazioni del rischio di soccombenza rese dal Dipartimento regionale dell’Autorità regionale per l’innovazione tecnologica (A.R.I.T.) (Missione 20, Programma 3, Capitolo 215740)”.*

³ La Corte d’Appello di Palermo Sezione Lavoro, con la Sent. n.686/2023 (comunicata a mezzo pec il 10.07.2023), a seguito di rinvio disposto dalla Suprema Corte di Cassazione, nel confermare *“che tra Sicilia e Servizi Venture srl e Sicilia e-Servizi spa (oggi Sicilia Digitale spa) è intervenuto un trasferimento d’azienda ex art. 2112 cc”*, ha dichiarato *“la nullità del licenziamento intimato a Graceffa Calogero il 22.3.2014”* (appartenente al novero delle diciassette risorse “licenziate” nel marzo 2014), con la consequenziale gravosa condanna della Società al pagamento *“di una indennità risarcitoria commisurata all’ultima retribuzione globale di fatto spettante dalla data del recesso del 22.3.2014 fino all’effettiva reintegrazione”*. L’indennità risarcitoria da erogare al Sig. Calogero Maria Graceffa, in esecuzione della citata sentenza 686/2023, è stata integralmente accantonata).

conseguenziale speculare integrazione del “fondo rischi”, sempre in relazione al pertinente “contenuto condannatorio” della sentenza menzionata.

Solo per completezza espositiva, non può non attenzionarsi in questa sede che la nomina dell’attuale Organo Amministrativo è stata deliberata nel corso dell’Assemblea dei Soci del 09.02.2023 (formalmente trascritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Palermo ed Enna, in data 10.03.2023), con l’inevitabile accesso, ex art.2364 cc e art.7.2 della Statuto societario, al “maggior termine” ai fini dell’approvazione del bilancio di esercizio.

L’insediamento dell’attuale Organo Amministrativo ha posto fine ad una temporanea “gestione ordinaria” espletata dal Collegio Sindacale (ex art.2386 cc) a seguito dell’intervenuta revoca dell’Amministratore pro-tempore (Avv. Mario Bellavista), disposta nell’Assemblea dei Soci del 11.01.2023 (ex art.3 ter della legge reg. n.22/1995) e della successiva “non accettazione” del nuovo Amministratore ivi nominato (Dott. Riccardo Di Stefano), comunicata alla Società, dal Dipartimento Bilancio e Tesoro, con la nota n.11032 dell’01.02.2023.

Prima di passare alla trattazione della gestione operativa della Società si ritiene utile evidenziare il modo in cui la rappresentazione dei rapporti con l’ex socio assuma un ruolo incombente nei bilanci della società e da ultimo anche in quello del 2022. Negli ultimi anni le poste di bilancio che riguardano i rapporti con l’ex socio nulla hanno a che fare con la gestione caratteristica, e rendono questo bilancio di difficile lettura, e non consentono di comprendere con immediatezza il grande sforzo fatto dalla società per pervenire ad un punto d’equilibrio economico finanziario, anche in coerenza con le indicazioni date dal socio. In questa prospettiva è opportuno attenzionare - anche in prosecuzione a quanto più volte esposto dai precedenti Organi Amministrativi - la principale criticità che ha condizionato e continua a condizionare la stabilità economico/finanziaria di Sicilia Digitale, oggi, *società in-house*, preposta (ai sensi dell’art.78 della legge reg.n.6/2001 e dell’art.23 della legge reg.n.5/2014) all’Area Strategica Innovazione, Attività Informatiche e I.C.T. della Regione Siciliana, che garantisce (H24), con la propria struttura ed il proprio personale, e senza soluzione di continuità, una pluralità di funzionalità informatiche strategiche per la Regione Siciliana, in continua evoluzione, afferenti anche delicati settori della sanità pubblica regionale.

La questione a cui ci si riferisce riguarda il macro-contenzioso insorto con l’ex *socio-privato-Sicilia e-Servizi Venture* (SISEV), in vigenza del partenariato pubblico-privato scaturito dalla gara indetta dalla Regione Siciliana col DDG n.206/2005 (conclusosi nel dicembre del 2013).

Dalla permanenza di SISEV (con i suoi soci consortili Engineering e Accenture) nella compagine societaria della *società-mista-SISE*, in vigenza della *Convenzione Quadro* del 21.05.2007 (sottoscritta con la Regione Siciliana), ne sono scaturiti due gravosi contenziosi, entrambi incoati innanzi al

Tribunale Civile di Palermo Sez. V[^], entrambi aventi ad oggetto la remunerabilità delle prestazioni eseguite da SISEV, in esecuzione della *Convenzione Quadro* del 21.05.2007, in eccedenza sul corrispettivo previsto a base d'asta di euro 50 milioni: RG n.12448/201, conclusosi con la Sent. n.3769/ 2018 e RG n.3575/2016 conclusosi con la Sent. n.3343/ 2020.

Sul primo contenzioso con SISEV, per il pagamento di prestazioni asseritamente eseguite da SISEV (tramite i suoi soci consortili Engineering e Accenture) in esecuzione della *Convenzione Quadro* del 21.05.2007, in eccedenza sul corrispettivo previsto a base d'asta di euro 50 milioni, SISEV ha chiesto e ottenuto dal Tribunale di Palermo il Decreto Ingiuntivo n.2734/ 2013 (valore €.30.051.530,90).

Detto D.I., nei termini di legge, è stato opposto da Sicilia Digitale spa (al tempo Sicilia e-Servizi) innanzi al Tribunale Civile di Palermo RG n.12448/2013.

Con la Sentenza n.3769/2018 (RG n.12448/2013), depositata il 30.08.2018, il Tribunale di Palermo Sez.V[^], nel ricondurre (erroneamente) la pretesa di SISEV ad un mero "*rappporto commerciale*" con la società-mista Sicilia e-Servizi:

- ha revocato il decreto ingiuntivo n.2743/13 emesso dal Tribunale di Palermo contro Sicilia Digitale spa (al tempo Sicilia e-Servizi spa);
- ha condannato Sicilia Digitale spa al pagamento, in favore di SISEV, della somma di €.19.508.511,76, oltre interessi (pari a circa €.9.100.000,00 a quella data) con la decorrenza e al tasso indicati nel decreto revocato, per prestazioni informatiche espletate da SISEV (con i suoi soci consortili Engineering e Accenture) in favore di Sicilia e-Servizi e per essa della Regione Siciliana, in esecuzione della *Convenzione Quadro* del 21.05.2007.

Avverso la Sent. n.3769/2018 la Società ha tempestivamente proposto appello (allo stato in via di definizione).

Nelle more dell'espletamento del giudizio d'Appello (RG n.377/2019), proposto da Sicilia Digitale avverso la Sent. n.3769/2018), in data 12.06.2019, la Società (previa trasmissione della pertinente documentazione al Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro per l'esercizio del c.d "controllo analogo") ha aderito ad una proposta conciliativa pervenuta da SISEV, che prevedeva la rinuncia da parte di quest'ultima agli interessi moratori riconosciuti nella sent.n.3769/2018 (pari a circa €.9.100.000,00) a fronte del pagamento da parte di Sicilia Digitale, a saldo e stralcio, della complessiva somma di €.19.500.000,00 da corrispondere in n.13 rate mensili.

Per quanto interessa la fattispecie in esame, con la citata scrittura privata del 12.06.2019 le parti convenivano espressamente all'art.5 comma 4 sia nell'accordo con Engineering che con Accenture:

1. 4. *Sempre per effetto di quanto previsto al precedente punto 2 del presente articolo, SD sarà tenuta al pagamento in favore di XXX, entro e non oltre il termine di giorni 30 (trenta) dalla ricezione di apposita richiesta, dell'importo complessivo di € 500.000, a titolo di penale, fermo il risarcimento del maggior danno.*

La Società, inizialmente, ha dato regolarmente corso al succitato accordo conciliativo col pagamento delle prime cinque rate (sulle tredici pattuite), corrispondendo a SISEV la somma di € 7.166.666,68, con un residuo inevaso di € 12.341.845,08.

Ciò non dimeno, il 03.12.2019 SISEV, a fronte del mancato pagamento delle rate scadute a quella data (a causa della speculare mancata corresponsione delle relative somme da parte dell'Amministrazione Regionale), ha diffidato Sicilia Digitale ad adempiere entro il termine di sette giorni, con l'espressa avvertenza, nel caso di ulteriore inadempienza, di ritenere definitivamente risolto l'accordo conciliativo del 12.06.2019: risolto, poi, definitivamente il 21.02.2020.

Conseguentemente, in forza dell'art.5 della citata scrittura del 12.06.2019, la Società ha accantonato l'importo di 1 milione di euro a copertura delle penali ivi previste.

Dalla successiva esecuzione della Sent.n.3769/2018 sono scaturite ben quattro procedure espropriative nei confronti di SISE, cui ha fatto fronte la Regione Siciliana col pagamento delle retribuzioni del personale (bloccate per effetto dei pignoramenti incoati da SISEV) e con la sottoscrizione (per accettazione del 15.12.2021) di un nuovo accordo transattivo con SISEV per il pagamento del saldo di € 12.341.845,08 (come concordato nella scrittura del 12.06.2019), poi espressamente autorizzato dall'art.10 commi 1 e 2 della legge reg. n.35 del 27.12.2021: *“Per garantire la continuità funzionale di Sicilia Digitale S.p.A., società in house della Regione siciliana, al fine di fronteggiare la spesa straordinaria finalizzata al superamento delle procedure esecutive intraprese da Engineering S.p.A. e Accenture Italia S.p.A. (succedute a SISEV s.c.r.l.) in forza della sentenza n. 3769/2018, emessa dal Tribunale Civile di Palermo, nei confronti di Sicilia Digitale S.p.A., il Dipartimento regionale dell'Autorità regionale per l'innovazione tecnologica (A.R.I.T.), nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 14 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175 e successive modificazioni, è autorizzato a corrispondere nell'esercizio 2021 in favore delle predette società procedenti, rispettivamente la somma di euro 9.152.090,46 e di euro 3.189.754,62, corrispondenti alla residua sorte capitale di cui alla sentenza n.3769/2018, nelle more degli esiti dei giudizi pendenti presso la Corte d'Appello di Palermo e senza acquiescenza alcuna nei confronti di tutte le parti in giudizio. Agli oneri derivanti dal comma 1, pari a complessivi euro 12.341.845,08 per l'esercizio 2021 (Missione I, Programma 8), si fa fronte previa rinuncia ai sensi dell'articolo 306 del codice di procedura civile agli atti dei giudizi pendenti tra la Regione e Sicilia Digitale S.p.A., con la quota*

parte delle risorse iscritte al Fondo rischi contenzioso spese legali per l'esercizio finanziario 2021 determinate sulla base delle valutazioni del rischio di soccombenza rese dal Dipartimento regionale dell'Autorità regionale per l'innovazione tecnologica (A.R.I.T.) (Missione 20, Programma 3, Capitolo 215740)".

In esecuzione al disposto normativo di cui al citato art.10, Sicilia Digitale ha tempestivamente adottato il Piano di Risanamento e Ristrutturazione (approvato dalla Regione Siciliana, in sede assembleare, il 22.02.2022) ed ha rinunciato, ex art.306 cpc, al contenzioso incoato nei confronti dell'Amministrazione Regionale.

In forza dello stesso art.10 la Regione Siciliana, al fine di garantire la continuità aziendale di Sicilia Digitale, ha regolarmente corrisposto, nel mese di aprile 2022, a Engineering e Accenture l'importo di €.12.341.845,08 a saldo di quello convenuto nella scrittura privata del 12.06.2019, con la conseguenziale:

2. reviviscenza dell'importo di 1 milione di euro, inizialmente accantonato a copertura delle penali previste dall'art.5.4 dell'accordo conciliativo (rese inefficaci in forza del pagamento effettuato dalla Regione Siciliana ex art.10 della legge n.35/2021, come proposto e accettato da SISEV e dai suoi soci consortili);
3. estinzione del debito nei confronti di SISEV (relativo alla sorte indicata nella Sent.n.3769/2018);
4. appostamento "a debito" nei confronti della Regione Siciliana dell'importo di €.12.341.845,08, coincidente col pagamento dalla stessa effettuato, ex art.10 legge reg. n.35/2021.

Il pagamento effettuato dall'Amministrazione Regionale ha consentito alla Società di poter ripristinare i flussi di cassa in ingresso e di avviare l'iter giudiziario per recuperare la disponibilità dei conti correnti pignorati, risolvendo così le criticità finanziarie che hanno caratterizzato questo periodo.

Nei primi mesi del 2022 sono state restituite dalla Società all'Amministrazione Regionale, le somme anticipate, da quest'ultima, nel periodo Giugno-Dicembre 2021, pari a €.2,9 milioni, per il pagamento degli stipendi e della contribuzione correlata e della società interinale; con le ulteriori somme incassate si è provveduto e regolarizzare la posizione debitoria corrente.

Sul secondo contenzioso con SISEV finalizzato al pagamento di altre prestazioni (rispetto a quelle di cui al precedente punto) asseritamente eseguite da SISEV (tramite i suoi soci consortili Engineering e Accenture) sempre in esecuzione della *Convenzione Quadro* del 21.05.2007 e sempre in eccedenza sul corrispettivo previsto a base d'asta di 50 milioni di euro, SISEV ha altresì citato (valore €.79.674.781,56) la Regione Siciliana e SISE innanzi al Tribunale di Palermo, RG n.3575/2016.

In questo secondo giudizio la Regione Siciliana ha proposto nei confronti di SISEV (con l'adesione di Sicilia Digitale) "domanda riconvenzionale" per il risarcimento del danno subito a causa del mancato "popolamento" della società.

In data 23.10.2020, nel succitato giudizio RG n.3575/2016 (come si è detto, specularmente a quello conclusosi con la Sentenza, di segno opposto, n.3769/2018, oggetto dell'odierno appello), la Sez.V[^] del Tribunale Civile di Palermo con la Sent. n.3343/2020, a fronte della richiesta di SISEV del pagamento dell'ulteriore somma di €.79.674.781,56 (per le stesse causali di cui all'odierno giudizio), riconducendo correttamente la pretesa di SISEV nell'alveo della procedura di gara indetta col D.D.G. n.206 dell'11.03. 2005, ha escluso la sussistenza di alcun ulteriore obbligo di pagamento tanto della Regione Siciliana quanto di SISEV nei confronti di SISEV "*... essendo state le prestazioni rese già abbondantemente remunerate dal corrispettivo previsto all'art.2 del contratto ... così ritenendo di dover rivedere, melius re perpensa, quanto in precedenza affermato con la sentenza n.3769/2018 emessa il 30.08.2018*".

La Sent.n.3343/2020 del 23.10.2020 è stata impugnata da SISEV innanzi alla Corte d'Appello di Palermo, RG n.1635/2020 (prossima Udienza per p.c. 12.01.2024).

Per effetto della citata sent.n.3343/2020 (e per le motivazioni ad essa sottese), con la quale l'adito Tribunale ha acclarato la nullità della pretesa di SISEV (relativa al saldo su 51 progettualità) risulterebbero altresì non dovuti (e pertanto da restituire) gli speculari acconti già ricevuti da SISEV, per un importo complessivo pari ad €.70.394.421,10.

Tralasciando il contenzioso con l'ex *socio-privato-SISEV* non può non rilevarsi in questa sede la sussistenza di due ulteriori criticità "endogene" connesse alla sottoscrizione del Contratto di Servizio del 31.12.2020 e ad una serie di crediti "incagliati" vantati da Sicilia Digitale nei confronti dell'Amministrazione Regionale per forniture informatiche pregresse (acquistate da Sicilia Digitale da fornitori "terzi", regolarmente acquisite al patrimonio regionale e non rimborsate) e per canoni di locazione in spazi ed utenze relative all'immobile di via Thaon De Revel a Palermo (ove sono ubicati gli Uffici Arit ed il Centro Tecnico della Regione Siciliana).

Relativamente alla sottoscrizione del Contratto di Servizio del 31/12/2020, preliminarmente si rappresenta che lo stesso ha rappresentato, nel periodo di vigenza, la principale fonte di ricavi di Sicilia Digitale.

Nel corso dei primi mesi del 2022, la Società, in risposta alla nota prot. 2033 del 15/03/2022, relativa alla definizione del "progetto perizia di variante e piano dei fabbisogni 2022", ha sottoscritto per accettazione il Piano per il 2022. Successivamente, in data 20/06/2022, la Società ha sottoscritto con ARIT la Perizia di Variante ex art. 106 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e Piano dei Fabbisogni 2022 relativi

al Contratto di Servizio per le attività informatiche 2020-2022. Le attività svolte nel corso dell'esercizio 2022 regolarmente rendicontate, verificate e pagate dall'Amministrazione Regionale sono risultate in linea con quanto concordato a Giugno del 2022.

Con riferimento ai crediti incagliati, si ritiene utile ricordare che con la nota prot. n.27113 del 30/05/2007, il Dipartimento Bilancio e Tesoro della Regione Siciliana, in persona del Ragioniere Generale pro tempore, al termine di una articolata indagine di mercato (inizialmente avviata per il tramite di Sicilia e-Innovazione spa), ha ritenuto l'immobile di via Thaon de Revel n.18/20 idoneo alle esigenze funzionali facenti capo all'Assessorato Regionale Bilancio e Finanze, e per l'effetto ha autorizzato Sicilia e-Servizi spa a sottoscrivere il relativo contratto di locazione in data 31/05/2007.

Per effetto del consequenziale contratto di sub-locazione sottoscritto, poi, col Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione Siciliana, la Società vanta al 31/12/2022, un credito di € 2.599.791,14 (IVA esclusa), per canoni scaduti, ed € 1.459.960,33 (IVA esclusa), per utenze relative a forniture elettriche, nei confronti del Dipartimento Bilancio e Tesoro, del Dipartimento Finanze e Credito e del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Detti crediti maturati dal 2011 in poi, a seguito di numerose sollecitazioni e copiosa corrispondenza nel corso degli anni, sono stati oggetto, in data 01/07/2021, di una prima conferenza di servizi con le Amministrazioni Regionali sopra richiamate e con l'ARIT, al fine di comporre la vicenda. Detta conferenza, nella quale sono state argomentate e provate le ragioni della Società, non ha, tuttavia, prodotto alcun esito. Su sollecitazione della Società, il Ragioniere Generale ha convocato, per il 20/12/2021, una seconda conferenza di servizi atteso che, a distanza di quattro mesi, nessuna delle Amministrazioni Regionali debitorie aveva attivato comportamenti concludenti per onorare i propri debiti.

In detta sede, ancora una volta, nessuna contestazione è stata sollevata sui crediti vantati dalla Società e ciascuno degli attori coinvolti ha nuovamente manifestato l'impegno a produrre gli atti necessari per il pagamento di quanto dovuto a Sicilia Digitale. Alla conferenza è seguita la riunione indetta dall'Assessore all'Economia per il 17/01/2022 avente ad oggetto "Sicilia Digitale – definizione delle situazioni pendenti, relative all'attuazione dell'art. 10 della L.R. n. 35 del 27/12/2021, per il rilancio della Società in-house". Facendo seguito alle risultanze della riunione nonché alle successive interlocuzioni con il Dipartimento della Funzione Pubblica relativamente al recupero dei costi di energia elettrica, Sicilia Digitale con nota prot. 134 del 21/01/2022 ha comunicato l'emissione delle fatture e delle note credito necessarie per definire contabilmente la situazione nei confronti dell'Amministrazione Regionale. In data 26/01/2022, con nota prot. 8901, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha comunicato di avere predisposto il riconoscimento del debito fuori bilancio per

la parte di competenza per €1.747.389,30 che è stato inoltrato alla Ragioneria Generale.

Sul fronte dei costi sostenuti per i canoni di locazione a carico dell'Amministrazione Regionale successivamente alla Conferenza ed alla citata riunione, non avendo ricevuto alcun riscontro da parte del Dipartimento Finanze e Credito, il Ragioniere Generale con le note prot. 7047 del 27/01/2022 e prot. 13909 del 15/02/2022 ha sollecitato il Dipartimento all'adozione del debito fuori bilancio per le somme dovute a Sicilia Digitale con riferimento al recupero dei costi. In data 14/07/2022 si è tenuto un tavolo tecnico presso la Direzione Finanza e Credito, alla presenza del Dipartimento Regionale Tecnico, ARIT e la Società, nel corso del quale è stata riesaminata la vicenda ed è stato chiesto al DRT di determinare l'indennità di occupazione dei locali di Via Thaon De Revel da parte dell'Amministrazione Regionale. Il Servizio del Genio Civile di Palermo, con nota prot. 104664 del 20/07/2022, ha trasmesso la propria valutazione. Tale valutazione, pur facendo riferimento alla distribuzione delle superfici condivise con la Società e l'ARIT, utilizza come riferimento le quotazioni O.M.I. degli anni 2016-2022 e non l'importo contrattualmente previsto; tale posizione è stata ampiamente contestata dalla società, con nota prot. 1901 del 26/07/2022, che è onerata a far fronte ai costi di locazione determinati da atti giuridicamente vincolanti (contratto) autorizzati e congruiti dalla stessa Amministrazione Regionale. La nota non ha ricevuto ancora alcun riscontro.

Nei primi mesi del 2023, quest'Organo Amministrativo (contestualmente al proprio insediamento) ha chiesto all'Assessore all'Economia ed ottenuto la convocazione di una ulteriore riunione con il Dipartimento Finanze e Credito, il Ragioniere Generale e la Società per discutere la problematica nel tentativo di arrivare ad una soluzione. In quella sede la Società ha consegnato ai partecipanti tutta la documentazione utile ed una proposta per la chiusura della controversia, proposta in merito alla quale non è ancora pervenuto alcun riscontro.

Completata l'esposizione delle criticità affrontate in questo periodo e parzialmente risolte passiamo ad affrontare la gestione caratteristica dell'esercizio 2022.

A tal proposito si rappresenta che la Società ha continuato ad essere stabilmente impegnata nel piano di digitalizzazione dell'Amministrazione Regionale e nell'erogazione dei servizi continuativi.

La Società ha implementato il nuovo modello organizzativo previsto nel Piano di Risanamento e Ristrutturazione 2022-2024, infatti si è divisa la struttura operativa in tre diverse aree operative – funzionali: la struttura di Gestione e Conduzione, la struttura di Progettazione e Sviluppo e la Struttura di Consulenza e Assistenza Tecnica, tra loro strettamente collegate, ma caratterizzate da competenze e organizzazioni differenti. In particolare:

- la struttura di Gestione e Conduzione si occupa del mantenimento in esercizio dei sistemi informativi e delle infrastrutture informatiche e tecnologiche attualmente gestiti, on-site e da

remoto, da Sicilia Digitale, nonché delle ulteriori piattaforme informatiche ed infrastrutture che saranno affidate a Sicilia Digitale;

- la struttura di Progettazione e Sviluppo, si occupa di progettare e sviluppare i nuovi interventi, ampliando ed ottimizzando le piattaforme informatiche gestite. A questa struttura saranno affidate le attività di sviluppo degli interventi del Piano Triennale della Transizione Digitale dell'Amministrazione Regionale che saranno affidati a Sicilia Digitale;
- la struttura di Consulenza e Assistenza Tecnica si occupa dell'insieme delle attività consulenziale e di supporto specialistico diretto alle strutture dell'Amministrazione Regionale in ambito ICT, delle attività di Direzione dell'Esecuzione affidate a Sicilia Digitale in relazione ad interventi che saranno sviluppati da fornitori diretti dell'Amministrazione Regionale, nonché delle attività di assistenza tecnica a favore dell'Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica.

Inoltre, in linea con le previsioni del Piano e in forza del sopraggiunto disposto normativo di cui all'art.14 comma 2 della l.reg. n.13/2022, la Società, previa trasmissione della pertinente documentazione all'Assessorato Regionale dell'Economia (prot. 1340/2022), ha avviato, giusta Determina AU del 17/06/2022 (prot. 1366/2022), due procedure selettive: una per il reclutamento di risorse tecniche e l'altra per il reclutamento del Direttore Tecnico.

La prima selezione si è conclusa nel corso del 2022 con l'assunzione di 26 nuove risorse con profili di *programmatore, network engineering, security specialist e sistemista* tra la fine del 2022 e i primi mesi del 2023, con il conseguenziale azzeramento del ricorso al lavoro interinale; la selezione per l'individuazione del Direttore Tecnico, inizialmente sospesa, è stata successivamente ripresa ed è alle battute finali.

Sul fronte delle risorse umane non si può non parlare del processo di ricognizione del personale, anche questo previsto nel Piano, effettuato nel rispetto di quanto previsto all'art. 25 "Disposizioni in materia di personale" del Testo Unico delle Partecipate D.L. n. 175 del 19/08/2016. In data 30/09/2022, con nota prot. 2311, la Società ha provveduto a darne comunicazione al Ragioniere Generale che si è prontamente attivato con tutte le società partecipate dalla Regione Siciliana. In questi primi mesi del 2023 si sono intensificate le interlocuzioni con una delle società (SAS) che potrebbe essere interessata all'accoglimento almeno di parte del personale individuato. Questo passaggio consentirebbe alla Società di reclutare personale in possesso di competenze tecniche utile al raggiungimento dei nuovi e sfidanti obiettivi che siamo chiamati a raggiungere nel prossimo futuro.

Infine, sono lieto di rappresentare che Sicilia Digitale ha già ottenuto le certificazioni ISO 9001 "IT Quality" e ISO 27001 "Information security" e che sono in corso gli iter di certificazione ISO 20000 "Service management" e ISO 22301 "Business continuity" come previsto nel Piano. Questi tasselli

rientrano nel percorso di qualificazione della Società e del personale utile al raggiungimento del livello di eccellenza attesa dalla Società che mi trovo ad amministrare.

La presente relazione, è stata redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile come modificato dal D.Lgs. 32/2007 di Attuazione della direttiva 51/2003/CE e tiene conto delle indicazioni del documento redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili del 14 gennaio 2009.

I criteri di valutazione adottati per la formazione del Bilancio al 31 dicembre 2022 sono conformi a quelli adottati nei precedenti esercizi. In particolare, la valutazione degli elementi che afferiscono alla gestione caratteristica (segnatamente i costi e i ricavi per servizi resi all'Amministrazione Regionale) è stata effettuata in prospettiva di continuazione dell'attività aziendale.

Il Bilancio chiuso al 31/12/2022 può sintetizzarsi nelle seguenti risultanze:

| | 2022 | 2021 |
|---|-----------------|----------------|
| Attività | 132.694.125 | 142.064.140 |
| Passività | 132.604.430 | 141.823.759 |
| Patrimonio netto | 89.695 | 240.381 |
| <i>di cui risultato dell'esercizio:</i> | <i>-150.689</i> | <i>190.382</i> |

Il Capitale sociale pari ad Euro 50.000,00, suddiviso in n. 50 azioni del valore nominale di Euro mille ciascuna, risulta interamente versato.

Sotto il profilo finanziario la Società al 31 dicembre 2022 si trova nella situazione di seguito riassunta:

- dispone di una liquidità di circa € 6,5 milioni che risulta essere superiore di €0,3 milioni rispetto a quanto previsto nel Piano al netto del mancato incasso nel corso del 2022 del recupero dei costi di energia elettrica nei confronti dell'Amministrazione Regionale, come meglio descritto in precedenza, per €1,4 milioni;
- è esposta con fornitori diversi da Sicilia e-Servizi Venture S.c.ar.l. per circa € 1,4 milioni di cui €1,1 milioni relativi a forniture approvvigionate in nome e per conto dell'Amministrazione Regionale non ancora incassate.

Per il ripianamento della situazione debitoria (diversa da quella con Sicilia e-Servizi Venture S.c.ar.l.) la Società ha la necessità di incassare, come sopra rappresentato, le corrispondenti fatture attive relative a forniture HW e SW già completate e per le quali Sicilia Digitale S.p.A. ha fornito in fase rendicontativa tutta la necessaria documentazione all'Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica (ARIT) per le attività di verifica di competenza.

Al fine di completare il quadro finanziario della Società è necessario dedicare una specifica sezione per fornire un maggiore dettaglio delle poste contabili che scaturiscono dalle vicende giudiziarie, descritte in precedenza, con riferimento ai rapporti intrattenuti tra la Società, la Regione Siciliana e l'ex socio privato nel periodo di vigenza della convenzione quadro del 21 Maggio 2007. I correlati saldi di bilancio, sia nelle poste attive che nelle poste passive, risultano essere sovradimensionati rispetto alla gestione ordinaria della Società, infatti, a fronte di un volume d'affari degli ultimi esercizi di circa €6 milioni, si sintetizzano di seguito le posizioni creditorie verso la Regione Siciliana e debitorie verso l'ex socio privato:

- verso la Regione Siciliana risultano crediti per fatture emesse di € 75,6 milioni (IVA inclusa), interessi attivi di mora per € 39,1 milioni, lavori in corso e fatture da emettere per ricavi avanzati e non ancora fatturati per € 28,4 milioni (IVA esclusa). Tali importi, se nettati dai fondi svalutazione crediti, pari a complessivi €28,5 milioni, e dalle anticipazioni nel tempo ricevute, contrattualmente previste o per effetto del saldo della nuova transazione con Engineering e Accenture, per complessivi €18,6 milioni, porterebbero ad un "credito netto" pari a €96 milioni;
- verso Sicilia e-Servizi Venture S.c.ar.l. risultano in bilancio debiti per €29,6 milioni (IVA inclusa) per fatture ricevute, interessi passivi di mora per €14,3 milioni e ulteriori €44,1 milioni (IVA esclusa) per attività non fatturate, queste voci, naturalmente, restano legate alle sorti dei giudizi in itinere. Tali importi, se nettati dei crediti diversi e delle anticipazioni nel tempo erogate, contrattualmente previste, per complessivi €2,4 milioni, porterebbero ad un "debito netto" pari a €85,6 milioni.

Naturalmente, l'auspicio della Società è che vengano risolte il prima possibile queste annose vicende giudiziarie al fine di eliminare ogni importante rischio potenziale conseguente, considerate le dimensioni delle poste in gioco.

Si rappresenta che, sotto il profilo economico, la Società nel corso del 2022 ha generato un valore della produzione pari a € 7,9 milioni, rappresentato dai servizi erogati per € 6,2 milioni, dal recupero dei costi sostenuti per conto dell'Amministrazione Regionale legati allo stabilimento per € 0,2 milioni e sopravvenienze attive e altri proventi per € 1,5 milioni.

Le iniziative svolte nel corso del 2022 possono sintetizzarsi nelle seguenti aree di attività:

- I. servizi resi all'ARIT, i cui corrispettivi ammontano ad € 5,6 milioni;
- II. servizi resi agli altri dipartimenti/rami dell'Amministrazione Regionale, i cui corrispettivi ammontano ad € 0,6 milioni;

III. servizi resi a soggetti diversi dall'Amministrazione Regionale, i cui corrispettivi ammontano ad € 0,03 milioni.

Avuto riguardo al contratto di servizio sottoscritto con ARIT il 31/12/2020, che costituisce la principale fonte di ricavi per la Società, nel corso del 2022 è stata sottoscritta la Perizia di Variante (prot. 4048 del 09/06/2022) del contratto di servizio delle attività informatiche con la quale, peraltro, è stato definito il piano dei fabbisogni aggiornato per l'anno 2022 che è stato allegato all'atto aggiuntivo al predetto contratto, sottoscritto in data 10/06/2022. Le attività svolte nel 2022 sono state consuntivate all'ARIT con le seguenti note:

- prot. 1407 del 22/06/2022 relativamente alle attività svolte nel 1° trimestre 2022;
- prot. 1513 del 05/07/2022 relativamente alle attività svolte nel 2° trimestre 2022;
- prot. 2517 del 14/10/2022 relativamente alle attività svolte nel 3° trimestre 2022;
- prot. 184 del 24/01/2023 relativamente alle attività svolte nel 4° trimestre 2022.

Le attività svolte da Sicilia Digitale S.p.A., nel periodo compreso fra l'1 Gennaio ed il 31 Dicembre 2022, ricadono nei seguenti ambiti contrattuali:

- Ambito 1 - Gestione e manutenzione di sistemi HW, Reti e Sicurezza;
- Ambito 2 - Gestione, assistenza e manutenzione SW;
- Ambito 3 – Supporto di 1° livello all'utenza;
- Ambito 4 – Progettazione, sviluppo e manutenzione evolutiva;
- Ambito 5 - Direzione Esecuzione Contratto;
- Ambito 6 – Servizi Diversi/Supporto Esecutivo;
- Ambito 7 – Supporto alla progettazione e studi di fattibilità;
- Ambito 8 – Presidio;
- Ambito 9 – Reperibilità;
- Ambito 10 - Servizi di gestione, garanzia e manutenzione apparati (ex SGM).

Meritano particolare menzione le attività rientranti negli ambiti 4, 5, 6 e 7 che non ricadono in quelle che possono essere definite attività ricorrenti.

In particolare, nell'ambito contrattuale della "Progettazione, sviluppo e manutenzione evolutiva", Sicilia Digitale ha realizzato i seguenti interventi:

- manutenzione evolutiva del Sistema Informativo "Resto al Sud";
- realizzazione e successiva manutenzione evolutiva del Sistema per le Gestione Avviso Autotrasportatori;

- progettazione esecutiva del nuovo Sistema informativo per la Gestione del Personale della Regione Siciliana (SGP);
- realizzazione del sistema per la gestione del registro venatorio della Regione Siciliana - specie "tortora selvatica";
- realizzazione della piattaforma informatica smaltimento amianto;
- avvio della realizzazione della piattaforma informatica gestione Avviso Programma GOL, in ambito PNRR;
- realizzazione della piattaforma informatica commissari straordinari;
- manutenzione evolutiva del portale istituzionale della Regione Siciliana.

Nell'ambito della "Direzione dell'Esecuzione del Contratto", per ciascuno dei contratti stipulati dalla stazione appaltante ARIT ed in funzione degli incarichi ricevuti, la Società ha svolto attività di coordinamento, direzione e controllo tecnico dell'esecuzione, in modo da assicurare la regolare esecuzione della fornitura in linea con le indicazioni ricevute dai RUP dei relativi contratti. Nell'ambito di tali attività il personale incaricato della società ha prodotto relazioni, verbali, stati di avanzamento lavori (SAL) e certificati condivisi e/o trasmessi ai RUP dei rispettivi contratti. I contratti per i quali è stata svolta l'attività hanno riguardato:

- SPC Cloud 1;
- Interoperabilità Fondi;
- Open Data;
- SovraCUP;
- Nuovo Portale Istituzionale;
- Siope +;
- SGM ed SGM proroga;
- Evoluzione Sistema Contabile – SCORE;
- PagoPA;
- SPC 2;
- STUR.

Nell'ambito contrattuale "Servizi Diversi/Supporto Esecutivo", nel corso del 2022, Sicilia Digitale ha svolto attività nei seguenti servizi:

- Gestione Infrastrutture CED;
- Supporto tecnico informatico per il coordinamento delle attività di informazione e comunicazione digitale di carattere istituzionale;

- Supporto esecutivo alle attività di Transizione Digitale;
- Governance Reti e Sicurezza;
- Governance Servizi di Fonia;
- Provisioning Posta elettronica;
- Gestione e Supporto utenti Firma Digitale;
- Supporto Adempimenti accessibilità e privacy GDPR;
- Formazione dipendenti - Addestramento all'utilizzo di applicativi/sistemi/sicurezza;
- Assistenza Tecnica all'ARIT;
- Estensione del servizio di monitoraggio del SOC.

Nell'ambito contrattuale "Supporto alla progettazione e studi di fattibilità", Sicilia Digitale ha svolto attività di redazione del piano dei fabbisogni e progetto preliminare del Sistema Informativo delle Acque e del Sistema Informativo Rifiuti.

In aggiunta alle sopra descritte attività non ricorrenti, si rappresenta che, da luglio 2022, in ottemperanza alle indicazioni ricevute dall'ARIT ed in esecuzione a quanto previsto nella predetta Perizia di Variante sottoscritta a giugno 2022, Sicilia Digitale ha avviato le attività previste nel nuovo ambito contrattuale 10 relative alla gestione, garanzia e manutenzione apparati (ex-SGM) con il supporto del fornitore Fastweb S.p.A. contrattualizzato mediante adesione all'AQ CONSIP SGM ed.1 tramite Ordine Diretto di Acquisto MEPA n.6880907 del 19/07/2022.

Al di fuori del contratto di servizio, come meglio sopra declinato, la Società ha svolto alcune attività direttamente nei confronti di altri rami dell'Amministrazione Regionale di seguito brevemente descritte.

La Società si è occupata dell'adeguamento dell'applicazione, in uso dal 2008, per la gestione della tornata elettorale comunale tenutasi nella giornata del 12 giugno 2022 e del successivo ballottaggio del 26 giugno 2022, del supporto pre-elettorale e durante la fase elettorale. Successivamente la Società si è occupata dell'adeguamento della medesima applicazione per la gestione delle elezioni regionali tenutesi nella giornata del 25 settembre 2022, anche in questo caso si è, inoltre, occupata del supporto pre-elettorale e durante la fase elettorale.

Si è continuato a garantire il supporto *on-site* degli applicativi dell'Area Interdipartimentale dell'Assessorato della Salute; le attività effettuate, nell'ambito del contratto stipulato ad Aprile 2021 con scadenza il 31/12/2022, riguardano principalmente l'acquisizione, l'elaborazione e il controllo automatico dei flussi informativi sanitari a carico delle aziende sanitarie, sia flussi regionali che ministeriali e l'import dei dati e statistiche dei flussi relativi all'art. 50 del DL 30 settembre, n. 269.

Inoltre, per conto del Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento dei servizi e delle attività formative, la Società ha continuato a svolgere l'attività di Gestione e Conduzione della Piattaforma dedicata ai sussidi agli ex PIP ed ASU garantendo il supporto tecnico all'Amministrazione per l'erogazione degli stessi.

Relativamente ai servizi resi a soggetti diversi dall'Amministrazione Regionale, Sicilia Digitale S.p.A., a seguito dell'ordine di affidamento da parte della Struttura Tecnica di Supporto del Soggetto Attuatore del Commissario Delegato della Regione Siciliana, ha svolto l'attività realizzativa del Portale per il Potenziamento della Rete Ospedaliera della Sicilia (PAPROS). Inoltre a seguito di conferimento di incarico da parte dell'Istituto Regionale per il Credito Agevolato (IRCA) la Società, nel corso del 2022, ha realizzato il nuovo portale dell'Istituto. Per entrambi portali realizzati, Sicilia Digitale ha svolto inoltre l'attività di gestione e conduzione per conto dei soggetti richiedenti.

Il conto economico al 31/12/2022 si chiude con una perdita pari a -€150.689, risultato fortemente condizionato dai componenti straordinari positivi e negativi di bilancio. Tra i componenti negativi rientrano gli accantonamenti al fondo rischi legati ai contenziosi con l'Avv. Musumeci per €1,1 milioni ed un ex lavoratore per € 0,2 milioni oltre al debito verso gli eredi di un ex lavoratore per € 0,1 milioni, mentre per quanto riguarda i componenti positivi merita sicuramente menzione, nella considerazione della nuova transazione con l'ex socio privato con riferimento alla sentenza n. 3769/2018, il venir meno dell'accantonamento del debito relativo alla penale originariamente prevista negli accordi siglati nel corso del 2019 pari a € 1,0 milione. Il risultato di esercizio, al netto delle partite straordinarie, risulterebbe essere sostanzialmente in linea con il Piano, che prevedeva un risultato netto di periodo di € 56.540, con un leggero scostamento di ricavi e costi della gestione caratteristica inferiore al 3% rispetto alle previsioni; questo dimostra la capacità della Società di mantenersi in equilibrio economico al netto di eventi straordinari.

Il contenzioso che merita una opportuna trattazione, avendo reso necessario l'appostamento di un congruo fondo rischi, riguarda la pretesa dell'avv. Andrea Musumeci, del Foro di Catania, al pagamento di una somma complessiva pari ad €3.456.355,00 per asserite prestazioni consulenziali stragiudiziali che lo stesso avrebbe espletato sulla base di un incarico "orale" che, a sua volta, avrebbe ricevuto dal Presidente pro tempore della Società (Ing. Emanuele Spampinato), confermato - a dire dell'avv. Musumeci - da una *email* del 02/03/2011 e dal *Verbale di CdA* del 01/03/2011.

Agli atti della Società non risulta acquisito alcun incarico formale del tipo di quello invocato dall'avv. Musumeci, così come nessun incarico risulta pubblicato sul sito di Sicilia e-Servizi in ottemperanza alle prescrizioni di cui all'art.22 della legge regionale n.11 del 12/05/2010 (in base alle quali i contratti di consulenza sono efficaci solo se pubblicati sul sito istituzionale dell'amministrazione stipulante).

Di contro, risulta sussistere un differente contratto di consulenza sottoscritto l'1/10/2010 con l'avv. Giuseppe Gitto, con un compenso semestrale di €30.000,00 (regolarmente pubblicato sul sito aziendale ex art.22 della legge regionale n.11/2010), nel quale è prevista (art.2 comma 2/II) la collaborazione consulenziale dell'avv. Andrea Musumeci su una serie di materie fra le quali anche l'assistenza nella gestione dei rapporti con la Regione Siciliana; né dalla lettura dell'email del 02/03/2011 e del verbale del CdA del 01/03/2011 si evince con certezza la sussistenza e l'oggetto dell'incarico che sarebbe stato conferito ex novo all'avv. Musumeci.

Sul consequenziale contenzioso giudiziale insorto:

- IN PRIMO GRADO, l'adito Tribunale Civile di Catania, con la Sentenza n.3360/2019, ha rigettato la richiesta dell'Avv. Andrea Musumeci, condannandolo alla refusione delle spese processuali;
- IN SECONDO GRADO, con la Sentenza n.551 del 15/03/2023, l'adita Corte di Appello, definitivamente decidendo nella causa R.G. n. 386/2020, avente ad oggetto l'appello proposto dall' Avv. Musumeci avverso la sentenza n.3360/2019, in riforma della sentenza appellata, ha condannato *"SICILIA DIGITALE S.p.A. al pagamento, in favore di MUSUMECI Andrea, della somma di € 913.653,00, oltre IVA e CPA, con gli interessi legali dalla domanda al soddisfo: [ha] dichiara[to] che SICILIA DIGITALE S.p.A. ha diritto di rivalersi integralmente nei confronti di SPAMPINATO Emanuele di quanto la stessa sarà tenuta a pagare in favore dell'avv. Musumeci in esecuzione della presente sentenza; [ha] Condanna[to] SICILIA DIGITALE S.p.A. al pagamento delle spese di lite di entrambi i gradi di giudizio in favore di MUSUMECI Andrea che [ha] liquida[to], per ciascuno di essi, in € 15.000,00 oltre spese generali, IVA e CPA e condanna[to] SPAMPINATO Emanuele al pagamento delle spese di lite di entrambi i gradi di giudizio in favore di SICILIA DIGITALE S.p.A. che [ha] liquida[to], per ciascuno di essi, in € 15.000,00 oltre spese generali, IVA e CPA"*.

Con la citata sentenza, la Corte d'Appello di Catania, ha escluso alcuna responsabilità del Consiglio di Amministrazione (in ordine all'adozione della delibera del 01/03/2011), ha, di contro, acclarato la responsabilità dell'Ing. Spampinato (al tempo Presidente e Legale Rappresentante della Società), così statuendo: *"si tratta di un incarico che certamente impegna la società in quanto conferito, come detto, dal suo legale rappresentante, e che tuttavia, in quanto espressione di potere gestorio riservato al C.d.A., vale a configurare come abusivo l'esercizio del potere di rappresentanza da parte dell'ing. Spampinato da cui deriva la sua piena e personale responsabilità per le conseguenze dannose che ne sono dipese in capo alla società, costituite dall'obbligo di pagare il compenso per cui l'avv. Musumeci ha agito in giudizio"*.

Avverso la Sentenza n.551/2023, la Società ha tempestivamente proposto un articolato ricorso in

Cassazione, con la consequenziale proposizione di un procedimento cautelare per la sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza impugnata, ciò al fine di resistere alla procedura espropriativa, nelle more, avviata dall'Avv. Musumeci. Tale procedura ha prodotto il pignoramento pari a €1.792.684,40 notificato alle banche Unicredit e Credit Agricole oltre ai Dipartimenti dell'Amministrazione Regionale. L'azione ha, comunque, trovato integrale copertura sia presso l'istituto Unicredit che gli Uffici dell'ARIT, non ostacolando l'operatività di cassa utile allo svolgimento dell'attività ordinaria della Società.

A fronte della richiesta di sospensione dell'esecuzione della sentenza impugnata in Cassazione, l'adita Corte d'Appello di Catania, con Ordinanza non impugnabile del 13 Luglio 2023, ha tuttavia respinto la richiesta di sospensione dell'esecuzione della Sent. n.551/2023, per assenza di danno grave ed irreparabile.

Altresì, non può non rilevare in questa sede che la valenza condannatoria della Sentenza n.551/2023 risulta comunque "integralmente assorbita" dal contestuale e speculare diritto riconosciuto in capo alla Società *"di rivalersi integralmente nei confronti di Spampinato Emanuele di quanto la stessa sarà tenuta a pagare in favore dell'avv. Musumeci in esecuzione della presente sentenza; con la condanna di Spampinato Emanuele al pagamento delle spese di lite di entrambi i gradi di giudizio in favore di Sicilia Digitale, liquidate, per ciascuno di essi, in € 15.000,00 oltre spese generali, IVA e CPA"*. In via prudenziale e nel rispetto che principi contabili vigenti la Società non ha rilevato in bilancio alcun credito nei confronti dell'Ing. Emanuele Spampinato in attesa degli sviluppi del contenzioso.

In via cautelativa, comunque, la Società, considerato che il diritto di rivalsa nei confronti dell'ing. Spampinato (riconosciuto dalla Sent. n.551/2023) risulta condizionato a *"quanto la stessa sarà tenuta a pagare in favore dell'avv. Musumeci"*, ha proposto, nei confronti dell'Ing. Spampinato, ricorso per sequestro conservativo ex art 671 cpc (allo stato in itinere in attesa di fissazione di udienza).

Inoltre, con nota Siese n.1825/2023, la Società ha diffidato l'Ing. Spampinato al pagamento delle spese di lite come quantificate dalla Sent. n.551/2023 e contestualmente ha chiesto al Dipartimento Bilancio della Regione Siciliana, in via cautelativa, la sospensione di ogni eventuale pagamento dovuto all'Ing. Spampinato, a salvaguardia dell'azione di rivalsa integrale, sancito in favore della Società stessa.

Infine, nell'ambito della procedura espropriativa avviata dall'Avv. Musumeci (R.G.E. n.1888/2023), per la quale è fissata l'Udienza del 12 Ottobre 2023, la Società sta valutando l'esperibilità di un ricorso in opposizione al Giudice dell'Esecuzione (avuto riguardo, in particolare, all'effettiva esecutività della Sent. n.551/ 2023, a fronte del contestuale contenuto "condannatorio" e "dichiarativo" della

stessa).

Per quanto di competenza, avuto riguardo al pronunciamento della Corte d'Appello di Catania, la Società, con nota Siese n.854 del 03/04/2023, ha tempestivamente informato il Presidente della Regione, il Ragioniere Generale ed il Procuratore Regionale della Corte dei Conti.

La situazione patrimoniale al 31/12/2022 è stata riclassificata in termini di impieghi e fonti di finanziamento e messa a confronto con la versione precedente nel prospetto che segue:

| STATO PATRIMONIALE | 2022 | 2022 Precedente | Differenze |
|-----------------------------------|----------------------|------------------------|----------------------|
| Attivo | 132.694.125 | 139.748.160 | -7.054.035 |
| Attivo immobilizzato | 38.800 € | 38.800 € | - € |
| Immobilizzazioni immateriali | 8.519 € | 8.519 € | - € |
| Immobilizzazioni materiali | 30.281 € | 30.281 € | - € |
| Immobilizzazioni finanziarie | - € | - € | - € |
| Attivo a breve termine | 132.655.325 | 139.709.360 | -7.054.035 |
| Rimanenze | 4.658.320 € | 4.658.320 € | - € |
| Crediti clienti | 121.391.803 € | 128.445.838 € | - 7.054.035 € |
| Altre attività a breve | 107.475 € | 107.475 € | - € |
| Liquidità | 6.497.727 € | 6.497.727 € | - € |
| | | | |
| | 2022 | 2022 Precedente | Differenze |
| Passivo | 132.694.125 | 139.748.160 | -7.054.035 |
| Patrimonio Netto | 89.695 € | 287.335 € | - 197.640 € |
| Capitale sociale | 50.000 € | 50.000 € | - € |
| Altre riserve | 190.384 € | 190.383 € | 1 € |
| Utile/perdita es. a riserva | - 150.689 € | 46.952 € | - 197.641 € |
| Fondi e debiti consolidati | 7.348.065 € | 6.150.746 € | 1.197.319 € |
| Debiti verso banche mlt | - € | - € | - € |
| Fondi e altri debiti mlt | 7.348.065 € | 6.150.746 € | 1.197.319 € |
| Passivo a breve termine | 125.256.365 € | 133.310.079 € | - 8.053.714 € |
| Debiti verso banche bt | - € | - € | - € |
| Debiti verso fornitori e acconti | 111.447.420 € | 118.605.576 € | - 7.158.156 € |
| Altre passività | 13.808.945 € | 14.704.503 € | - 895.558 € |

Le differenze vengono di seguito descritte analiticamente:

1. la riduzione dei "Crediti clienti" è legata a:

- imputazione dei pagamenti effettuati dalla Società nel corso del 2019 nei confronti di Engineering e Accenture per €7.166.666,68 a riduzione del debito verso l'ex socio privato a seguito dell'ulteriore pagamento del 11/04/2022 di €12.341.845,08 da parte della Regione Siciliana a saldo della nuova transazione;
- chiusura di una nota credito da emettere sovrastimata per €59.363,43 rispetto al documento contabile emesso nei confronti della Regione Siciliana in data 11/10/2022;
- crediti discendenti dai verbali di conciliazione giudiziale sottoscritti in data 24/11/2022 con due dipendenti per complessivi €53.268,20;

2. la variazione dei "Fondi e altri debiti" va attribuita a:

- incremento del fondo rischi legato al contenzioso con l'Avv. Musumeci pari a €954.663,78, al fine di considerare l'integrale copertura, anche in termini di spese legali e interessi, della sentenza di condanna della Corte d'appello n. 551/2023;
 - nuovo accantonamento pari a €242.654,31 relativo all'indennità risarcitoria riconosciuta ad un ex lavoratore della Società determinato sulla base della Sentenza della Corte d'Appello di Palermo Sezione Lavoro n.686/2023, comunicata a mezzo PEC il 10/07/2023;
3. il decremento della voce "Debiti verso fornitori e acconti" è dovuto a:
- imputazione dei pagamenti effettuati dalla Società nei confronti di Engineering e Accenture, per €7.166.666,68, a riduzione del debito verso l'ex socio privato; occorre inoltre precisare, per completezza espositiva, che, a valle del pagamento di €12.341.845,08 del 11/04/2022, effettuato dalla Regione Siciliana nei confronti di Engineering e Accenture, è stato ridotto il debito verso l'ex socio privato e contestualmente rilevato il corrispondente debito di pari importo nei confronti della Regione Siciliana;
4. la riduzione delle "Altre passività" scaturisce da:
- storno del debito pari a €1 milione, accantonato nel 2019 a copertura delle penali previste dall'art.5.4 dell'accordo conciliativo, rese inefficaci in forza del pagamento effettuato dalla Regione Siciliana in data 11/04/2022 ex art.10 della legge n.35/2021, come proposto e accettato da SISEV e dai suoi soci consortili;
 - incremento delle imposte sul risultato di esercizio per €89.958,00 rispetto alla versione precedente del bilancio.

La riclassificazione ha lo scopo di trarre alcune informazioni in ordine a:

- **MARGINE DI LIQUIDITA' SECONDARIO (o di TESORERIA)** pari a € 2.740.640 ulteriormente migliorato rispetto all'esercizio precedente. Tale margine misura la capacità dell'azienda di estinguere i debiti entro i 12 mesi tramite la conversione in liquidità di poste a breve: cassa, conti correnti bancari e crediti commerciali esigibili entro 12 mesi, ovvero la capacità di assolvere agli impegni in scadenza senza considerare le rimanenze di magazzino.
- **CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN)** pari a € 7.398.960 in netto miglioramento rispetto agli esercizi precedenti. Esprime grandezze sia di tipo operativo (crediti, magazzino e debiti commerciali) sia di natura finanziaria (banche a breve, liquidità in cassa, valori bollati).
- **INDICE DI DISPONIBILITA' (o RAPPORTO CORRENTE)** dato da (attivo circolante/passività correnti) risulta pari a 1,06.
- **RAPPORTO DI INDIPENDENZA FINANZIARIA** dato da (patrimonio netto/ totale attivo) risulta pari a 0,00, tale risultato è dovuto al fatto che il patrimonio netto è molto basso in rapporto

al totale attivo dello stato patrimoniale, infatti la società ha un capitale sociale pari al minimo previsto dal codice civile, pari a €50.000,00.

- **INDICE DI ROTAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE** dato da (ricavi di vendita/ attivo circolante) risulta pari a 0,04.

Il Conto Economico al 31/12/2022 è stato riclassificato e messo a confronto con la versione precedente secondo lo schema che segue al fine di ampliarne la valenza informativa:

| CONTO ECONOMICO | 2022 | 2022 Precedente | Differenze |
|--|--------------------|--------------------|--------------------|
| Ricavi | 6.152.407 € | 6.152.407 € | - € |
| + Var. rimanenze e semil prodotti | - € | - € | - € |
| + Increm. Imm. Per lavori interni | - € | - € | - € |
| + Contributi in conto Esercizio | | | - € |
| = Valore della Produzione | 6.152.407 € | 6.152.407 € | - € |
| - Acquisti | 952 € | 952 € | - € |
| - Variazione materie prime | - € | - € | - € |
| - Spese per servizi e god. Beni terzi | 2.598.132 € | 2.553.244 € | 44.888 € |
| Valore Aggiunto | 3.553.323 € | 3.598.211 € | - 44.888 € |
| - Costo del Personale | 3.836.372 € | 3.866.776 € | - 30.404 € |
| = Margine Operativo Lordo | - 283.049 € | - 268.565 € | - 14.484 € |
| - Ammort. Immobil. Materiali | 12.144 € | 12.144 € | - € |
| - Accantonamenti Operativi | 1.332.172 € | 134.854 € | 1.197.318 € |
| - Ammort. Immobil. Immateriali | 4.289 € | 4.289 € | - € |
| + Saldo ricavi/oneri diversi | - 1.617.160 € | - 513.040 € | - 1.104.120 € |
| = Risultato Operativo (EBIT) | - 14.495 € | 93.188 € | - 107.683 € |
| Saldo proventi/oneri finanziari | - 35 € | - 35 € | - € |
| + Proventi finanziari netti | 1.029 € | 1.029 € | - € |
| - Oneri finanziari netti | 1.063 € | 1.063 € | - € |
| + Utile Corrente | - 14.529 € | 93.153 € | - 107.683 € |
| - Rettifiche attività finanziarie e immob. | - € | - € | - € |
| - Risultato gestione straordinaria | | | - € |
| + Risultato prima delle Imposte | -14.529 | 93.153 | -107.683 |
| - Imposte sul Reddito di Esercizio | 136.159 € | 46.201 € | 89.958 € |
| + Risultato d'esercizio | - 150.689 € | 46.952 € | - 197.641 € |
| + Utile Perdita di Esercizio | - 150.689 € | 46.952 € | - 197.641 € |
| | | | - € |
| EBITDA | 1.904 € | 109.586 € | - 107.683 € |

Le differenze vengono di seguito descritte analiticamente:

1. l'incremento delle "Spese per servizi e godimento beni di terzi" è legato a:
 - rimborso all'Avv. Musumeci delle spese legali del giudizio di primo grado in relazione alla sentenza n. 551/2023 per €49.074,27;
 - minore costo per spese legali da sentenza n. 2497/2022 per €4.186,00 risultante dalla conciliazione giudiziale firmata il 18/07/2023 con una ex lavoratrice;
2. il decremento del "Costo del personale" risulta da:
 - minore costo derivante dalla sentenza n. 2497/2022 per €23.078,00 risultante dalla conciliazione giudiziale firmata il 18/07/2023 con una ex lavoratrice;
 - minore costo pari a €7.325,88, derivante dal ricalcolo dell'indennità risarcitoria a favore degli eredi di un ex lavoratore della Società a seguito della Sentenza n. 116/2023;

3. la variazione degli “Accantonamenti operativi” va attribuita a:

- incremento del fondo rischi legato al contenzioso con l’Avv. Musumeci pari a €954.663,78, al fine di considerare l’integrale copertura, anche in termini di spese legali e interessi, della sentenza di condanna della Corte d’appello n. 551/2023;
- nuovo accantonamento pari a €242.654,31 relativo all’indennità risarcitoria riconosciuta ad un ex lavoratore della Società determinato sulla base della Sentenza della Corte d’Appello di Palermo Sezione Lavoro n.686/2023, comunicata a mezzo PEC il 10/07/2023;

4. la differenza del “Saldo ricavi/oneri diversi” va attribuita a:

- sopravvenienza attiva derivante dallo storno del debito pari a €1 milione, accantonato nel 2019 a copertura delle penali previste dall’art.5.4 dell’accordo conciliativo, rese inefficaci in forza del pagamento effettuato dalla Regione Siciliana in data 11/04/2022 ex art.10 della legge n.35/2021, come proposto e accettato da SISEV e dai suoi soci consortili;
- proventi discendenti dai verbali di conciliazione giudiziale sottoscritti in data 24/11/2022 con due dipendenti per complessivi €53.268,20;
- sopravvenienza attiva derivante dalla chiusura di una nota credito da emettere sovrastimata per €59.363,43 rispetto al documento contabile emesso nei confronti della Regione Siciliana in data 11/10/2022.

Si forniscono inoltre i seguenti indici:

R.O.E. Return On Equity dato da (Reddito Netto/ Patrimonio Netto) che risulta pari a -301,38%;

R.O.I. Return On Investments dato da (Reddito Operativo/ Totale Attivo) che risulta pari a -0,01%;

R.O.S. Return On Sales dato da (EBIT/ Ricavi di vendita) che risulta pari a -0,24%.

Le informazioni e gli indicatori sopra riportati, unitamente alle informazioni riportate in bilancio, tenuto conto dell’attività dell’azienda e del contesto in cui la stessa opera, rispondono all’informativa richiesta dal novato art. 2428 Codice Civile e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nel documento del 14 gennaio 2009.

Prima di passare alla trattazione della prevedibile evoluzione futura, si ritiene opportuno, vista la significatività, rappresentare che alla data di redazione della presente relazione, la Società ha circa 30 contenziosi in itinere, la maggior parte dei quali valutati come rischi “remoti”. Tali giudizi pendenti riguardano cause promosse dal personale ed ex-personale della Società e dell’ex socio privato, da Sicilia e-Servizi Venture S.c.ar.l., come meglio descritti in precedenza, e da altri fornitori. La Società da parte sua ha avviato azioni nei confronti di fornitori, ex-dipendenti e precedenti Amministratori della Società. L’organo amministrativo coadiuvato dai dirigenti della Società ha proceduto ad una attenta disamina delle fattispecie al fine di valutare le possibili implicazioni che tali controversie

possano generare in termini di effetti, anche di rilevanza contabile-amministrativa per la Società e conseguentemente per il Socio Unico, Regione Siciliana. Occorre, a tal proposito, evidenziare che solo alcuni dei contenziosi in essere sono stati valutati come possibili e che conseguentemente meritano una specifica menzione in questa sede.

Tra i giudizi pendenti, meritevoli di menzione, relativi all'ex personale della Società rientrano i seguenti due.

Il 27/12/2021, a mezzo PEC, è stato notificato il ricorso RGL n.11350/2021, col quale è stato chiesto al Tribunale, per le argomentazioni esposte, in via principale, il riconoscimento di mansioni superiori *“inquadabili nella categoria 8° del CCNL Metalmeccanici”*, e in subordine, il riconoscimento di mansioni superiori *“inquadabili nella categoria 7° del CCNL Metalmeccanici”*, con la conseguenziale condanna della Società al pagamento delle differenze retributive e contributive (e nel caso di impossibilità di regolarizzazione della posizione contributiva, previdenziale ed assistenziale per intervenuta prescrizione, la condanna della Società *“al pagamento dell'importo dovuto in favore del ricorrente a titolo di risarcimento del danno ad esso derivante per l'omesso versamento dei contributi ...”*). La pretesa di parte ricorrente – nella prospettazione avversaria – troverebbe il suo principale titolo giuridico nelle attività di *“Project Manager”* che il predetto avrebbe espletato su incarico della Società.

Con la nota del 19/04/2011 è stato impugnato un licenziamento (conseguenziale alla cessazione di due contratti di collaborazione sottoscritti con la società), ed è stato chiesto il riconoscimento del rapporto di lavoro a tempo indeterminato alle dipendenze della Società (al tempo Sicilia e-Servizi spa). In data 28/12/2011 è stato notificato ricorso innanzi al Tribunale del Lavoro di Palermo che, con la sentenza n.2863/2014, ha rigettato le richieste di parte ricorrente. Detta pronuncia è stata confermata dalla Corte d'Appello con la sentenza n.209/2017 avverso la quale la ricorrente ha proposto ricorso in Cassazione che ha disposto il rinvio alla Corte d'Appello.

Per quanto riguarda i contenziosi con i fornitori va citato quello con Fastweb S.p.A..

Fastweb S.p.A., con *atto di citazione*, notificato a Sicilia Digitale il 24/11/2021, ha chiesto la condanna della Società, in solido con l'Assessorato regionale dell'Economia e l'Assessorato regionale della Funzione Pubblica, al pagamento della complessiva somma di €1.392.857,40 (Iva inclusa), oltre rivalutazione e interessi, a fronte di asseriti *“servizi resi da ottobre 2010 ad ottobre 2017”*: servizi, questi – come si evince nello stesso *atto di citazione* – *“resi da Fastweb spa a SISEV [ex socio privato di Sicilia e-Servizi spa, oggi Sicilia Digitale spa] e per essa alla Regione Sicilia[na]”*. Il giudizio è alle battute iniziali, la richiesta di Fastweb spa appare, comunque, infondata considerata la terzietà della Società ed il contenuto della Sentenza n.3343/2020 con la quale il

Tribunale Civile di Palermo ha ritenuto i servizi resi da Sisev “già abbondantemente remunerati” nel corrispettivo aggiudicato ed erogato alla stessa.

Infine, tra i contenziosi con ex legali esterni si devono menzionare quelli con l’Avv. Gurrera e quello sicuramente di maggiore rilevanza con l’Avv. Musumeci che merita anche una narrazione in Nota Integrativa tra i fatti intervenuti dopo la chiusura dell’esercizio.

Per l’attività professionale svolta in nome e per conto della Società, all’Avv. Lelio Gurrera, a fronte di un asserito credito contabilizzato di €.146.463,40 ad Aprile 2020 (comprensivo di onorario, spese generali e cpa) è stata prospettata la possibilità di ricevere, a saldo e stralcio di ogni ulteriore pretesa, l’importo complessivo di €.85.000,00 (oltre Iva e RA), con un abbattimento del 40%, ed un pagamento dilazionato in rate mensili; il Professionista ha inizialmente comunicato la propria disponibilità a transigere, successivamente ritirata con l’avvio di una serie di contenziosi allo stato in itinere (uno dei quali si è recentemente concluso, il 27/04/2023, con l’accoglimento integrale delle eccezioni sollevate dalla Società e la soccombenza dell’Avv. Gurrera).

Prevedibile evoluzione futura

Avuto riguardo alla prevedibile evoluzione futura, come già sopra rappresentato la Società ha provveduto, ex art.14 commi 2 e 4 del citato D.Lgs. n.175/2016, alla redazione del “Piano di Risanamento e Ristrutturazione aziendale” 2022/2024, comprovante la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell’equilibrio economico/finanziario approvato in ultimo con la determina del 16/02/2022, successivamente approvato dalla Regione Siciliana nel corso dell’Assemblea dei Soci del 22/02/2022 e apprezzato dalla Giunta di Governo con la delibera n. 91 del 24/02/2022.

Il Piano, che è in piena fase di implementazione come ho avuto modo di narrare in più parti della presente relazione, rappresenta una importante traccia da seguire anche nel prossimo futuro al fine di riuscire ad adempiere alle richieste sempre più sfidanti da parte dell’Amministrazione Regionale.

Ritengo utile rappresentare che in data 28/12/2022 è stato sottoscritto con l’ARIT il contratto di servizio per le annualità 2023/2024, con l’Assessorato Salute in data 19/12/2022 è stato sottoscritto il contratto per la gestione dei flussi dell’Area Interdipartimentale dello stesso assessorato per le annualità 2023/2025 ed infine con l’ARIT in data 19/05/2023 è stato sottoscritto il contratto di servizio per la realizzazione del sistema di gestione del personale dipendente della Regione Siciliana (SGP); tali contratti sono in linea con le previsioni contenute nel Piano di Risanamento e Ristrutturazione 2022-2024.

Concludendo colgo l’occasione per fare presente al Socio che il primo semestre 2023 risulta essere in linea con le previsioni del Piano in termini di Valore della produzione pari a €3,8 milioni, mentre

dal punto di vista dei costi si sono ottenuti risparmi per €0,15 milioni riuscendo così a raggiungere un risultato lordo di periodo migliore rispetto alle previsioni che contenevano solo il pareggio per lo stesso periodo di riferimento. Le previsioni per l'esercizio 2023 nel suo complesso si confermano migliori rispetto al Piano approvato.

Si rappresenta, infine, l'esigenza che la Società venga dotata di ulteriori mezzi finanziari da destinare ad un incremento del capitale sociale al fine di conferire un patrimonio idoneo a svolgere, con maggiore solidità, il ruolo di Società strategica preposta all'Area Innovazione, attività informatiche e ICT in un contesto come quello attuale in cui le risorse complessive previste da investire nell'ambito nel triennio 2021-2023 ammontano a quasi €132 milioni, come riportato nel "Piano Triennale della Transizione Digitale dell'Amministrazione Regionale degli anni 2021-2023" - adottato con Deliberazione di Giunta della Regione Siciliana n. 99 del 10/03/2022 - ai quali vanno ad aggiungersi circa €45,3 milioni di risorse messe a disposizione della Regione Siciliana dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in ambito ICT della Missione 1 componente 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo".

Il suddetto conferimento consentirebbe di dare ulteriore impulso al processo di profonda ristrutturazione in corso per il rilancio della Società. Rimetto a Voi la valutazione dell'opportunità e della dimensione di tale intervento.

L'Amministratore Unico

Dott. Francesco Cascio



SICILIA DIGITALE S.p.A.

Società unipersonale
Sede Legale Via Amm. Paolo Thaon De Revel 18/20 PALERMO PA
Iscritta al Registro Imprese di PALERMO - C.F. e n. iscrizione 05468260822
Iscritta al R.E.A. di PALERMO al n. PA-257023
Capitale Sociale Euro 50.000,00 interamente versato
Società soggetta a direzione e coordinamento della Regione Siciliana

Bilancio Ordinario al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Attivo

| | Parziali 2022 | Totali 2022 | Esercizio 2021 |
|--|---------------|-------------|----------------|
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | | | |
| Parte richiamata | | | |
| Parte da richiamare | | | |
| <i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i> | | | |
| B) Immobilizzazioni | | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | | | |
| 1) costi di impianto e di ampliamento | | | |
| 2) costi di sviluppo | | | |
| 3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | | 8.519 | 12.808 |
| 4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili | | | |
| 5) avviamento | | | |
| 6) immobilizzazioni in corso e acconti | | | |
| 7) altre | | | |
| <i>Totale immobilizzazioni immateriali</i> | | 8.519 | 12.808 |
| II - Immobilizzazioni materiali | | | |
| 1) terreni e fabbricati | | | |
| 2) impianti e macchinario | | | |
| 3) attrezzature industriali e commerciali | | 27.367 | 30.378 |
| 4) altri beni | | 2.914 | 4.220 |
| 5) immobilizzazioni in corso e acconti | | | |
| <i>Totale immobilizzazioni materiali</i> | | 30.281 | 34.598 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | | | |
| 1) partecipazioni in | | | |
| a) imprese controllate | | | |
| b) imprese collegate | | | |

| | Parziali 2022 | Totali 2022 | Esercizio 2021 |
|---|---------------|------------------|------------------|
| c) imprese controllanti | | | |
| d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | | |
| d-bis) altre imprese | | | |
| Totale partecipazioni | | | |
| 2) crediti | | | |
| a) verso imprese controllate | | | |
| b) verso imprese collegate | | | |
| c) verso controllanti | | | |
| d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | | |
| d-bis) verso altri | | | |
| Totale crediti | | | |
| 3) altri titoli | | | |
| 4) strumenti finanziari derivati attivi | | | |
| Totale immobilizzazioni finanziarie | | | |
| Totale immobilizzazioni (B) | | 38.800 | 47.406 |
| C) Attivo circolante | | | |
| I - Rimanenze | | | |
| 1) materie prime, sussidiarie e di consumo | | | |
| 2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | | | |
| 3) lavori in corso su ordinazione | | 4.658.320 | 4.658.320 |
| 4) prodotti finiti e merci | | | |
| 5) acconti | | | |
| Totale rimanenze | | 4.658.320 | 4.658.320 |
| II - Crediti | | | |
| 1) verso clienti | | 137.684 | 131.106 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | | 137.684 | 131.106 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | | | |
| 2) verso imprese controllate | | | |
| 3) verso imprese collegate | | | |
| 4) verso controllanti | | 109.944.955 | 116.970.347 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | | 109.944.955 | 116.970.347 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | | | |
| 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | 87.563 | 53.046 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | | 87.563 | 53.046 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | | | |
| 5-bis) crediti tributari | | 4.217.024 | 4.211.534 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | | 4.217.024 | 4.211.534 |

| | Parziali 2022 | Totali 2022 | Esercizio 2021 |
|---|---------------|--------------------|--------------------|
| esigibili oltre l'esercizio successivo | | | |
| 5-ter) imposte anticipate | | 3.991.176 | 3.991.176 |
| 5-quater) verso altri | | 3.013.401 | 11.300.347 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | | 3.013.401 | 11.300.347 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | | | |
| Totale crediti | | 121.391.803 | 136.657.556 |
| III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | | | |
| 1) partecipazioni in imprese controllate | | | |
| 2) partecipazioni in imprese collegate | | | |
| 3) partecipazioni in imprese controllanti | | | |
| 3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | | |
| 4) altre partecipazioni | | | |
| 5) strumenti finanziari derivati attivi | | | |
| 6) altri titoli | | | |
| Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | | | |
| IV - Disponibilita' liquide | | | |
| 1) depositi bancari e postali | | 6.497.702 | 612.891 |
| 2) assegni | | | |
| 3) danaro e valori in cassa | | 25 | |
| Totale disponibilita' liquide | | 6.497.727 | 612.891 |
| Totale attivo circolante (C) | | 132.547.850 | 141.928.767 |
| D) Ratei e risconti | | 107.475 | 87.966 |
| Totale attivo | | 132.694.125 | 142.064.139 |

Stato Patrimoniale Passivo

| | Parziali 2022 | Totali 2022 | Esercizio 2021 |
|--|---------------|------------------|------------------|
| A) Patrimonio netto | | 89.695 | 240.379 |
| I - Capitale | | 50.000 | 50.000 |
| II - Riserva da soprapprezzo delle azioni | | | |
| III - Riserve di rivalutazione | | | |
| IV - Riserva legale | | 10.000 | |
| V - Riserve statutarie | | | |
| VI - Altre riserve, distintamente indicate | | | |
| Riserva straordinaria | | 180.383 | |
| Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile | | | |
| Riserva azioni (quote) della società controllante | | | |
| Riserva da rivalutazione delle partecipazioni | | | |
| Versamenti in conto aumento di capitale | | | |
| Versamenti in conto futuro aumento di capitale | | | |
| Versamenti in conto capitale | | | |
| Versamenti a copertura perdite | | | |
| Riserva da riduzione capitale sociale | | | |
| Riserva avanzo di fusione | | | |
| Riserva per utili su cambi non realizzati | | | |
| Riserva da conguaglio utili in corso | | | |
| Varie altre riserve | | 1 | (3) |
| <i>Totale altre riserve</i> | | <i>180.384</i> | <i>(3)</i> |
| VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | | | |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo | | | |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | | (150.689) | 190.382 |
| X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | | | |
| Totale patrimonio netto | | 89.695 | 240.379 |
| B) Fondi per rischi e oneri | | | |
| 1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili | | | |
| 2) per imposte, anche differite | | 4.361.450 | 4.361.450 |
| 3) strumenti finanziari derivati passivi | | | |
| 4) altri | | 2.059.414 | 880.614 |
| <i>Totale fondi per rischi ed oneri</i> | | <i>6.420.864</i> | <i>5.242.064</i> |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | | 927.201 | 855.800 |

| | Parziali 2022 | Totali 2022 | Esercizio 2021 |
|---|---------------|--------------------|--------------------|
| D) Debiti | | | |
| 1) obbligazioni | | | |
| 2) obbligazioni convertibili | | | |
| 3) debiti verso soci per finanziamenti | | | |
| 4) debiti verso banche | | | 18.448 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | | | 18.448 |
| 5) debiti verso altri finanziatori | | | |
| 6) acconti | | 18.824.871 | 6.502.926 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | | 18.824.871 | 6.502.926 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | | | |
| 7) debiti verso fornitori | | 92.561.615 | 111.512.299 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | | 92.561.615 | 111.512.299 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | | | |
| 8) debiti rappresentati da titoli di credito | | | |
| 9) debiti verso imprese controllate | | | |
| 10) debiti verso imprese collegate | | | |
| 11) debiti verso controllanti | | 60.934 | 2.924.247 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | | 60.934 | 2.924.247 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | | | |
| 11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | | |
| 12) debiti tributari | | 12.926.635 | 12.931.583 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | | 12.926.635 | 12.931.583 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | | | |
| 13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | | 166.211 | 115.355 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | | 166.211 | 115.355 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | | | |
| 14) altri debiti | | 716.099 | 1.721.038 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | | 716.099 | 1.721.038 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | | | |
| Totale debiti | | 125.256.365 | 135.725.896 |
| E) Ratei e risconti | | | |
| Totale passivo | | 132.694.125 | 142.064.139 |

Conto Economico

| | Parziali 2022 | Totali 2022 | Esercizio 2021 |
|--|---------------|------------------|--------------------|
| A) Valore della produzione | | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | | 6.152.407 | 4.536.651 |
| 2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | | | |
| 3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione | | | |
| 4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | | | |
| 5) altri ricavi e proventi | | | |
| contributi in conto esercizio | | | |
| altri | | 1.766.562 | 1.938.844 |
| <i>Totale altri ricavi e proventi</i> | | <i>1.766.562</i> | <i>1.938.844</i> |
| <i>Totale valore della produzione</i> | | <i>7.918.969</i> | <i>6.475.495</i> |
| B) Costi della produzione | | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | | 952 | 245 |
| 7) per servizi | | 2.267.742 | 1.556.875 |
| 8) per godimento di beni di terzi | | 330.391 | 331.479 |
| 9) per il personale | | | |
| a) salari e stipendi | | 2.756.811 | 2.833.727 |
| b) oneri sociali | | 648.397 | 768.627 |
| c) trattamento di fine rapporto | | 274.614 | 227.890 |
| d) trattamento di quiescenza e simili | | | |
| e) altri costi | | 156.550 | 80.204 |
| <i>Totale costi per il personale</i> | | <i>3.836.372</i> | <i>3.910.448</i> |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | | |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | | 4.289 | 4.289 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | | 12.144 | 15.397 |
| c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni | | | |
| d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide | | 19.031 | 2.125.767 |
| <i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i> | | <i>35.464</i> | <i>2.145.453</i> |
| 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | | | |
| 12) accantonamenti per rischi | | 1.313.141 | 202.241 |
| 13) altri accantonamenti | | | |
| 14) oneri diversi di gestione | | 149.403 | 187.441 |
| <i>Totale costi della produzione</i> | | <i>7.933.465</i> | <i>8.334.182</i> |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | | (14.496) | (1.858.687) |

| | Parziali 2022 | Totali 2022 | Esercizio 2021 |
|---|---------------|-------------|----------------|
| C) Proventi e oneri finanziari | | | |
| 15) proventi da partecipazioni | | | |
| da imprese controllate | | | |
| da imprese collegate | | | |
| da imprese controllanti | | | |
| da imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | | |
| altri | | | |
| <i>Totale proventi da partecipazioni</i> | | | |
| 16) altri proventi finanziari | | | |
| a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | | | |
| da imprese controllate | | | |
| da imprese collegate | | | |
| da imprese controllanti | | | |
| da imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | | |
| altri | | | |
| <i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i> | | | |
| b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni | | | |
| c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | | | |
| da imprese controllate | | | |
| da imprese collegate | | | |
| da imprese controllanti | | | |
| da imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | | |
| altri | | 1.029 | 4.251.548 |
| <i>Totale proventi diversi dai precedenti</i> | | | |
| <i>Totale altri proventi finanziari</i> | | | |
| | | 1.029 | 4.251.548 |
| 17) interessi ed altri oneri finanziari | | | |
| verso imprese controllate | | | |
| verso imprese collegate | | | |
| verso imprese controllanti | | | |
| verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | | |
| altri | | 1.063 | 2.231.906 |
| <i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i> | | | |
| | | 1.063 | 2.231.906 |
| 17-bis) utili e perdite su cambi | | | |
| <i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i> | | | |
| | | (34) | 2.019.642 |
| D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie | | | |
| 18) rivalutazioni | | | |

| | Parziali 2022 | Totali 2022 | Esercizio 2021 |
|--|---------------|------------------|-----------------|
| a) di partecipazioni | | | |
| b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | | | |
| c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | | | |
| d) di strumenti finanziari derivati | | | |
| Totale rivalutazioni | | | |
| 19) svalutazioni | | | |
| a) di partecipazioni | | | |
| b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | | | |
| c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | | | |
| d) di strumenti finanziari derivati | | | |
| Totale svalutazioni | | | |
| Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19) | | | |
| Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D) | | (14.530) | 160.955 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | | |
| imposte correnti | | 136.159 | 44.017 |
| imposte relative a esercizi precedenti | | | |
| imposte differite e anticipate | | | (73.444) |
| proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale | | | |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | | |
| | | 136.159 | (29.427) |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | | (150.689) | 190.382 |

SICILIA DIGITALE S.p.A.

Società unipersonale

Sede Legale Via Amm. Paolo Thaon De Revel 18/20 PALERMO PA

Iscritta al Registro Imprese di PALERMO - C.F. e n. iscrizione 05468260822

Iscritta al R.E.A. di PALERMO al n. PA-257023

Capitale Sociale Euro 50.000,00 interamente versato

Società soggetta a direzione e coordinamento della Regione Siciliana

Nota Integrativa

Bilancio al 31/12/2022

Introduzione alla Nota integrativa

La Nota integrativa è redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteria di formazione

Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Principi di redazione del bilancio

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice civile, ai principi contabili nazionali ed alla regolamentazione comunitaria, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli risultati effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio
- nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo è stata data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio.

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa e il Rendiconto finanziario sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteria di valutazione

La valutazione delle voci del Bilancio è basata, quindi, sui principi e i postulati previsti dalla normativa, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, tenendo conto della sostanza economica dell'operazione e con riferimento ad ogni elemento dell'attivo e del passivo.

I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se e quando sono stati realizzati e i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza.

I principi e i criteri di valutazione sono stati applicati con continuità rispetto agli esercizi precedenti.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I beni immateriali iscritti a bilancio non prevedono il pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato e pertanto non sono stati iscritti sulla base del criterio del costo ammortizzato.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

| Voci immobilizzazioni immateriali | Periodo |
|--|--------------------------|
| Spese software capitalizzato | 5 anni in quote costanti |

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singola spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile.

Immobilizzazioni Materiali

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla

residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Nel valore di iscrizione in Bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo eventuali sconti commerciali di ammontare rilevante.

Le spese incrementative sono state computate sul costo di acquisto solo in presenza di un effettivo aumento della produttività o di un allungamento della vita utile del cespite.

I coefficienti di ammortamento sono riportati nella tabella seguente:

| Voci immobilizzazioni materiali | Aliquota |
|--|-----------------|
| Cabina elettrica | 10% |
| Impianti elettrici | 10% |
| Mobili e arredi | 12% |
| Macchine d'ufficio elettroniche | 20% |
| Telefonia mobile e fissa | 20% |
| Altri beni materiali | 15% |

I cespiti completamente ammortizzati rimangono contabilizzati fino al momento della loro dismissione, così come previsto dall'OIC 16.

Attivo circolante

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati, ai sensi dell'art 2426 c. 1, n. 11 c.c., sulla base del metodo della percentuale di completamento.

Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una adeguata correlazione tra costi e ricavi imputati a bilancio.

Crediti e Debiti

Ai sensi degli OIC 15 e 19 i crediti e i debiti sono valutati col criterio del costo ammortizzato se dall'applicazione di tale criterio la valutazione differisce in modo rilevante dal valore nominale. Ai sensi dell'art 13 c. 2 D.lgs. 139/2015 la società si avvale della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle poste già iscritte in contabilità al 01/01/2016 e i cui effetti non sono ancora esauriti. I crediti commerciali sono esposti al valore presumibile di realizzo mediante accantonamento nel fondo svalutazione crediti secondo quanto previsto dall'OIC n. 15. Il fondo svalutazione crediti è stato portato a diretta rettifica della voce dell'attivo C.II.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono stati rilevati analiticamente e determinati nel rispetto del principio della competenza economico temporale dei componenti di reddito o di costo comuni a più esercizi. Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo. I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al

valore presumibile di realizzo. I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale. Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti. Nei Risconti Passivi sono iscritti ricavi comuni a due o più esercizi.

Fondi per rischi e oneri

I fondi rischi si riferiscono ad accantonamenti per rischi specifici, detti oneri alla data di chiusura del presente esercizio sono di esistenza probabile ma tuttavia non si conosce l'ammontare o la data di sopravvenienza. Per un'analisi dettagliata si rinvia al commento nei prospetti delle variazioni riportati più avanti.

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Costi e Ricavi

Sono contabilizzati secondo il principio della prudenza e della competenza economico temporale al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I ricavi dei servizi resi sono determinati sulla base dei contratti in essere con i rami dell'Amministrazione Regionale fruitore degli stessi e dal recupero dei costi sostenuti per conto del cliente.

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sono state accantonate secondo il principio di competenza, esse rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote correnti e le norme vigenti a titolo di IRES e IRAP.

Movimenti delle Immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della Nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni e ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

| Descrizione | Dettaglio | Consist. Iniziale | Acquisiz. | Alienaz. | Ammort. | Consist. Finale |
|--|---------------------------------|-------------------|-----------|----------|--------------|-----------------|
| <i>diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</i> | | | | | | |
| | Programmi software di proprietà | 12.808 | - | - | 4.289 | 8.519 |
| Totale | | 12.808 | - | - | 4.289 | 8.519 |

La voce si riferisce a software di cui si è dotata la società per lo svolgimento delle attività.

Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 985.114, i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 954.832; la consistenza finale è pari ad € 30.281. Nell'anno sono state contabilizzate le quote di ammortamento pari ad € 12.144.

| Descrizione | Dettaglio | Costo storico | Prec. Ammort. | Consist. iniziale | Acquisiz./ - Alienaz. | Spostam. | Ammort. | Consist. Finale |
|-------------------------------|--------------------|----------------|----------------|-------------------|-----------------------|----------|----------|-----------------|
| <i>impianti e macchinario</i> | | | | | | | | |
| | Cabina elettrica | 125.229 | 125.229 | - | - | - | - | - |
| | Impianti elettrici | 85.196 | 85.196 | - | - | - | - | - |
| Totale | | 210.425 | 210.425 | - | - | - | - | - |

Le voci si riferiscono all'impianto elettrico di cui si è dotata la società e il cui processo di ammortamento è stato concluso.

| | | | | | | | | |
|---|---------------------------------|----------------|----------------|---------------|--------------|----------|---------------|---------------|
| <i>attrezzature industriali e commerciali</i> | | | | | | | | |
| | Macchine d'ufficio elettroniche | 171.750 | 144.113 | 27.638 | 7.826 | 201 | 10.116 | 25.549 |
| | Telefonia mobile e fissa | 18.243 | 17.468 | 775 | - | -201 | 320 | 254 |
| | Mobili e arredi | 551.910 | 549.944 | 1.966 | - | - | 402 | 1.565 |
| Totale | | 741.903 | 711.525 | 30.378 | 7.826 | - | 10.837 | 27.367 |

Le voci si riferiscono ad elementi di arredo, computer e strumenti telefonici di cui si è dotata la società per lo svolgimento dell'attività aziendale. Nell'esercizio sono stati acquistati nuovi personal computer.

| | | | | | | | | |
|-------------------|----------------------|---------------|---------------|--------------|----------|----------|--------------|--------------|
| <i>altri beni</i> | | | | | | | | |
| | Altri beni materiali | 24.960 | 20.740 | 4.220 | - | - | 1.307 | 2.914 |
| Totale | | 24.960 | 20.740 | 4.220 | - | - | 1.307 | 2.914 |

Si riferiscono ad attrezzatura per rilevazioni meteorologiche e ad attrezzatura minuta svalutata in esercizi precedenti e all'impianto di condizionamento di cui si è dotata la società, al cancello di

| Descrizione | Dettaglio | Costo storico | Prec. Ammort. | Consist. iniziale | Acquisiz./ - Alienaz. | Spostam. | Ammort. | Consist. Finale |
|--|----------------|----------------|-------------------|-----------------------|-----------------------|---------------|-----------------|-----------------|
| ingresso alla rampa di accesso al piano seminterrato, nonché ai terminali apri porta e a muro. | | | | | | | | |
| Descrizione | Costo storico | Prec. Ammort. | Consist. iniziale | Acquisiz./ - Alienaz. | Spostam. | Ammort. | Consist. Finale | |
| impianti e macchinario | 210.425 | 210.425 | - | - | - | - | - | |
| attrezzature industriali e commerciali | 741.903 | 711.525 | 30.378 | 7.826 | - | 10.837 | 27.367 | |
| altri beni | 24.960 | 20.740 | 4.220 | - | - | 1.307 | 2.914 | |
| Totale | 977.288 | 942.690 | 34.598 | 7.826 | - | 12.144 | 30.281 | |

Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Rimanenze

| Descrizione | Dettaglio | Consist. iniziale | Increment. | Spost. nella voce | Spost. dalla voce | Decrem. | Consist. Finale |
|---------------------------------------|-----------------------------|-------------------|------------------|-------------------|-------------------|------------------|------------------|
| <i>Lavori in corso su ordinazione</i> | | | | | | | |
| | Lavori in corso ultrannuali | 4.658.320 | 4.658.320 | - | - | 4.658.320 | 4.658.320 |
| | Totale | 4.658.320 | 4.658.320 | - | - | 4.658.320 | 4.658.320 |

La voce "Lavori in corso su ordinazione" si riferisce a commesse non concluse alla data di chiusura dell'esercizio. Il loro valore è invariato rispetto a quanto rilevato al 31/12/2018 e si riferisce a milestone progettuali assegnate a Sicilia e-Servizi Venture, in qualità di fornitore, che risultano ancora non completate, quindi in corso di lavorazione. La valutazione di questa voce è effettuata sulla base del metodo della percentuale di completamento. Tale voce non è stata oggetto di alcuna svalutazione in quanto rientrante nel perimetro del contenzioso in essere tra SISEV, la nostra società e la Regione Siciliana. La tabella che segue fornisce un dettaglio analitico dei valori al 31/12/2022:

| RIMANENZE FINALI AL 31/12/2022 | |
|--------------------------------|-----------|
| ACRONIMO ATTIVITA' | IMPORTO |
| prog. AGRO DIFA | 91.220,00 |
| prog. CST | 8.048,98 |
| prog. SAX | 11.295,39 |
| prog. SITIR | 48.982,88 |
| prog. SICARS | 56.976,92 |
| prog. SETT | 24.405,60 |
| prog. RMMG | 90.440,01 |

| | |
|----------------------|---------------------|
| prog. EDARS | 40.371,67 |
| prog. BDRA | 26.225,00 |
| prog. AD-COEC-COAN | 1.450.680,46 |
| prog. IRESS -G | 323.103,00 |
| prog. CUP-SSRS | 58.146,46 |
| prog. SI-SUES-118 | 40.530,00 |
| prog. SI-GTS | 43.788,70 |
| prog. E-RMMG | 650.025,23 |
| prog. SI-DeMar | 8.395,73 |
| prog. CST II | 95.967,20 |
| prog. SIBECU | 1.057.991,92 |
| prog. Factor20 | 207.743,26 |
| prog. CUP-SSRS-PRELE | 65.221,30 |
| prog. SIS-NAR-F | 18.709,58 |
| prog. NAR-INT | 32.001,75 |
| prog. SI-ARPAS_R-F | 130.337,27 |
| prog. SILL-RS | 15.443,93 |
| prog. PIC-SIMC | 300,00 |
| prog. PIC-ALP | 14.817,50 |
| prog. PIC-DII | 47.150,00 |
| Totale | 4.658.319,74 |

Crediti

| Descrizione | Dettaglio | Consist. iniziale | Increment. | Spost. nella voce | Spost. dalla voce | Decrem. | Consist. finale |
|----------------------|---------------------------------------|-------------------|---------------|-------------------|-------------------|---------------|-----------------|
| <i>verso clienti</i> | | | | | | | |
| | Fatture da emettere a clienti terzi | 130.783 | 25.931 | - | - | - | 156.714 |
| | Clienti terzi Italia | 323 | - | - | - | 323 | - |
| | Fondo svalutaz. crediti verso clienti | - | - | - | - | 19.031 | 19.031- |
| | Totale | 131.106 | 25.931 | - | - | 19.354 | 137.684 |

I crediti verso clienti si riferiscono fondamentalmente alle fatture da emettere per l'attività di Gestione e Conduzione del sistema PAPROS nei confronti della "Struttura del Commissario Delegato Soggetto attuatore ordinanza 25/2020 COVID" che è un Ente indipendente con il proprio codice fiscale, per le attività realizzative svolte nell'ambito dei progetti realizzati per l'Unione Europea all'interno delle azioni CEF Telecom e-Invoicing e e-Procurement 2018 e 2019 e per attività di Gestione e Conduzione del sito web dell'Istituto Regionale Credito Agevolato (IRCA). Il Fondo Svalutazione crediti verso clienti si riferisce ad una parte delle attività effettuate temporaneamente non saldate che sono oggetto di ulteriori approfondimenti da parte dell'Unione Europea.

| | | | | | | | |
|---------------------------|-----------------------------------|------------|---------|---|---|-----------|------------|
| <i>verso controllanti</i> | | | | | | | |
| | Fatture da emettere v/controlante | 32.026.076 | - | - | - | 8.238.618 | 23.787.458 |
| | Note credito emettere a | 999.488- | 356.180 | - | - | | 643.308- |

| Descrizione | Dettaglio | Consist. iniziale | Increment. | Spost. nella voce | Spost. dalla voce | Decrem. | Consist. finale |
|-------------|--|--------------------|------------------|-------------------|-------------------|------------------|--------------------|
| | controllanti | | | | | | |
| | Clienti controllanti | 74.745.608 | 831.723 | - | - | - | 75.577.331 |
| | Cred.v/controlante per inter. di mora | 39.054.463 | 25.323 | - | - | - | 39.079.786 |
| | Fondo svalut. crediti verso controllanti | 4.848.787- | - | - | - | - | 4.848.787- |
| | F.do svalutazione crediti per int. mora | 23.007.524- | - | - | - | - | 23.007.524- |
| | Totale | 116.970.347 | 1.213.226 | - | - | 8.238.618 | 109.944.955 |

Le "Fatture da emettere verso controllanti" riguardano principalmente attività progettuali completate in attesa di sottoscrizione dei relativi "Stati di Avanzamento Lavori" e/o espletamento dei collaudi da parte della Amministrazione Regionale oltre ai servizi resi nel corso dell'ultimo trimestre 2022 regolarmente rendicontati e verificati con esito positivo dall'Amministrazione Regionale e ai canoni di sublocazione dell'immobile di Via Thaon De Revel.

Le "note credito da emettere a controllanti" si riferiscono principalmente alle penali applicabili sulle attività di "Gestione e Conduzione" e "Garanzia e Manutenzione" relative ai ticket sui quali non sono stati rispettati i livelli di servizio contrattualmente previsti per l'anno 2011. La sezione relativa alle "Operazioni con Parti Correlate" riporta i dovuti approfondimenti in merito alla valutazione dei crediti vantati nei confronti della Regione Siciliana.

La voce "Clienti Controllanti" si riferisce alle fatture emesse sulla base delle previsioni contrattuali contenute nelle convenzioni, contratti e verbali di affidamento sottoscritti con l'Amministrazione Regionale e ad incarichi al 31/12/2022. In particolare, le attività progettuali e una tantum sono state fatturate previa verifica del loro regolare completamento da parte del cliente, mentre i canoni di Gestione e Conduzione sono stati fatturati dopo l'invio dei report di periodo relativi ai Livelli di Servizio.

Inoltre, per effetto della rinuncia a fine 2021 da parte della Società agli otto decreti ingiuntivi, relativi ad attività di gestione e conduzione e progettuali eseguite nel periodo 2010-2013 per complessivi €53.210.115,13, pendenti nei confronti della Regione Siciliana, ai sensi dell'art.306 cpc (ossia lasciando impregiudicati i relativi diritti azionati in sede processuale) non sono maturati ulteriori interessi nel corso del 2022 e conseguentemente non è stato incrementato il Fondo Svalutazione Interessi di Mora verso controllanti.

Il "Fondo svalutazione crediti verso controllanti" nel corso dell'esercizio non ha subito alcun incremento.

| Descrizione | Dettaglio | Consist. iniziale | Increment. | Spost. nella voce | Spost. dalla voce | Decrem. | Consist. finale |
|---|---|-------------------|---------------|-------------------|-------------------|---------------|-----------------|
| <i>verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i> | | | | | | | |
| | Crediti verso imprese controllate da controllanti | 161.492 | - | - | - | 33.618 | 127.874 |
| | Fdo svalut crediti v/imprese contr da controll. | 108.446- | 68.136 | - | - | - | 40.310- |
| | Totale | 53.046 | 68.136 | - | - | 33.618 | 87.563 |

La voce "Crediti verso imprese controllate da controllanti" si riferisce fundamentalmente ai crediti vantati nei confronti di Sicilia e-Ricerca per canoni di sublocazione, oggetto di fusione per incorporazione in Inforac S.p.A. in liquidazione pari a €80.620,57, e verso il Commissario Delegato Straordinario Emergenza COVID per le attività di gestione e conduzione del portale realizzato in precedenza dalla Società. Nel corso dell'anno sono stati definitivamente stornati i crediti di Lavoro Sicilia e Sviluppo Italia Sicilia coperti dal Fondo Svalutazione Crediti. I crediti nei confronti di Sicilia e-Ricerca risultano coperti al 50% dal relativo Fondo Svalutazione Crediti.

| | | | | | | | |
|--------------------------|--|------------------|----------------|---|---------------|----------------|------------------|
| <i>crediti tributari</i> | | | | | | | |
| | Erario c/liquidazione Iva | 33.391 | 72.534 | - | - | 24.875 | 81.050 |
| | IVA sospesa acq. - art.17ter DPR 633/72 | 13.579 | 75.531 | - | - | 85.065 | 4.045 |
| | Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim. | 22.001 | - | - | 22.001 | - | - |
| | Ritenute per addizionali comunali | 806 | - | - | - | 806 | - |
| | Ritenute per addizionali regionali | 1.263 | - | - | - | 1.263 | - |
| | Rit. subite su interessi attivi bancari | 112 | - | - | - | 112 | - |
| | Altri crediti tributari | 17.452 | 9.001 | - | - | 17.452 | 9.001 |
| | Erario c/rimborsi IVA | 4.022.929 | - | - | - | - | 4.022.929 |
| | Erario c/rimborsi | 100.000 | - | - | - | - | 100.000 |
| | Totale | 4.211.534 | 157.066 | - | 22.001 | 129.573 | 4.217.024 |

La voce “crediti tributari” è prevalentemente formata dal credito verso l’Erario per IVA su dichiarazione annuale per IVA richiesta a rimborso relativa all’anno di imposta 2016 confermato dalla richiesta di fideiussione da parte dell’Agenzia delle Entrate con nota prot. 2156 del 18/10/2021 e da un credito erariale acquisito da Sicilia Patrimonio Immobiliare a seguito della transazione del 25/05/2021.

| <i>imposte anticipate</i> | | | | | | | |
|------------------------------------|-------------------|----------------|------------|---------|---|------------------|------------------|
| Crediti per IRES anticipata | 3.991.176 | - | - | - | - | - | 3.991.176 |
| Totale | 3.991.176 | - | - | - | - | - | 3.991.176 |
| <i>verso altri</i> | | | | | | | |
| Anticipi a fornitori terzi | 1.306.872 | 66.626 | - | - | - | 19 | 1.373.479 |
| Anticipi diversi | - | 3.698 | - | - | - | 3.698 | - |
| Depositi cauzionali per utenze | 3.585 | - | - | - | - | - | 3.585 |
| Unicredit c/c 105234340 | 560.532 | - | - | 560.532 | - | - | - |
| Crediti vari v/terzi | 471.401 | 126.867 | - | - | - | 178.653 | 419.615 |
| Crediti vari v/ Si.Se.Venture | 1.074.670 | - | - | - | - | - | 1.074.670 |
| Accant. somme pignorate | 385.212 | 200 | - | - | - | 278.478 | 106.934 |
| Crediti vari v/QEI | 1.182.553 | - | - | - | - | - | 1.182.553 |
| Crediti per pagamento transazione | 7.166.667 | - | - | - | - | 7.166.667 | - |
| Somme pignorate avv. Lelio Gumieri | 13.594 | - | - | - | - | 13.594 | - |
| INAIL dipendenti/collaboratori | - | 13.057 | 71- | - | - | 12.179 | 807 |
| Crediti v/INPS | 460.694 | - | - | - | - | 427.575 | 33.119 |
| Debiti verso altri enti | 4.014 | 8.596 | - | - | - | 11.418 | 1.192 |
| Fondo svalutazione crediti diversi | 1.329.445- | 146.892 | - | - | - | - | 1.182.553- |
| Totale | 11.300.347 | 365.936 | 71- | - | - | 8.652.813 | 3.013.401 |

La voce “crediti verso altri” è formata prevalentemente da anticipazioni a fornitori ed accantonamenti per somme pignorate.

La consistenza iniziale degli “anticipi a fornitori terzi” si riferiscono ad anticipazioni contrattualmente previste erogate a Sicilia e-Servizi Venture per € 1.259.559 e al pagamento ai partner del progetto “European e-Procurement for the Sicilian Region (eProc4Sicily)” azione 2018-EU-IA-0152 (Celeris Advisory Limited e Parliament Watch Italia) della corrispondente parte di anticipazione ricevuta dall’Unione Europea nel corso dell’esercizio 2019 per complessivi €46.745,50. Nel corso

dell'esercizio è stata corrisposta al partner di progetto Maggioli S.p.A. la pertinente quota di anticipazione pari a €66.607,50.

Nel corso dell'esercizio sono state svincolate le somme sul conto corrente Unicredit oggetto di pignoramento nel corso del 2021.

I "Crediti Vari verso terzi" riguardano in larga misura crediti vantati nei riguardi di dipendenti ed ex dipendenti della Società, in parte ridotti nel corso dell'esercizio in applicazione dei piani di rientro concordati, nei riguardi della proprietà dell'immobile per i lavori di impermeabilizzazione eseguiti per evitare l'ulteriore deterioramento dello stato dello stabilimento. Gli incrementi di periodo sono relativi ad ulteriori crediti nei confronti di dipendenti in seguito alle transazioni sottoscritte e nei confronti di un ex dipendente da parte del quale la Società ha subito un pignoramento. Il decremento è ascrivibile alla perdita del contenzioso, sentenza n. 2917 del 11/11/2022, con un ex dipendente della società Sicilia Patrimonio Immobiliare, posizione giudiziaria nella quale si è subentrati in conseguenza della transazione sottoscritta a Maggio 2021.

La voce "crediti vari verso Sicilia e-Service Venture" si riferisce al pagamento in delegazione degli stipendi dei dipendenti di quest'ultima effettuati dalla nostra Società ed al pignoramento presso terzi subito da un fornitore della stessa.

Nell'anno sono state svincolate anche le somme pignorate sul conto Credit Agricole previa assegnazione di parte delle somme a causa di pignoramenti promossi nel corso del 2022.

Per quanto riguarda la voce "Crediti vari verso QEI" si ricorda che nel corso del 2017 è stato concluso il pignoramento delle somme sul c/c in relazione al contenzioso in corso con un fornitore in parte svincolate. In particolare, si ritiene utile rappresentare che in data 03/11/2016 la Società ha subito il pignoramento della somma pari a € 1.750.000 da parte della società Q.E.I. Srl, a tale proposito si espone di seguito una breve disamina del contenzioso in essere e la posizione assunta dalla Società. In data 05/08/2008, previo parere di congruità della Commissione di Coordinamento Sistemi Informativi n 6 del 29/05/2008, è stato sottoscritto fra Sicilia e-Servizi Spa e l'Amministrazione Regionale il "contratto principale" per la realizzazione del "Sistema Informativo Regionale per il Controllo, la Gestione ed il Monitoraggio della spesa farmaceutica (CGMSF)" regolarmente registrato alla Corte dei Conti. In esecuzione a quanto previsto nel sopracitato contratto principale, in data 09/10/2008 è stato sottoscritto il consequenziale sub contratto con Q.E.I. Srl titolare del diritto esclusivo di sfruttamento del sistema da utilizzare nel progetto CGMSF (già impiegato dalla stessa nel progetto MEF della Regione Molise), comprensivo delle macchine validatrici periferiche multifunzionali (giusto brevetto n. 0001343509 rilasciato il 19/12/2007). In data 28/12/2009, tuttavia il contratto

principale è stato risolto dalle parti su richiesta e in accoglimento a quanto sollecitato dall'Assessorato alla Sanità sulla necessità di procedere ad un radicale rimodulazione del progetto CGSMF utilizzando soluzioni tecnologiche in grado di rispondere alle più moderne esigenze di innovazione: per effetto della risoluzione del contratto principale, in data 22/01/2010 è stato consequenzialmente risolto come previsto dall'art. 121 a), il subcontratto con Q.E.I. s.r.l.; a seguito di tale risoluzione la Q.E.I. s.r.l., pur non avendo quest'ultima iniziato alcuna attività, ha prima diffidato (31/05/2010) e poi ha citato (09/02/2011) Sicilia e-Servizi spa innanzi al Tribunale Civile di Palermo (R.G. N 2180/2011) per il risarcimento dei danni patiti e patienti quantificati in € 23.892.755.00. L'adito Tribunale, con sentenza non definitiva n.2189/2015 ha ordinato la prosecuzione del giudizio disponendo una CTU per la verifica degli esborsi sostenuti per l'esecuzione del contratto. Espletata la CTU per predetta quantificazione, il Tribunale, con sentenza n 4210/2016, ha riconosciuto, in via residuale, un danno nella misura di € 1.061.591,94, oltre interessi e spese. Pur tuttavia, nonostante sia stato acclarato in sede giudiziaria, l'infondatezza della temeraria richiesta (oltre 23 milioni di euro), la società ed i suoi legali ritengono che entrambe le sentenze, seppur nell'accoglimento residuale siano infondate, e sono oggetto di impugnazione a mezzo atto di appello notificato a Ottobre 2016, causa contraddistinta con il n. 2176/2016 R.G.. La causa era stata posta in decisione all'udienza del 22 Maggio 2020. Successivamente all'udienza del 5 Marzo 2021 è stata posta in decisione con assegnazione dei termini di legge per il deposito degli scritti difensivi conclusivi. Con la sentenza n. 1188/2021 del 26.05.2021, depositata in data 20.07.2021, la Corte di Appello di Palermo ha interamente rinformato la sentenza di primo grado, rigettando le domande proposte da Q.E.I. e condannando la stessa a rifondere alla Sicilia e Servizi spa (oggi Sicilia Digitale spa) "le spese dei due gradi del giudizio che si liquidano in € 21.424,00, oltre spese generali, cpa e iva come per legge, per il primo, ed in € 11.459,00, oltre spese generali, cpa e iva come per legge ed € 2.529,00 per spese vive, per questo grado, e delle spese della c.t.u. espletata in primo grado". Nelle more, con atto del 6 giugno 2018, redatto dal Notaio Palantani Andrea, era intervenuta una cessione d'azienda tra Q.E.I. e la società Opus Tec s.r.l.: quest'ultima, preventivamente diffidata dalla Società a restituire le somme ricevute da QEI, ha proposto ricorso in Cassazione per la riforma della sent.1188/2021.

Le voci "Crediti per pagamento transazione" fanno riferimento alle rate pagate nei confronti di Accenture ed Engineering, firmatari delle transazioni quali cessionari dei crediti vantati da Sicilia e-Servizi Venture in relazione alla sentenza n.3769/2018 che sono state imputate al saldo della transazione una volta completato il pagamento da parte della Regione Siciliana l'11.04.2022.

Il fondo svalutazione crediti diversi copre integralmente il credito verso QEI. La riduzione intervenuta nel corso dell'esercizio è relativa all'utilizzo per la copertura della perdita del contenzioso,

sentenza n. 2917 del 11/11/2022, con un ex dipendente della società Sicilia Patrimonio Immobiliare, posizione giudiziaria nella quale si è subentrati in conseguenza della transazione sottoscritta a Maggio 2021.

| Descrizione | Consist. iniziale | Increm. | Spost. nella voce | Spost. dalla voce | Decrem. | Consist. Finale |
|--|--------------------|------------------|-------------------|-------------------|-------------------|--------------------|
| verso clienti | 131.106 | 55.750 | - | - | 49.173 | 137.684 |
| verso controllanti | 116.970.347 | 1.213.226 | - | - | 8.238.618 | 109.944.955 |
| verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 53.046 | 68.136 | - | - | 33.618 | 87.563 |
| crediti tributari | 4.211.534 | 157.065 | - | 22.001 | 129.573 | 4.217.024 |
| imposte anticipate | 3.991.176 | - | - | - | - | 3.991.176 |
| verso altri | 11.300.347 | 365.936 | 71- | - | 8.652.813 | 3.013.401 |
| Totale | 136.657.556 | 1.860.113 | 71- | 22.001 | 17.103.795 | 121.391.803 |

Disponibilità liquide

| Descrizione | Dettaglio | Consist. iniziale | Increm. | Spost. nella voce | Spost. dalla voce | Decrem. | Consist. finale |
|-----------------------------------|-------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|------------------|------------------|
| <i>depositi bancari e postali</i> | | | | | | | |
| | Credit. Agricole c/c 15102139 | - | 140.173 | 18.448- | - | 350 | 121.375 |
| | Unicredit c/c 105234340 | - | 5.705.376 | 560.532 | - | 120.832 | 6.145.076 |
| | Banco BPM | 612.891 | 9.313.081 | - | - | 9.694.721 | 231.251 |
| | Totale | 612.891 | 15.158.630 | 542.084 | - | 9.815.903 | 6.497.702 |

Le voci si riferiscono alle disponibilità sui c/c bancari al 31/12/2022.

| | | | | | | | |
|---------------------------------|----------------|----------|--------------|----------|----------|--------------|-----------|
| <i>danaro e valori in cassa</i> | | | | | | | |
| | Cassa contanti | - | 1.736 | - | - | 1.711 | 25 |
| | Totale | - | 1.736 | - | - | 1.711 | 25 |

Ratei e Risconti attivi

| Descrizione | Dettaglio | Consist. iniziale | Increm. | Spost. nella voce | Spost. dalla voce | Decrem. | Consist. finale |
|-------------------------|-----------------|-------------------|----------------|-------------------|-------------------|---------------|-----------------|
| <i>Ratei e risconti</i> | | | | | | | |
| | Risconti attivi | 87.966 | 107.475 | - | - | 87.966 | 107.475 |
| | Totale | 87.966 | 107.475 | - | - | 87.966 | 107.475 |

La voce "Ratei e risconti attivi" è formata da costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che sono di competenza di esercizi successivi. I risconti attivi si riferiscono a servizi telematici e a polizze assicurative.

Patrimonio Netto

| Descrizione | Dettaglio | Consist. iniziale | Increment. | Spost. nella voce | Spost. dalla voce | Decrem. | Consist. Finale |
|-----------------|------------------|-------------------|------------|-------------------|-------------------|----------|-----------------|
| <i>Capitale</i> | | | | | | | |
| | Capitale sociale | 50.000 | - | - | - | - | 50.000 |
| | Totale | 50.000 | - | - | - | - | 50.000 |

È il valore del capitale sociale sottoscritto dal socio ed è suddiviso in azioni del valore nominale di € 1.000,00 ciascuna, il capitale sociale risulta interamente versato.

| | | | | | | | |
|-----------------------|----------------|----------|---------------|----------|----------|----------|---------------|
| <i>Riserva legale</i> | | | | | | | |
| | Riserva legale | - | 10.000 | - | - | - | 10.000 |
| | Totale | - | 10.000 | - | - | - | 10.000 |

| | | | | | | | |
|------------------------------|-----------------------|----------|----------------|----------|----------|----------|----------------|
| <i>Riserva straordinaria</i> | | | | | | | |
| | Riserva straordinaria | - | 180.383 | - | - | - | 180.383 |
| | Totale | - | 180.383 | - | - | - | 180.383 |

| | | | | | | | |
|---------------------------------------|---------------------|----------------|-----------------|----------|----------|----------------|-----------------|
| <i>Utile (perdita) dell'esercizio</i> | | | | | | | |
| | Perdita d'esercizio | - | 150.689- | - | - | - | 150.689- |
| | Totale | 190.383 | 150.689- | - | - | 190.383 | 150.689- |
| | Perdita d'esercizio | - | 150.689- | - | - | - | 150.689- |

| Descrizione | Consist. iniziale | Increment. | Spost. nella voce | Spost. dalla voce | Decrem. | Consist. Finale |
|--------------------------------|-------------------|---------------|-------------------|-------------------|----------------|-----------------|
| Capitale | 50.000 | - | - | - | - | 50.000 |
| Riserva legale | - | 10.000 | - | - | - | 10.000 |
| Riserva straordinaria | (4) | 180.383 | - | - | - | 180.383 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 190.383 | 150.689- | - | - | 190.383 | 150.689- |
| Totale | 240.379 | 39.694 | - | - | 190.383 | 89.695 |

Fondi per rischi e oneri

| Descrizione | Dettaglio | Consist. iniziale | Increment. | Spost. nella voce | Spost. dalla voce | Decrem. | Consist. Finale |
|-------------------------------------|----------------------------------|-------------------|------------------|-------------------|-------------------|----------------|------------------|
| <i>per imposte, anche differite</i> | | | | | | | |
| | Fondo imposte differite per IRES | 4.361.450 | - | - | - | - | 4.361.450 |
| | Totale | 4.361.450 | - | - | - | - | 4.361.450 |
| <i>altri</i> | | | | | | | |
| | Fondo rischi | 880.614 | 1.315.533 | - | - | 136.734 | 2.059.414 |
| | Totale | 880.614 | 1.315.533 | - | - | 136.734 | 2.059.414 |

Tale voce comprende gli stanziamenti atti a fronteggiare costi ed oneri di esistenza certa o probabile e non correlati a specifiche voci dell'attivo, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Sono stati creati accantonamenti per una perdita potenziale relativa all'inosservanza delle obbligazioni contrattuali sui servizi di manutenzione sulle PIC e Garanzie e Manutenzione sulle componenti autonome della PTI la cui stima trova origine certa nel mancato rispetto dei livelli di servizio; rischi legali derivanti dai contenzioni in essere in area personale con ex-dipendenti di Sicilia e- Servizi Venture e ex-dipendenti e ex-collaboratori di Sicilia Digitale S.p.A. stimati puntualmente per ogni contenzioso. La tabella che segue fornisce un dettaglio sulla composizione e sulle variazioni intervenute nei valori dei fondi rischi:

| Periodo formazione | Causale | Valore | Incrementi | Decrementi | Saldo |
|--------------------|-------------------------------------|----------------|------------------|----------------|------------------|
| 31/12/2009 | Progetto BDLR | 115.387 | | 115.387 | |
| 31/12/2011 | Manutenzioni PIC e Garanzie | 459.701 | | | 459.701 |
| 31/12/2017-2021 | Rischi legali fornitori e personale | 305.526 | | 18.954 | 286.572 |
| 31/12/2022 | Contenzioso Avv. Musumeci | | 1.070.487 | | 1.070.487 |
| 31/12/2022 | Contenzioso Graceffa | | 242.654 | | 242.654 |
| | Saldo al 31/12/2021 | 880.614 | 1.313.141 | 115.387 | 2.059.414 |

Nel corso dell'anno in relazione alla chiusura di alcuni contenzioso rientranti nell'ambito del personale sono stati utilizzati dei fondi accantonati in precedenza ed inoltre da una revisione degli accantonamenti esistenti si è valutata l'insussistenza del rischio relativo al Progetto BDLR del 2009.

Inoltre, in relazione alla sentenza n. 551 del 15/03/2023 in merito al giudizio attivato dall'Avv. Musumeci, avverso la quale si è proposto ricorso in Cassazione, si è provveduto ad effettuare un accantonamento pari alla sentenza incluse le spese e gli interessi legali. Per una narrazione più esaustiva si rinvia alla sezione relativa ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Questi oneri alla data di chiusura del presente esercizio sono di esistenza probabile ma tuttavia non si conosce l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Inoltre, la Corte d'Appello di Palermo Sezione Lavoro, con la Sent. n.686/2023 (comunicata a mezzo pec il 10 Luglio 2023), a seguito di rinvio disposto dalla Suprema Corte di Cassazione, nel confermare "che tra Sicilia e Servizi Venture srl e Sicilia e-Servizi spa (oggi Sicilia Digitale spa) è intervenuto un trasferimento d'azienda ex art. 2112 cc", ha dichiarato "la nullità del licenziamento intimato a Graceffa Calogero il 22 Marzo 2014" (appartenente al novero delle diciassette risorse "licenziate" nel marzo 2014), con la conseguenziale gravosa condanna della Società al pagamento "di una indennità risarcitoria commisurata all'ultima retribuzione globale di fatto spettante dalla data del recesso del 22 Marzo 2014

fino all'effettiva reintegrazione".

L'indennità risarcitoria da erogare al Sig. Calogero Maria Graceffa, in esecuzione della citata sentenza 686/2023, è stata integralmente accantonata.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

| Descrizione | Dettaglio | Consist. iniziale | Accanton. | Utilizzi | Consist. Finale |
|---|---------------------|-------------------|----------------|----------------|-----------------|
| <i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i> | | | | | |
| | Fondo TFR impiegati | 855.800 | 192.160 | 120.759 | 927.201 |
| | Totale | 855.800 | 192.160 | 120.759 | 927.201 |

Il Fondo si incrementa in relazione all'accantonamento di competenza dell'anno calcolato sulla base della normativa vigente e si riduce per effetto del pagamento del TFR relativo a rapporti di lavoro definiti nell'anno.

Debiti

| Descrizione | Dettaglio | Consist. iniziale | Increment. | Spost. nella voce | Spost. dalla voce | Decrem. | Consist. Finale |
|----------------------------|---|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|---------------|-------------------|
| <i>debiti verso banche</i> | | | | | | | |
| | Credit. Agricole c/c 15102139 | 18.448 | - | - | 18.448 | - | - |
| | Totale | 18.448 | - | - | 18.448 | - | - |
| <i>acconti</i> | | | | | | | |
| | Anticipi Ass. Bilancio e Finanze | 6.211.147 | - | - | - | - | 6.211.147 |
| | Anticipi Ass. Lavoro, Previd.e Emigraz. | 20.247 | - | - | - | - | 20.247 |
| | Anticipi Ass. della Sanità | 11.413 | - | - | - | - | 11.413 |
| | Anticipi da Dipartimento Lavoro | 49.795 | 36.584 | - | - | 49.795 | 36.584 |
| | Antic.sogg.Attuat.emerg.Covid 25/2 | 3.698 | - | - | - | 3.698 | - |
| | Anticipi Commissione Europea | 151.472 | - | - | - | - | 151.472 |
| | Anticipi ITSLIGO | 52.162 | - | - | - | - | 52.162 |
| | Anticipi ARIT | 2.991 | 12.341.845 | - | - | 2.991 | 12.341.845 |
| | Totale | 6.502.926 | 12.378.429 | - | - | 56.484 | 18.824.871 |

La voce "Acconti" accoglie anticipazioni ricevute dalla committenza in ordine ai contratti in essere. Inoltre, in forza dell'art.10 la Regione Siciliana, al fine di garantire la continuità aziendale di SISE, ha regolarmente corrisposto, nel mese di aprile 2022, a Engineering e Accenture l'importo di €12.341.845,08 a saldo di quello convenuto nella scrittura privata del 12.06.2019, con la conseguenziale estinzione del debito nei confronti di SISEV (relativo alla sorte indicata nella Sent.

n.3769/2018) e contestuale appostamento “a debito” nei confronti dell’ARIT della Regione Siciliana dell’importo di € 12.341. 845,08, coincidente col pagamento dalla stessa effettuato, ex art.10 della legge reg. n.35/2021.

| <i>debiti verso fornitori</i> | | | | | | | |
|-------------------------------|---------------------------------------|--------------------|------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Descrizione | Dettaglio | Consist. iniziale | Increment. | Spost. nella voce | Spost. dalla voce | Decrem. | Consist. Finale |
| | Fatture da ricevere da fornitori | 46.716.652 | 1.076.940 | - | - | 358.188 | 47.435.404 |
| | Note credito da ricevere da fornitori | 127.001- | 6.931 | - | - | - | 120.070- |
| | Fornitori terzi Italia | 64.922.648 | - | - | - | 19.680.491 | 45.242.157 |
| | Fornitori terzi Estero | - | 4.125 | - | - | - | 4.125 |
| | Totale | 111.512.299 | 1.087.996 | - | - | 20.038.679 | 92.561.615 |

La voce “debiti verso fornitori” si riferisce alla posizione debitoria verso i fornitori esposti al valore nominale. Tale voce che risulta essere fondamentalmente costituita da saldi nei confronti di SISEV, risulta essere decrementata in relazione al saldo della Sentenza n. 3769/2018 per complessivi euro 19,8.

| <i>debiti verso controllanti</i> | | | | | | | |
|----------------------------------|---------------------------------------|-------------------|---------------|-------------------|-------------------|------------------|-----------------|
| Descrizione | Dettaglio | Consist. iniziale | Increment. | Spost. nella voce | Spost. dalla voce | Decrem. | Consist. Finale |
| | Debiti v/controlanti | 2.924.247 | - | - | - | 2.924.247 | - |
| | Debiti v/Dipart. funz. Pubbl. energia | - | 60.934 | - | - | - | 60.934 |
| | Totale | 2.924.247 | 60.934 | - | - | 2.924.247 | 60.934 |

La voce si riferisce al debito rilevato verso il Dipartimento Regionale per l’energia elettrica relativa all’esercizio chiuso.

| <i>debiti tributari</i> | | | | | | | |
|-------------------------|--|-------------------|----------------|-------------------|-------------------|----------------|-------------------|
| Descrizione | Dettaglio | Consist. iniziale | Increment. | Spost. nella voce | Spost. dalla voce | Decrem. | Consist. Finale |
| | Iva sospesa su vendite | 12.701.814 | 69.548 | - | - | 137.726 | 12.633.636 |
| | Erario c/sanzioni, accert., avvisi | 30.923 | 36.321 | - | - | 30.923 | 36.321 |
| | IVA a deb.sosp.acq.-art.17ter DPR 633/72 | 13.598 | 75.616 | - | - | 85.121 | 4.093 |
| | Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim. | - | 604.430 | 22.001- | - | 464.562 | 117.867 |
| | Erario c/ritenute su redditi lav. auton. | 30.390 | 72.166 | - | - | 97.726 | 4.830 |
| | Erario c/imposte sostitutive su TFR | 3.807 | 13.490 | - | - | 8.441 | 8.856 |
| | Erario c/IRAP (debito) | 122.552 | 39.448 | - | - | 122.552 | 39.448 |
| | Erario c/IRES (saldo) | - | 52.694 | - | - | - | 52.694 |
| | Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani | 28.500 | 392 | - | - | - | 28.892 |
| | Totale | 12.931.583 | 964.105 | 22.001- | - | 947.051 | 12.926.635 |

La voce “debiti tributari” è formata prevalentemente dall’IVA relativa a fatture emesse ex art. 6 D.P.R

| Descrizione | Dettaglio | Consist. iniziale | Increment. | Spost. nella voce | Spost. dalla voce | Decrem. | Consist. Finale |
|---|---|-------------------|----------------|-------------------|-------------------|----------------|-----------------|
| 633/1972 con iva sospesa e ex art 17 ter DPR 633/1972. | | | | | | | |
| <i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i> | | | | | | | |
| | INPS | 104.691 | 752.078 | - | - | 713.783 | 142.986 |
| | INAIL dipendenti/collaboratori | 71 | - | - | 71 | - | - |
| | F/do prev. coll. regionali | 8.624 | - | - | - | - | 8.624 |
| | Debiti v/fondi previdenza complementare | 1.969 | 80.555 | - | - | 67.924 | 14.600 |
| | Totale | 115.355 | 832.633 | - | 71 | 781.707 | 166.211 |

La voce si riferisce a debiti verso INPS e altri enti previdenziali al 31/12/2022.

| | | | | | | | |
|---------------------|--------------------------------------|------------------|------------------|----------|----------|------------------|----------------|
| <i>altri debiti</i> | | | | | | | |
| | Sindacati c/ritenute | 4.449 | 2.072 | - | - | 6.253 | 268 |
| | Debiti diversi verso terzi | 158.169 | 181.441 | - | - | 123.570 | 216.040 |
| | Debiti v/agenzia delle entrate | 119 | - | - | - | 119 | - |
| | Debiti personale/cessione del quinto | 17.821 | 45.514 | - | - | 41.413 | 21.922 |
| | Debiti spese legali sent. 3769/201 | 51.170 | - | - | - | - | 51.170 |
| | Debiti penale risoluz. accordi | 1.000.000 | - | - | - | 1.000.000 | - |
| | Personale c/retribuzioni | 45.816 | 2.139.198 | - | - | 2.139.198 | 45.816 |
| | Dipendenti c/ferie e permessi | 443.492 | - | - | - | 77.094 | 366.398 |
| | Totale | 1.721.038 | 2.382.709 | - | - | 3.387.647 | 716.099 |

La voce "altri debiti" è formata prevalentemente dal debito per ferie e permessi residui del personale dipendente e dalla voce Debiti Diversi verso terzi che accoglie i debiti verso ex dipendenti o eredi di questi ultimi in virtù di sentenze di fine 2022.

Con riferimento al decremento della voce "Debiti penale risoluzione accordi", si rende necessario rappresentare che nel bilancio relativo all'esercizio 2019 la Società, in applicazione dell'art. 5 comma 4 delle scritture private sottoscritte con Engineering e Accenture, con riferimento alla sentenza n. 3769/2018, ha rilevato il debito pari a € 1.000.000,00 a titolo di penale per il mancato adempimento delle stesse. In forza della legge n.35 del 27.12.2021, art.10, commi 1 e 2, la Regione Siciliana, al fine di garantire la continuità aziendale di SISE, ha regolarmente corrisposto, nel mese di aprile 2022, a Engineering e Accenture l'importo di €12.341.845,08 a saldo di quello convenuto nella scrittura privata del 12 Giugno 2019, con la conseguenziale reviviscenza dell'importo di €1 milione, inizialmente accantonato a copertura delle penali previste dall'art. 5.4 dell'accordo conciliativo, rese, successivamente, inefficaci in forza del pagamento della Regione Siciliana proposto e accettato da SISEV (e dai suoi soci consortili).

| Descrizione | Consist. iniziale | Incres. | Spost. nella voce | Spost. dalla voce | Decrem. | Consist. finale |
|--|--------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|--------------------|
| debiti verso banche | 18.448 | - | - | 18.448 | - | - |
| acconti | 6.502.926 | 12.378.429 | - | - | 56.484 | 18.824.871 |
| debiti verso fornitori | 111.512.299 | 1.087.996 | - | - | 20.038.679 | 92.561.615 |
| debiti verso controllanti | 2.924.247 | 60.934 | - | - | 2.924.247 | 60.934 |
| debiti tributari | 12.931.583 | 964.105 | 22.001- | - | 947.051 | 12.926.635 |
| debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 115.355 | 832.634 | - | 71 | 781.707 | 166.211 |
| altri debiti | 1.721.038 | 2.382.709 | - | - | 3.387.647 | 716.099 |
| Totale | 135.725.896 | 17.706.807 | 22.001- | 18.519 | 28.135.815 | 125.256.365 |

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Ai sensi dall'art.2427 n.5 del Codice Civile si dà rilievo che la società non ha partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Crediti e debiti distinti per durata residua

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i crediti e i debiti sociali con indicazione della loro durata residua, così come richiesto dal Documento OIC n. 1.

Crediti distinti per durata residua

| Descrizione | Italia |
|---|--------------------|
| verso clienti | 137.684 |
| Importo esigibile entro l'es. successivo | 137.684 |
| Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni | - |
| Importo esigibile oltre 5 anni | - |
| verso controllanti | 109.944.955 |
| Importo esigibile entro l'es. successivo | 109.944.955 |
| Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni | - |
| Importo esigibile oltre 5 anni | - |
| verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 87.563 |
| Importo esigibile entro l'es. successivo | 87.563 |
| Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni | - |
| Importo esigibile oltre 5 anni | - |

| Descrizione | Italia |
|--|------------------|
| crediti tributari | 4.217.024 |
| Importo esigibile entro l'es. successivo | 4.217.024 |
| Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni | - |
| Importo esigibile oltre 5 anni | - |
| imposte anticipate | 3.991.176 |
| Importo esigibile entro l'es. successivo | 3.991.176 |
| Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni | - |
| Importo esigibile oltre 5 anni | - |
| verso altri | 3.013.401 |
| Importo esigibile entro l'es. successivo | 3.013.401 |
| Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni | - |
| Importo esigibile oltre 5 anni | - |

Debiti distinti per durata residua

| Descrizione | Italia |
|---|-------------------|
| acconti | 18.824.871 |
| Importo esigibile entro l'es. successivo | 18.824.871 |
| Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni | - |
| Importo esigibile oltre 5 anni | - |
| debiti verso fornitori | 92.561.615 |
| Importo esigibile entro l'es. successivo | 92.561.615 |
| Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni | - |
| Importo esigibile oltre 5 anni | - |
| debiti verso controllanti | 60.934 |
| Importo esigibile entro l'es. successivo | 60.934 |
| Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni | - |
| Importo esigibile oltre 5 anni | - |
| debiti tributari | 12.926.635 |
| Importo esigibile entro l'es. successivo | 12.926.635 |
| Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni | - |
| Importo esigibile oltre 5 anni | - |
| debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 166.211 |
| Importo esigibile entro l'es. successivo | 166.211 |
| Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni | - |
| Importo esigibile oltre 5 anni | - |
| altri debiti | 716.099 |

| Descrizione | Italia |
|--|---------|
| Importo esigibile entro l'es. successivo | 716.099 |
| Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni | - |
| Importo esigibile oltre 5 anni | - |

Indicazione analitica delle voci di Patrimonio Netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Composizione del Patrimonio Netto

| Descrizione | Tipo riserva | Possibilità di utilizzo | Quota disponibile | Quota distribuibile | Quota non distribuibile |
|--|--------------|-------------------------|-------------------|---------------------|-------------------------|
| <i>Capitale</i> | | | | | |
| | Capitale | B | - | - | 50.000 |
| <i>Totale</i> | | | - | - | 50.000 |
| <i>Riserva legale</i> | | | | | |
| | Utile | A-B | 10.000 | - | - |
| <i>Totale</i> | | | 10.000 | - | - |
| <i>Riserva straordinaria</i> | | | | | |
| | Utile | A-B-C | - | 180.383 | - |
| <i>Totale</i> | | | - | 180.383 | - |
| <i>Totale Composizione voci PN</i> | | | 10.000 | 180.383 | 50.000 |
| LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutarî; "E" altro | | | | | |

Movimenti del Patrimonio Netto

Per una valutazione ed analisi completa sui movimenti del Patrimonio Netto in oggetto, si riportano i seguenti prospetti.

Capitale

| | |
|--------------------------|----------|
| Saldo al 01/01/2020 | 500.000 |
| | |
| Copertura perdite | |
| - esercizio 2020 | - |
| - esercizio 2021 | -500.000 |
| - esercizio 2022 | - |

| | |
|--------------------------------|---------------|
| | |
| Operazioni sul capitale | |
| - esercizio 2020 | - |
| - esercizio 2021 | 50.000 |
| - esercizio 2022 | - |
| | |
| SALDO AL 31/12/2022 | 50.000 |

Riserva legale

| | |
|--------------------------------|---------------|
| Saldo al 1/01/2020 | 42.262 |
| | |
| Copertura perdite | |
| - esercizio 2020 | - |
| - esercizio 2021 | 100.000 |
| - esercizio 2022 | - |
| | |
| Operazioni sul capitale | |
| - esercizio 2020 | - |
| - esercizio 2021 | - |
| - esercizio 2022 | - |
| | |
| Altre variazioni | |
| - esercizio 2020 | 57.732 |
| - esercizio 2021 | - |
| - esercizio 2022 | 10.000 |
| | |
| SALDO AL 31/12/2022 | 10.000 |

Altre riserve (Riserva straordinaria e arr.to unità €)

| | |
|--------------------------------|----------|
| Saldo al 1/01/2020 | - |
| | |
| Copertura perdite | |
| - esercizio 2020 | - |
| - esercizio 2021 | 251.391 |
| - esercizio 2022 | - |
| | |
| Operazioni sul capitale | |
| - esercizio 2020 | - |
| - esercizio 2021 | - |

| | |
|------------------------------|----------------|
| - esercizio 2022 | - |
| Distribuzione ai soci | |
| - esercizio 2020 | - |
| - esercizio 2021 | - |
| - esercizio 2022 | - |
| Altre variazioni | |
| - esercizio 2020 | 251.391 |
| - esercizio 2021 | |
| - esercizio 2022 | 180.383 |
| SALDO AL 31/12/2022 | 180.383 |

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Di seguito viene riportato per chiarezza, il dettaglio dei ricavi delle vendite e delle prestazioni delle diverse attività (Voci A1 del Conto Economico).

| Descrizione | Dettaglio | Importo |
|---|---------------------------------------|------------------|
| <i>ricavi delle vendite e delle prestazioni</i> | | |
| | Progetto MEV | 72.719 |
| | Servizi G&C PIP/ASU | 60.974 |
| | Progetto PAPROS | 22.795 |
| | Servizi NSIS | 396.536 |
| | Prest. di servizi-"Progetto IRCA-WEB" | 6.600 |
| | Servizi di gestione e conduzione | 5.592.783 |
| | Totale | 6.152.407 |

Proventi da Partecipazioni diversi dai dividendi

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Imposte differite e anticipate

Nell'anno non si sono verificate differenze temporene tra i valori contabili e fiscali che abbiamo determinato il calcolo di imposte anticipate e/o differite come definite dal Principio contabile OIC 25, secondo il quale, le imposte sul reddito, in quanto oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito, devono essere contabilizzate nel rispetto del principio della competenza.

Suddivisione interessi ed altri oneri finanziari

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

| Descrizione | Dettaglio | Importo | Relativi a prestiti obbligazionari | Relativi a debiti verso le banche | Altri |
|--------------|---------------------------|--------------|------------------------------------|-----------------------------------|-------|
| <i>altri</i> | | | | | |
| | Interessi passivi bancari | 2 | - | - | - |
| | Interessi passivi di mora | 1.061 | - | - | - |
| | Totale | 1.063 | - | - | - |

Proventi e degli Oneri eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 13 si riporta il dettaglio dei proventi e oneri eccezionali:

| <i>Proventi eccezionali</i> | |
|-----------------------------|-----------|
| Sopravvenienze attive | 1.347.970 |

I proventi eccezionali sono prevalentemente relativi a ricavi contabilizzati nel 2022 ma di competenza di esercizi precedenti, note credito ricevute da fornitori, imposte di registro non più dovute a seguito di riliquidazione e all'eliminazione di alcune poste contabili relative a debiti di minore entità.

Nell'esercizio, inoltre, è stato rilasciato il debito pari a € 1.000.000, rilevato nel bilancio d'esercizio 2019, come meglio descritto nel paragrafo relativo agli "altri debiti".

| <i>Oneri eccezionali</i> | |
|--------------------------|--------|
| Sopravvenienze passive | 54.619 |

Gli oneri eccezionali sono prevalentemente relativi a fatture ricevute per servizi di competenza di anni precedenti ed al rimborso nei confronti dell'Avv. Musumeci, per effetto della sentenza n. 551/2023, delle spese legali versate alla Società come conseguenza della sentenza di primo grado che lo aveva visto soccombente.

Numero dipendenti

Nel seguente prospetto è riportato il numero dei dipendenti al 31/12/2022:

| QUALIFICA | NUMERO |
|-----------|--------|
| Dirigenti | 3 |
| Quadri | 11 |
| Impiegati | 70 |

Adempimenti in materia di protezione e prevenzione dagli infortuni e di sorveglianza sanitaria del personale di cui al D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati eseguiti gli ordinari sopralluoghi annuali per verificare l'adeguatezza degli impianti e dei posti di lavoro rispetto alla normativa vigente.

La sorveglianza sanitaria è stata regolare mediante le visite così come previste e programmate dal protocollo sanitario adottato e approvato nella riunione annua del RSPP.

Ai sensi del 2° comma dell'articolo 2428 c.c. relativamente alle informazioni attinenti all'ambiente, si precisa che non sussistono specifici rischi ambientali.

D.Lgs. 231/2001

Il D.Lgs. n. 231/2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", ha ad oggetto i reati contro la Pubblica Amministrazione, a cui si sono aggiunti nel tempo altre tipologie di reato, tutte previste all'art.24, 24 bis, 24 ter, 25, 25 bis, 25 ter, 25 quater, 25 quinquies, 25 sexies, 25 septies, 25 octies,, 25 novies, 25 decies, 25 undicies, 25 duodecies, del medesimo decreto.

Con determina dell'Amministratore Unico del 20/05/2020 prot. 1220/2020 è stato adottato il Modello Organizzativo 231/2001. L'integrazione/implementazione è stata operata elaborando i processi sulla base della mappatura dei rischi, nonché il controllo dei flussi da parte dell'ODV.

Compensi organi societari e revisore legale

L'ammontare dei compensi spettanti agli Organi societari è indicato nel seguente prospetto:

| ORGANO | COMPENSO |
|--|----------|
| Emolumento Revisore legale | 16.500 |
| Emolumenti Collegio Sindacale | 47.496 |
| Emolumenti Organo di Vigilanza | 15.391 |
| Emolumento Amministratore unico con funzioni di Direttore Generale | 56.546 |

Numero e Valore Nominale delle azioni della società

Il numero delle azioni è pari a 50 con valore nominale pari a € 1.000,00, nell'esercizio non si sono verificate movimentazioni.

Azioni di godimento Obbligazioni convertibili

La società non ha emesso azioni di godimento né prestiti obbligazionari convertibili.

Finanziamenti dei soci

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Conti d'ordine

A seguito dell'applicazione del Decreto legislativo 139 del 18/08/2015, che ha recepito la Direttiva Comunitaria 34/2013/UE in materia di bilancio di esercizio, i conti d'ordine non sono più esposti in calce allo Stato Patrimoniale.

Passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società al 31/12/2022 ha circa 30 contenziosi in itinere, la maggior parte dei quali valutati come rischi "remoti". Tali giudizi pendenti riguardano cause promosse dal personale ed ex-personale della Società e dell'ex socio privato, da Sicilia e-Servizi Venture S.c.ar.l., come meglio descritti in precedenza, e da altri fornitori. La Società da parte sua ha avviato azioni nei confronti di fornitori, ex-dipendenti e precedenti Amministratori della Società. L'organo amministrativo coadiuvato dai dirigenti della Società ha proceduto ad una attenta disamina delle fattispecie al fine di valutare le possibili implicazioni che tali controversie possano generare in termini di effetti, anche di rilevanza contabile-amministrativa per la Società e conseguentemente per il Socio Unico, Regione Siciliana. Occorre, a tal proposito, evidenziare che solo alcuni dei contenziosi in essere sono stati valutati come possibili e che conseguentemente meritano una specifica menzione in questa sede.

Tra i giudizi pendenti, meritevoli di menzione, relativi all'ex personale della Società rientrano i seguenti due.

Il 27/12/2021, a mezzo PEC, è stato notificato il ricorso RGL n.11350/2021, col quale è stato chiesto al Tribunale, per le argomentazioni esposte, in via principale, il riconoscimento di mansioni superiori *"inquadabili nella categoria 8° del CCNL Metalmeccanici"*, e in subordine, il riconoscimento di mansioni superiori *"inquadabili nella categoria 7° del CCNL Metalmeccanici"*, con la conseguenziale condanna della Società al pagamento delle differenze retributive e contributive (e nel caso di impossibilità di regolarizzazione della posizione contributiva, previdenziale ed assistenziale per intervenuta prescrizione, la condanna della Società *"al pagamento dell'importo dovuto in favore del ricorrente a titolo di risarcimento del danno ad esso derivante per l'omesso versamento dei contributi ..."*). La pretesa di parte ricorrente – nella prospettazione avversaria – troverebbe il suo principale titolo giuridico nelle attività di *"Project Manager"* che il predetto avrebbe espletato su incarico della Società.

Con la nota del 19/04/2011 è stato impugnato un licenziamento (conseguenziale alla cessazione di due contratti di collaborazione sottoscritti con la società), ed è stato chiesto il riconoscimento del rapporto di lavoro a tempo indeterminato alle dipendenze della Società (al tempo Sicilia e-Servizi spa). In data 28/12/2011 è stato notificato ricorso innanzi al Tribunale del Lavoro di Palermo che, con la sentenza n.2863/2014, ha rigettato le richieste di parte ricorrente. Detta pronuncia è stata confermata dalla Corte d'Appello con la sentenza n.209/2017 avverso la quale la ricorrente ha proposto ricorso in Cassazione che ha disposto il rinvio alla Corte d'Appello.

Per quanto riguarda i contenziosi con i fornitori va citato quello con Fastweb S.p.A..

Fastweb S.p.A., con atto di citazione, notificato a Sicilia Digitale il 24/11/2021, ha chiesto la condanna della Società, in solido con l'Assessorato regionale dell'Economia e l'Assessorato regionale della Funzione Pubblica, al pagamento della complessiva somma di €1.392.857,40 (Iva inclusa), oltre rivalutazione e interessi, a fronte di asseriti "servizi resi da ottobre 2010 ad ottobre 2017": servizi, questi – come si evince nello stesso atto di citazione – "resi da Fastweb spa a SISEV [ex socio privato di Sicilia e-Servizi spa, oggi Sicilia Digitale spa] e e per essa alla Regione Sicilia[na]". Il giudizio è alle battute iniziali, la richiesta di Fastweb spa appare, comunque, infondata considerata la terzietà della Società ed il contenuto della Sentenza n.3343/2020 con la quale il Tribunale Civile di Palermo ha ritenuto i servizi resi da Sisev "già abbondantemente remunerati" nel corrispettivo aggiudicato ed erogato alla stessa.

Infine, tra i contenziosi con ex legali esterni si deve menzionare quello con l'Avv. Gurrera.

Per l'attività professionale svolta in nome e per conto della Società, all'Avv. Lelio Gurrera, a fronte di un asserito credito contabilizzato di €146.463,40 ad Aprile 2020 (comprensivo di onorario, spese generali e cpa) è stata prospettata la possibilità di ricevere, a saldo e stralcio di ogni ulteriore pretesa, l'importo complessivo di €85.000,00 (oltre Iva e RA), con un abbattimento del 40%, ed un pagamento dilazionato in rate mensili; il Professionista ha inizialmente comunicato la propria disponibilità a transigere, successivamente ritirata con l'avvio di una serie di contenziosi allo stato in itinere (uno dei quali si è recentemente concluso, il 27/04/2023, con l'accoglimento integrale delle eccezioni sollevate dalla Società e la soccombenza dell'Avv. Gurrera).

Operazioni con parti correlate

I rapporti economici tra la Società e il socio Regione Siciliana - in qualità di cliente e socio unico – erano definiti nel Modello di Business adottato in sede di gara e disciplinati dalla Convenzione Quadro di affidamento di attività informatiche firmata in data 21 maggio 2007 e degli atti consequenziali. Pertanto, i valori ad essi afferenti sono stati determinati nell'ambito della stessa

procedura. In data 31/12/2020 è stato firmato la “Contratto di servizio delle attività informatiche (art. 78 della legge regionale 3.5.2001, n. 6; art. 23 della legge regionale 28.1.2014, n. 5)” che conferma che Sicilia Digitale, diventata società in-house a totale partecipazione pubblica, è strumentale e strategica per l’Amministrazione Regionale “nell’area innovazione, attività informatiche e ICT” modificando così il modello di business adottato.

I dati economico-finanziari riferiti alle operazioni effettuate sono riportati nel prospetto che segue e sono indicati all’unità di Euro:

| | Regione Siciliana |
|---------------------------|--------------------------|
| Stato Patrimoniale | |
| Crediti | 137.801.267 |
| Debiti | 18.682.171 |
| Conto Economico | |
| Ricavi | 6.371.711 |
| Costi | - |

Informazioni relative a strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497-bis c.4 del Codice Civile, si attesta che la società è soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento della Regione Siciliana.

Il Rendiconto Generale della Regione Siciliana ed il Rendiconto Consolidato della Regione Siciliana per l'esercizio 2020, sono stati approvati dalla Giunta Regionale rispettivamente con le Delibere n. 462 del 19/11/2021 e n. 600 del 29/12/2021. Il Rendiconto è stato quindi trasmesso alla Corte dei Conti per il Giudizio di Parifica. Considerato che alla data di redazione del presente documento gli stessi non risultano ancora esitati dal medesimo organo giudiziario, si riportano di seguito i dati relativi al Rendiconto Generale della Regione Siciliana relativo all’esercizio 2019, già oggetto di giudizio di parifica della Corte dei Conti.

Si riportano i dati essenziali del Rendiconto Generale dell’Amministrazione Regionale per l'esercizio finanziario 2019 approvato dalla L.R. n 30 del 30 settembre 2021, pubblicata sulla GURS n 44 del 05/10/2021 - Vol. 1-7

| ENTRATE | ACCERTAMENTI | INCASSI |
|---|--------------------------|--------------------------|
| Fondo di cassapresunto all'inizio dell'esercizio | | 314.291.938,09 |
| Utilizzo avanzo presunto di amministrazione | 3.035.482.569,86 | |
| Fondo pluriennale vincolato | 355.916.442,67 | |
| Fondo pluriennale vincolato in c/capitale | 558.729.299,24 | |
| Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie | 2.000.000,00 | |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 11.841.494.290,57 | 12.047.726.343,48 |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 3.717.450.182,97 | 3.784.559.763,63 |
| Titolo 3 - Entrate Extratributarie | 774.960.116,41 | 722.875.594,25 |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 1.055.838.609,33 | 754.563.149,16 |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 686.207.410,94 | 719.967.956,55 |
| Totale Entrate Finali | 18.075.950.610,22 | 18.029.692.807,07 |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | - | - |
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | - | - |
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 2.930.830.488,85 | 3.346.997.242,54 |
| Totale Titoli | 21.006.781.099,07 | 21.376.690.049,61 |
| Totale complessivo Entrate | 24.958.909.410,84 | 21.690.981.987,70 |
| Disavanzo di esercizio | - | - |
| Totale complessivo Entrate | 24.958.909.410,84 | 21.690.981.987,70 |

| SPESE | IMPEGNI | PAGAMENTI |
|---|--------------------------|--------------------------|
| Disavanzo di amministrazione | 499.724.681,48 | |
| Titolo 1 - Spese correnti | 15.417.575.649,54 | 15.087.164.094,60 |
| <i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i> | <i>277.771.984,22</i> | |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | 1.164.988.734,71 | 959.248.093,55 |
| <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale</i> | <i>839.290.050,13</i> | |
| Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie | 710.712.112,18 | 710.726.456,06 |
| <i>Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie</i> | <i>4.042.730,23</i> | |
| Totale Spese Finali | 18.414.381.261,01 | 16.757.138.644,21 |
| Titolo 4 - Rimborso di prestiti | 220.373.655,76 | 220.373.655,76 |
| <i>Fondo anticipazioni di liquidità</i> | <i>2.360.763.351,58</i> | |
| Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | - | - |
| Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro | 2.930.830.488,85 | 3.286.754.610,18 |
| Totale Titoli | 23.926.348.757,20 | 20.264.266.910,15 |
| Totale Complessivo Spese | 24.426.073.438,68 | 20.264.266.910,15 |
| Avanzo di competenza /Fondo cassa | 532.835.972,16 | 1.426.715.077,55 |
| Totale Complessivo Spese | 24.958.909.410,84 | 21.690.981.987,70 |

Gestione del Bilancio

| | |
|---|-------------------------|
| Avanzo di competenza/Disavanzo di competenza | 532.835.972,16 |
| Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio | 77.792.680,13 |
| Risorse vincolate nel bilancio | 825.438.956,07 |
| Equilibrio di bilancio | - 370.395.664,04 |

Gestione degli accantonamenti in sede di rendiconto

| | |
|--|-------------------------|
| Equilibrio di bilancio | - 370.395.664,04 |
| Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto | 350.898.004,03 |
| Equilibrio complessivo | - 721.293.668,07 |

Fatti di particolare rilievo intervenuti dopo l'esercizio

Nel corso dei primi mesi del 2023 ed esattamente l'11/01/2023 si è tenuta l'assemblea dei soci nel corso della quale è stato revocato l'Amministratore Unico della Società, Avv. Mario Bellavista, e si è provveduto alla nomina del Dott. Riccardo Di Stefano. Con nota prot. 11032 del 01/02/2023 il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio e Tesoro della Regione Siciliana ha comunicato la rinuncia da parte dell'Amministratore nominato, Dott. Riccardo Di Stefano, e ha contestualmente chiesto al Collegio Sindacale, ex. Art. 2386 c.c., di convocare l'Assemblea per la nomina del nuovo Amministratore Unico e di espletare l'ordinaria amministrazione nelle more della ricostituzione dell'Organo Amministrativo. Solo in data 09/02/2023 si è tenuta l'Assemblea dei soci nel corso della quale si è deliberata la mia nomina alla carica di Amministratore Unico.

Inoltre, in data 15/03/2023 la Corte d'Appello con sentenza n. 551 in merito alla causa R.G. 386/2020, avente ad oggetto l'appello dell'Avv. Musumeci avverso la sentenza n. 3360/2019 di primo grado che aveva rigettato le richieste dell'Avv. Musumeci, ha condannato *"SICILIA DIGITALE S.p.A. al pagamento, in favore di MUSUMECI Andrea, della somma di € 913.653,00, oltre IVA e CPA, con gli interessi legali dalla domanda al soddisfo: [ha] dichiara[to] che SICILIA DIGITALE S.p.A. ha diritto di rivalersi integralmente nei confronti di SPAMPINATO Emanuele di quanto la stessa sarà tenuta a pagare in favore dell'avv. Musumeci in esecuzione della presente sentenza; [ha] Condanna[to] SICILIA DIGITALE S.p.A. al pagamento delle spese di lite di entrambi i gradi di giudizio in favore di MUSUMECI Andrea che [ha] liquida[to], per ciascuno di essi, in € 15.000,00 oltre spese generali, IVA e CPA e condanna[to] SPAMPINATO Emanuele al pagamento delle spese di lite di entrambi i gradi di giudizio in favore di SICILIA DIGITALE S.p.A. che [ha] liquida[to], per ciascuno di essi, in € 15.000,00 oltre spese generali, IVA e CPA"*.

Questa sentenza d'Appello origina dalla pretesa dell'avv. Andrea Musumeci, del Foro di Catania, al pagamento di una somma complessiva pari ad €3.456.355,00 per asserite prestazioni consulenziali stragiudiziali che lo stesso avrebbe espletato sulla base di un incarico "orale" che, a sua volta, avrebbe ricevuto dal Presidente pro tempore della Società (Ing. Emanuele Spampinato), confermato - a dire dell'avv. Musumeci - da una email del 02/03/2011 e dal Verbale di CdA del 01/03/2011.

Agli atti della Società non risulta acquisito alcun incarico formale del tipo di quello invocato dall'avv. Musumeci, così come nessun incarico risulta pubblicato sul sito di Sicilia e-Servizi in ottemperanza alle prescrizioni di cui all'art.22 della legge regionale n.11 del 12/05/2010 (in base alle quali i contratti di consulenza sono efficaci solo se pubblicati sul sito istituzionale dell'amministrazione stipulante).

Di contro, risulta sussistere un differente contratto di consulenza sottoscritto l'1/10/2010 con l'avv. Giuseppe Gitto, con un compenso semestrale di €30.000,00 (regolarmente pubblicato sul sito

aziendale ex art.22 della legge regionale n.11/2010), nel quale è prevista (art.2 comma 2/II) la collaborazione consulenziale dell'avv. Andrea Musumeci su una serie di materie fra le quali anche l'assistenza nella gestione dei rapporti con la Regione Siciliana; né dalla lettura dell'email del 02/03/2011 e del verbale del CdA del 01/03/2011 si evince con certezza la sussistenza e l'oggetto dell'incarico che sarebbe stato conferito ex novo all'avv. Musumeci.

Sul contenzioso giudiziale insorto in primo grado, l'adito Tribunale Civile di Catania, con la Sentenza n.3360/2019, ha rigettato la richiesta dell'Avv. Andrea Musumeci, condannandolo alla refusione delle spese processuali.

Altresì, non può non rilevare in questa sede che la valenza condannatoria della Sentenza n.551/2023 risulta comunque "integralmente assorbita" dal contestuale e speculare diritto riconosciuto in capo alla Società *"di rivalersi integralmente nei confronti di Spampinato Emanuele di quanto la stessa sarà tenuta a pagare in favore dell'avv. Musumeci in esecuzione della presente sentenza; con la condanna di Spampinato Emanuele al pagamento delle spese di lite di entrambi i gradi di giudizio in favore di Sicilia Digitale, liquidate, per ciascuno di essi, in € 15.000,00 oltre spese generali, IVA e CPA"*. La Società ha avviato l'iter, per il tramite del notaio, per la trascrizione della sentenza a favore della Società e contro l'Ing. Emanuele Spampinato.

Avverso la Sentenza n.551/2023, la Società ha tempestivamente proposto un articolato ricorso in Cassazione, con la conseguenziale proposizione di un procedimento cautelare per la sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza impugnata, ciò al fine di resistere alla procedura espropriativa, nelle more, avviata dall'Avv. Musumeci. Tale procedura ha prodotto il pignoramento pari a €1.792.684,40 notificato alle banche Unicredit e Credit Agricole oltre ai Dipartimenti dell'Amministrazione Regionale. L'azione ha, comunque, trovato integrale copertura sia presso l'istituto Unicredit che gli Uffici dell'ARIT, non ostacolando l'operatività di cassa utile allo svolgimento dell'attività ordinarie della Società.

A fronte della richiesta di sospensione dell'esecuzione della sentenza impugnata in Cassazione, l'adita Corte d'Appello di Catania, con Ordinanza non impugnabile del 13 Luglio 2023, ha tuttavia respinto la richiesta di sospensione dell'esecuzione della Sent. n.551/2023, per assenza di danno grave ed irreparabile.

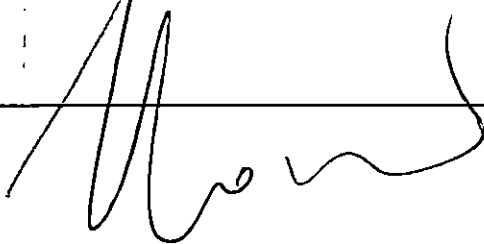
Inoltre, la Corte d'Appello di Palermo Sezione Lavoro, con la Sent. n.686/2023 (comunicata a mezzo PEC il 10 Luglio 2023), a seguito di rinvio disposto dalla Suprema Corte di Cassazione, nel confermare "che tra Sicilia e Servizi Venture scrl e Sicilia e-Servizi spa (oggi Sicilia Digitale spa) è intervenuto un trasferimento d'azienda ex art. 2112 cc", ha dichiarato "la nullità del licenziamento intimato a Graceffa Calogero il 22 Marzo 2014" (appartenente al novero delle diciassette risorse

“licenziate” nel marzo 2014), con la consequenziale gravosa condanna della Società al pagamento “di una indennità risarcitoria commisurata all’ultima retribuzione globale di fatto spettante dalla data del recesso fino all’effettiva reintegrazione”.

Considerazioni finali

Confermo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell’esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Con riferimento alla perdita di esercizio pari a €150.687,54 vi propongo di utilizzare la Riserva Straordinaria per la relativa copertura integrale. Vi invito, pertanto, ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2022 come propositovi.

L’AMMINISTRATORE UNICO



SICILIA DIGITALE S.p.A.

Società unipersonale

Sede Legale Via Amm. Paolo Thaon De Revel 18/20 PALERMO PA

Iscritta al Registro Imprese di PALERMO - C.F. e n. iscrizione 05468260822

Iscritta al R.E.A. di PALERMO al n. PA-257023

Capitale Sociale Euro 50.000,00 interamente versato

Società soggetta a direzione e coordinamento della Regione Siciliana

Rendiconto Finanziario

Bilancio Ordinario al 31/12/2022

Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario - Metodo indiretto

| | Importo al 31/12/2022 | Importo al 31/12/2021 |
|---|--------------------------|--------------------------|
| A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto) | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | (150.689) | 190.382 |
| Imposte sul reddito | 136.159 | (29.427) |
| Interessi passivi/(attivi) | 34 | (2.019.642) |
| (Dividendi) | | |
| (Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività | | |
| 1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione | (14.496) | (1.858.687) |
| Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | | |
| Accantonamenti ai fondi | 1.524.332 | 2.499.084 |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | 16.433 | 19.686 |
| Svalutazioni per perdite durevoli di valore | | |
| Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie | | |
| Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari | (115.387) | (627.709) |
| Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | 1.425.378 | 1.891.061 |
| 2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto | 1.410.882 | 32.374 |
| Variazioni del capitale circolante netto | | |
| Decremento/(Incremento) delle rimanenze | | |
| Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti | 7.033.402 | (4.415.206) |

| | Importo al 31/12/2022 | Importo al 31/12/2021 |
|---|--------------------------|--------------------------|
| Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori | (9.492.048) | (2.243) |
| Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi | (19.509) | 4.571 |
| Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi | | |
| Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto | 7.469.318 | 1.445.124 |
| Totale variazioni del capitale circolante netto | 4.991.163 | (2.967.754) |
| 3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto | 6.402.045 | (2.935.380) |
| Altre rettifiche | | |
| Interessi incassati/(pagati) | (34) | (2.349) |
| (Imposte sul reddito pagate) | (136.159) | |
| Dividendi incassati | | |
| (Utilizzo dei fondi) | (354.742) | (165.698) |
| Altri incassi/(pagamenti) | | 15.628 |
| Totale altre rettifiche | (490.935) | (152.419) |
| Flusso finanziario dell'attività operativa (A) | 5.911.110 | (3.087.799) |
| B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento | | |
| Immobilizzazioni materiali | | |
| (Investimenti) | (7.826) | |
| Disinvestimenti | | |
| Immobilizzazioni immateriali | | |
| (Investimenti) | | |
| Disinvestimenti | | |
| Immobilizzazioni finanziarie | | |
| (Investimenti) | | |
| Disinvestimenti | | |
| Attività finanziarie non immobilizzate | | |
| (Investimenti) | | |
| Disinvestimenti | | |
| (Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide) | | |
| Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide | | |
| Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) | (7.826) | |
| C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento | | |
| Mezzi di terzi | | |
| Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche | (18.448) | 18.448 |
| Accensione finanziamenti | | |

| | Importo al 31/12/2022 | Importo al 31/12/2021 |
|--|--------------------------|--------------------------|
| (Rimborso finanziamenti) | | |
| Mezzi propri | | |
| Aumento di capitale a pagamento | | 606.398 |
| (Rimborso di capitale) | | |
| Cessione/(Acquisto) di azioni proprie | | |
| (Dividendi e acconti su dividendi pagati) | | |
| Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) | (18.448) | 624.846 |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C) | 5.884.836 | (2.462.953) |
| Effetto cambi sulle disponibilità liquide | | |
| Disponibilità liquide a inizio esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 612.891 | 3.075.510 |
| Assegni | | |
| Danaro e valori in cassa | | 335 |
| Totale disponibilità liquide a inizio esercizio | 612.891 | 3.075.845 |
| Di cui non liberamente utilizzabili | | |
| Disponibilità liquide a fine esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 6.497.702 | 612.982 |
| Assegni | | |
| Danaro e valori in cassa | 25 | |
| Totale disponibilità liquide a fine esercizio | 6.497.727 | 612.892 |
| Di cui non liberamente utilizzabili | | |
| Differenza di quadratura | | |

siciliaeservizi@pec.siciliaeservizi.it

Da: salvatore.toscano@pec.odcec.ct.it piu' di un soggetto con questo indirizzo e-mail
Inviato: 31/08/2023 09:47:56 Priorità:
A: siciliaeservizi@pec.siciliaeservizi.it; studiogiuffrida@libero.it
CC: marco.lobello@siciliaeservizi.it
Oggetto: RELAZIONE AL BILANCIO 31.12.2122 REVISORE LEGALE

Allegati: daticert.xml  postacert.eml 

Testo:

Preg. mi,
unitamente alla presente si rimette la mia relazione al bilancio chiuso al 31.12.2022 della Società.
Il Revisore Legale
Dott. Salvatore Toscano

Sicilia Digitale SpA A



Sicilia Digitale SpA
Nr.0002060 Del 31/08/2023
Cl. # A03

Salvatore Toscano

Dottore commercialista

Revisore legale

Avvocato

Via Vitaliano Brancati n. 20

95128 CATANIA CT

Telefono +39 095 502657

Email studio@salvotoscano.it

PEC salvatore.toscano@pec.odec.ct.it

**RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL
D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

*AGLI AZIONISTI DELLA
SICILIA DIGITALE S.P.A.*

**RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL
31.12.2022**

GIUDIZIO

Ho svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio della Sicilia Digitale S.p.A., con sede legale in Palermo via Amm. P. Thaon de Revel, n. 18/20 (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Nel merito si rappresenta quanto già deliberato dall'Assemblea dei Soci nel corso della seduta del 6 luglio u.s., avente ad oggetto l'approvazione del bilancio al 31.12.2022, in occasione della quale il socio Regione Siciliana, vista la relativa bozza predisposta dalla Società, il parere espresso dal Collegio Sindacale, nonché il parere negativo dello scrivente, rinviava l'approvazione esortando l'Amministratore a predisporre un nuovo progetto di bilancio che tenesse conto degli effetti della sentenza n. 551/2023 relativa al contenzioso in atto con l'avvocato Andrea Musumeci (descritto nel paragrafo "Richiamo d'Informativa").

In particolare lo scrivente, visto gli effetti che la richiamata sentenza di condanna avrebbe senz'altro prodotto sul risultato di esercizio chiuso al 31.12.2022, aveva espresso il proprio giudizio negativo sulla precedente bozza di bilancio presentata dalla Società all'Assemblea dei soci del 6 luglio u.s. che non teneva conto di tali conseguenze (mancato accantonamento al fondo rischi).

Oggi la Società, recepiti gli elementi alla base del giudizio negativo sollevati dallo scrivente nella precedente relazione resa in data 15 giugno 2023 e tenuto conto, altresì, dei fatti di gestione di competenza dell'esercizio 2022 nel contempo rilevati, ha provveduto alla predisposizione di una nuova versione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 su cui lo scrivente è chiamato ad esprimere un nuovo giudizio.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Sicilia Digitale S.p.A. al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 39/2010. Le mie responsabilità, ai sensi di tali principi, sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio*" della presente relazione. Sono indipendente rispetto la Sicilia Digitale S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale della Sicilia Digitale S.p.A. per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità di funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che contenga il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio di esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Richiamo d'informativa

Senza modificare il mio giudizio, a seguire, richiamo l'attenzione su alcuni paragrafi della relazione sulla gestione redatta dall'Amministratore ed in particolare sulla rappresentazione di fatti che hanno influenzato in maniera rilevante il risultato di esercizio:

Con riferimento al contenzioso nei confronti dell'avvocato Andrea Musumeci.

La Società, come riportato nella relazione sulla gestione predisposta dall'amministratore (*pag. 16 e segg.*), risulta soccombente all'esito del giudizio di secondo grado in una causa civile per danni d'importo particolarmente rilevante (sentenza n. 551 del 15.03.2023, pronunciata dalla Corte di Appello di Catania I^a Sez. Civile, nella causa civile iscritta al n. r.g. 386/2020, promossa dall'avvocato Andrea Musumeci, avverso la sentenza di primo grado n. 3360/2019, con la quale la Società è stata condannata al pagamento della somma di euro 913.653,00, oltre interessi legali dalla domanda al soddisfo e oltre le spese di lite del doppio grado di giudizio pari ad euro 30.000,00 e oltre IVA e C.P.A.). La stessa sentenza di appello, con pronuncia meramente dichiarativa, ha riconosciuto alla Società il diritto a rivalersi integralmente, di quanto sarà tenuta a pagare in virtù della condanna, nei confronti dell'ing. Emanuele Spampinato (al tempo Presidente del C.d.a. e legale rappresentante della Società). A seguito della citata sentenza, l'avvocato Musumeci (parte attrice) ha provveduto al pignoramento presso terzi per la somma di euro 1.792.684,40, notificato alle banche con le quali la Società intrattiene rapporti e ai Dipartimenti dell'Amministrazione Regionale. Avverso la richiamata sentenza la Società ha proposto tempestivo ricorso in Cassazione (n. r.g. 10424/2023) registrando, nel contempo, con ordinanza

del 13.07.2023, il rigetto della relativa richiesta di sospensione avanzata presso la Corte di Appello di Catania. Inoltre, in via cautelativa, la Società, considerato che l'azione di rivalsa nei confronti dell'ing. Emanuele Spampinato è esperibile solo all'avvenuto pagamento di quanto stabilito nella sentenza di condanna, ha proposto, nei confronti dello stesso ex amministratore, ricorso per sequestro conservativo ex art. 671 c.p.c. diffidandolo, con separata azione, al pagamento delle spese di lite.

Per quanto sopra, alla data del 31.12.2022, la Società ha provveduto ad accantonare, ad apposito fondo rischi, l'importo di euro 1.070.487.

Con riferimento al contenzioso nei confronti dell'ex socio Sicilia e Servizi Venture S.c.a.r.l. - R.G. n. 12448/2013 - che riguarda una parte del credito vantato dalla stessa società pari ad euro 30.051.530.

Con sentenza n.3769/2018, depositata il 30 agosto 2018, il Tribunale di Palermo ha condannato la Sicilia Digitale S.p.A. al pagamento, a favore di Servizi Venture, di euro 19.508.511, oltre interessi pari ad euro 9.123.812 e spese legali pari ad euro 43.000.

In data 12 giugno 2019 la Società ha sottoscritto con Servizi Venture una transazione che prevedeva il pagamento di euro 19.500.000 in 13 rate di cui la prima, pari ad euro 1.000.000, da pagare entro due giorni dalla sottoscrizione. L'accordo, per l'importo definito, ha fatto sì che la Società, nel corso dell'esercizio 2018, realizzasse sopravvenienze attive pari ad euro 8.846.051 in funzione della situazione debitoria già esposta nei confronti della Servizi Venture. Per detta transazione la Società, nel corso dell'esercizio 2019, ha pagato complessivamente euro 7.166.667, a favore delle due società che nel contempo sono divenute cessionarie del credito transatto (Accenture S.p.a., Engineering S.p.a.) e segnatamente le rate con scadenza sino ad ottobre del 2019 (quattro rate). La Società, a partire dal novembre del 2019, a causa delle note deficienze finanziarie, non è stata più nelle condizioni di poter onorare le successive rate. La risoluzione dell'accordo transattivo e i conseguenziali costi contabilizzati ha fortemente influenzato il risultato economico degli esercizi precedenti; segnatamente per gli interessi moratori, inizialmente rinunciati dalla parte creditrice, per la penale stabilita in occasione dell'accordo transattivo (per la quale è stato accantonamento nell'esercizio 2019 apposito fondo di 1 milione di euro), per le spese legali, nonché per il pignoramento delle disponibilità liquide e dei crediti della Società. Ad oggi, si è ritornato nuovamente in una situazione negoziale e/o transattiva con le società creditrici che hanno consentito di superare le incertezze sui presupposti della continuità aziendale già manifestate dallo scrivente in occasione della chiusura dei precedenti esercizi. In particolare, in data 16 dicembre 2021, la Regione Siciliana, in funzione della L.R. n. 35/2021, ha aderito ad una proposta transattiva con le società Engineering e Accenture le quali hanno rinunciato alle procedure esecutive incoate nei confronti della Società. In data 11.04.2022 è stato pubblicato...

"il decreto di liquidazione con il quale si è provveduto al pagamento di quanto previsto dalla L.R. n. 35/2021 a favore di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. e Accenture Italia S.p.A."

Per quanto sopra, limitatamente al contenzioso R.G. n. 12448/2013, si rileva la completa e definitiva estinzione del debito nei confronti dell'ex socio Sicilia e Servizi Venture S.c.a.r.l. e conseguentemente è stato possibile liberare le somme precedentemente accantonate ("Debiti penale risoluzione accordi") a copertura delle relative penali per l'importo di euro 1 milione.

Con riferimento al contratto di sublocazione stipulato dalla Sicilia Digitale a favore del dipartimento regionale Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione Siciliana, per il quale la stessa Società, alla data del 31.12.2022, vanta un credito complessivo di euro 4.059.751,47 oltre Iva, di cui euro 1.459.960,33 per le relative utenze elettriche. In data 26.01.2022, con nota prot. 8901, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha comunicato di avere predisposto il riconoscimento del debito fuori bilancio, per la parte di competenza pari ad euro 1.747.389,30, già inoltrato alla Ragioneria Generale.

Dopo varie vicissitudini, che hanno posto, tra l'altro, in discussione la valutazione dell'indennità di occupazione dei locali da corrispondere alla Società, nei primi mesi del 2023 il nuovo Amministratore dott. Francesco Cascio ha avuto un incontro con il Dipartimento Finanze e Credito ed il Ragioniere Generale al fine di dirimere la controversia. Ad oggi non è pervenuto alcun riscontro da parte dell'Amministrazione Regionale.

Con riferimento al contenzioso innanzi la Corte di Appello di Palermo (N.R.G. 1359/2021) instaurato con i lavoratori dipendenti La Barbera Salvatore, Angelica Massimiliano e Di Giovanni Gandolfa.



Il contenzioso è stato definito con verbale di conciliazione sottoscritto dalle parti in data 24.11.2022. Con tale definizione le parti hanno rinunciato alle proprie pretese comportando, tra l'altro, per i sigg. La Barbera Salvatore e Angelica Massimiliano, attuali dipendenti della Società, l'obbligo a restituire quanto già ricevuto in esecuzione della sentenza di primo grado n. 3212/2021 per un importo complessivo di euro 53.268,20 (euro 26.634,10 pro capite).

Per quanto sopra, alla data del 31.12.2022, la Società ha provveduto ad appostare un credito ("Crediti vari v/terzi") nei confronti dei sigg. La Barbera Salvatore e Angelica Massimiliano per complessivi euro 53.268,20.

Con riferimento al contenzioso innanzi la Corte di Appello di Palermo (N.R.G. 611/2022) instaurato con il lavoratore dipendente Graceffa Calogero.

Con sentenza n. 686 del 22.06.2023 la Corte di Appello di Palermo, Sez. Lavoro, ha condannato la Società, nonché l'ex socio Sicilia e Servizi Venture S.c.a.r.l., alla riassunzione alle proprie dipendenze del sig. Graceffa Calogero ed altresì alla corresponsione, allo stesso, delle mensilità

siciliaeservizi@pec.siciliaeservizi.it

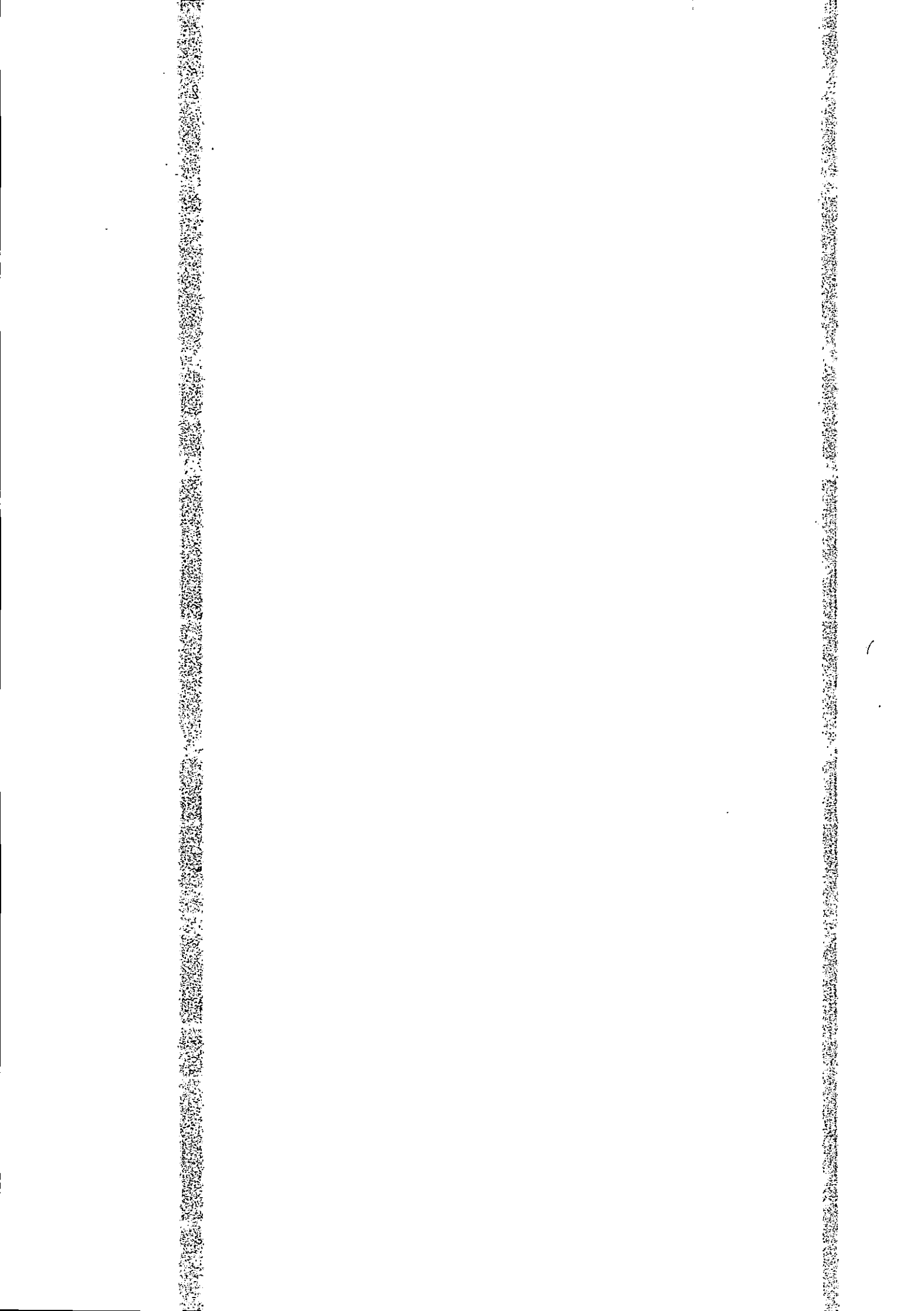
Da: angelogiallongo@pec.it piu' di un soggetto con questo indirizzo e-mail
Inviato: 01/09/2023 02:13:41 Priorità:
A: siciliaeservizi@pec.siciliaeservizi.it
CC:
Oggetto: Relazione C.S. al bilancio 2022
Allegati: daticert.xml  postacert.eml 

Testo: Si allega relazione del Collegio Sindacale al bilancio 2022
Saluti

Sicilia Digitale SpA A



Sicilia Digitale SpA
Nr.0002067 Del 01/09/2023
Cl. # A03



Registro Imprese: 05468260822
Rea 257023

SICILIA DIGITALE S.P.A.

Via Ammiraglio P. Thaon de Revel, 18/20 - Palermo
Capitale sociale Euro 50.000,00 i.v.

Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2022 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2.c.c.

Al Socio Unico Regione Siciliana

PREMESSA

Il Collegio Sindacale che presenta la seguente relazione al bilancio al 31.12.2022 di Sicilia Digitale S.p.a. (da ora "Società"), risulta composto dai dottori Maria Teresa Tumino e Angelo Giallongo (componenti) e dal dott. Francesco Giuffrida (Presidente). Il Collegio è chiamato a riferire all'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio sull'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio nell'adempimento dei propri doveri, sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati e sui risultati dell'esercizio sociale, oltreché a formulare proposte in ordine al Bilancio, all'approvazione dello stesso e alle materie di propria competenza.

La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge - connesse anche alle specifiche caratteristiche giuridiche e gestionali della Società - e alla Norma n. 7.1 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC.

L'esercizio concluso il 31 Dicembre 2022 e i primi mesi del 2023 sono stati caratterizzati da diversi eventi rilevanti che hanno avuto un notevole impatto sia sull'operatività che sulla evoluzione della gestione.

L'11/01/2023 si è tenuta l'assemblea dei soci nel corso della quale è stato revocato l'Amministratore Unico pro-tempore della Società, Avv. Mario Bellavista, e si è provveduto alla nomina del Dott. Riccardo Di Stefano. Con nota prot. 11032 del 01/02/2023 il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio e Tesoro della Regione Siciliana ha comunicato la rinuncia da parte dell'Amministratore nominato, Dott. Riccardo Di Stefano, e ha contestualmente chiesto al Collegio Sindacale, ex art. 2386 c.c., di convocare l'Assemblea per la nomina del nuovo Amministratore Unico e di espletare l'ordinaria amministrazione nelle more della ricostituzione dell'Organo Amministrativo. Con determina di pari data il Collegio Sindacale ha assunto l'ordinaria amministrazione e ha delegato il Dott. Angelo Giallongo, componente del Collegio, ad effettuare i pagamenti relativi agli stipendi del personale, inclusa la parte contributiva, alle tasse, alle utenze e alle forniture eseguite e verificate oltre alla gestione dei rapporti con le Direzioni aziendali, l'Amministrazione Regionale e le banche. In data

09/02/2023 si è tenuta l'Assemblea dei soci nel corso della quale si è deliberata la nomina del Dott. Francesco Cascio alla carica di Amministratore Unico.

Il 6 luglio u.s. si è tenuta l'Assemblea dei soci, convocata per l'esame e l'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2022 (nei termini di cui all'art.2364 cc). Lo scrivente Organo di Controllo, in riferimento agli effetti della Sent. N.551/2023, seppur ritenendo l'accantonamento operato "ragionevole" in quanto, come da puntuale relazione dell'ufficio legale, classificata come passività "possibile", ha evidenziato al contempo tale situazione al Socio Regione, nonché all'amministratore in sede di riunione congiunta, come potenziale criticità che potrebbe pregiudicare la continuità aziendale; Il Socio Unico Regione Siciliana, a fronte degli effetti scaturenti dalla Sent.n.551/2023, emessa dalla Corte d'Appello di Catania il 15.03.2023, ha rimesso alla Società la rielaborazione del progetto di bilancio 2022; di procedere conseguentemente alla quantificazione dell'accantonamento al fondo rischi delle somme derivanti in base ad una valutazione congrua del rischio, da effettuarsi nel caso in specie in relazione al contenuto condannatorio della sentenza menzionata, ed alla procedura esecutiva in corso; della mancata attivazione, al contempo, da parte della Società di azione di responsabilità e rivalsa nei confronti del Presidente pro-tempore, ing. Spampinato, per la refusione delle somme di cui alla citata condanna, in uno alla conseguente assenza di un giudizio prognostico in ordine alla capacità di effettiva riscossione da parte dello stesso di dette somme, con correlata iscrizione delle corrispondenti somme in bilancio.

Tenuto conto delle univoche prescrizioni esposte, in sede di Assemblea, dal Socio Unico Regione Siciliana, la Società ha così avviato un processo di "rielaborazione" del progetto di bilancio che tenesse conto degli effetti scaturenti dalla Sent. n.551/2023.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2403 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e delle incertezze e attività svolta

Sicilia Digitale S.p.A. è una società a totale partecipazione pubblica, con Socio unico la Regione Siciliana ed è disciplinata, oltre che dalle norme civilistiche, da quelle contenute nel Decreto legislativo 175/2016.

Svolge, pertanto, la propria attività come società *in house* della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 78 della L.R. n. 6/2001 e ss.mm.ii.; inoltre, ai sensi del paragrafo 5.2 dell'Agenda Digitale della Regione Siciliana approvata con Delibera di Giunta n.116 del 06/03/2018, la Società svolge attività di gestione e conduzione del Piano di Digitalizzazione dell'Amministrazione Regionale e di erogazione dei correlati servizi continuativi.

Nel corso dei mesi precedenti alla elaborazione della presente relazione, il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni con l'Amministratore Unico; ha altresì partecipato a tutte le Assemblee. Inoltre, ha costantemente effettuato visite aziendali nel corso delle quali, nell'esecuzione della periodica attività

di vigilanza prevista nei doveri dell'Organo, ha incontrato i Dirigenti della Società ed acquisito tutte le informazioni necessarie alla conoscenza dell'Azienda e delle specifiche dinamiche di gestione.

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2 c.c. su:

1. verifica sull'osservanza della legge e dello statuto;
2. verifica sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
3. verifica sulla adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo;
4. verifica su adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto amministrativo-contabile;
5. osservazioni e proposte in ordine al bilancio di esercizio e alla relazione sulla gestione.

Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c.; di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale relaziona sui seguenti profili di valutazione.

1. In relazione alla **osservanza della legge e dello statuto**, il Collegio sindacale ha ricevuto dalla direzione aziendale tutte le informazioni sul profilo della Società, sull'attività aziendale e sugli specifici adempimenti normativi legati alla tipologia di attività svolta, integrative e/o modificative rispetto a quanto acquisito con riferimento alla data del bilancio al 31.12.2022.

Non sono quindi state rilevate violazioni della legge e dello statuto. A tal proposito, il Collegio ha vigilato sulla conformità delle delibere assunte dagli organi societari alla normativa legislativa e regolamentare, nonché allo Statuto.

Inoltre, si rileva che è stato rispettato quanto previsto in ordine a convocazione, formazione e deliberazione delle sedute svolte sia dall'organo amministrativo che dall'organo assembleare.

Per quanto attiene alla verifica del rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Sicilia Digitale S.p.A., nel corso del 2021 si è trovata a fronteggiare l'insorgere di criticità finanziarie ed economiche, generate da atti di gestione riferiti ad anni pregressi che rischiavano di travolgere l'attività d'impresa e la conseguente continuità aziendale, che si sono attenuate nel corso dei primi mesi del 2022. In particolare le principali criticità possono essere così di seguito riassunte:

- A) il contenzioso in essere con l'ex socio privato per contestazioni risalenti al periodo di sussistenza del vincolo sociale (periodo dal 20/12/2005 al 26/03/2014), che ha causato - a far data dal giugno 2021 - la paralisi finanziaria della Società a causa dei pignoramenti, sia dei suoi conti correnti, sia dei crediti da essa vantati nei confronti della Regione Siciliana;
- B) la sottoscrizione del Contratto di Servizio con ARIT del 31/12/2020 efficace fino al 31/12/2022, inidoneo, su cui questo Collegio aveva più volte espresso la propria contrarietà;

C) i crediti incagliati vantati da Sicilia Digitale nei confronti dell'Amministrazione Regionale per costi sostenuti per conto della stessa Regione Siciliana in merito a canoni di locazione ed utenze relative a forniture elettriche dell'immobile di via Thaon De Revel a Palermo per le aree relative al Centro Tecnico ed al Centro Servizi della Regione Siciliana ed agli Uffici e magazzini dell'Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica.

Relativamente al (punto A), è utile sottolineare come la rappresentazione dei rapporti con l'ex socio assuma un ruolo incombente nei bilanci della società e da ultimo anche in quello del 2022. Negli ultimi anni le poste di bilancio che riguardano i rapporti con l'ex socio nulla hanno a che fare con la gestione caratteristica, e rendendo il bilancio di difficile lettura, e non consentono di comprendere con immediatezza l'enorme sforzo fatto dalla società per pervenire ad un punto d'equilibrio economico finanziario, anche in coerenza con le indicazioni date dal socio. In questa prospettiva è opportuno attenzionare la principale criticità che ha condizionato e continua a condizionare la stabilità economico/finanziaria di Sicilia Digitale, oggi, *società in-house*, preposta (ai sensi dell'art.78 della legge reg.n.6/2001 e dell'art.23 della legge reg.n.5/2014) all'Area Strategica Innovazione, Attività Informatiche e I.C.T. della Regione Siciliana, che garantisce (H24), con la propria struttura ed il proprio personale, e senza soluzione di continuità, una pluralità di funzionalità informatiche strategiche per la Regione Siciliana, in continua evoluzione, afferenti anche delicati settori della sanità pubblica regionale.

Dalla permanenza di SISEV (socio privato) nella compagine della Società (al tempo Sicilia e-Servizi spa, società-mista) nel periodo compreso tra il 20/12/2005 ed il 26/03/2014, è scaturita una complessa esposizione debitoria/creditoria, interamente riconducibile alla pretesa remunerazione, da parte di SISEV, delle prestazioni eseguite, per il tramite della società-mista, in favore della Regione Siciliana, in eccedenza sul corrispettivo previsto a base d'asta di circa €50 milioni.

Più specificamente, la remunerazione di dette prestazioni, eseguite da SISEV in vigenza della gara d'appalto indetta col D.D.G. n.205/2005 (e nel menzionato periodo), stante l'assenza di un processo di fatturazione diretta tra SISEV e la Regione Siciliana, ha generato l'insorgere di una consistente esposizione debitoria di Sicilia e-Servizi spa (oggi di Sicilia Digitale spa) nei confronti di SISEV, per un importo di circa € 108 milioni, ed una speculare posizione creditoria di Sicilia Digitale spa nei confronti della Regione Siciliana.

La vicenda, è stata ulteriormente complicata dall'esito dei primi giudizi incoati da SISEV nei confronti di Sicilia e-Servizi spa: infatti, con la Sent. n. 3769/2018, il Tribunale Civile di Palermo Sez.V[^] ha riconosciuto la legittimità della pretesa di SISEV ed ha condannato Sicilia Digitale spa al conseguenziale pagamento di parte delle prestazioni eseguite dall'ex socio privato per €19,5

milioni a fronte di una pretesa pari a €30 milioni; mentre con la Sentenza n. 3343/2020, lo stesso Tribunale Civile, stessa Sez.V[^], ha, invece, escluso la legittimità della pretesa di €78 milioni di SISEV, ritenendo le prestazioni eseguite dall'ex socio privato già "abbondantemente" remunerate dal corrispettivo previsto a base d'asta, "così ritenendo di dover rivedere, *melius re perpensa*, quanto in precedenza affermato con la sentenza n.3769/2018".

Dall'esecuzione della Sentenza n. 3769/2018, è seguita una pluralità di procedure espropriative che hanno provocato, da una parte, l'indisponibilità totale delle somme detenute dalla Società presso i due istituti di credito fiduciari (Unicredit e Creval), col conseguenziale mancato pagamento degli stipendi (già dal mese di giugno 2021) e, dall'altra, hanno bloccato gli eventuali flussi finanziari (conseguenti alle potenziali liquidazioni dei servizi via via resi) da parte dell'Amministrazione Regionale in qualità di terzo pignorato.

Nelle more dell'espletamento del giudizio d'Appello (RG n.377/2019), proposto da Sicilia Digitale avverso la Sent. n.3769/2018), in data 12.06.2019, la Società (previa trasmissione della pertinente documentazione al Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro per l'esercizio del c.d "controllo analogo") ha aderito ad una proposta conciliativa pervenuta da SISEV, che prevedeva la rinuncia da parte, di quest'ultima agli interessi moratori riconosciuti nella sent.n.3769/2018 (pari a circa €9.100.000,00) a fronte del pagamento da parte di Sicilia Digitale, a saldo e stralcio, della complessiva somma di €19.500.000,00 da corrispondere in n.13 rate mensili.

Per quanto interessa la fattispecie in esame, con la citata scrittura privata del 12.06.2019 le parti convenivano espressamente all'art.5 comma 4 sia nell'accordo con Engineering che con Accenture:

1. 4. Sempre per effetto di quanto previsto al precedente punto 2 del presente articolo, SD sarà tenuta al pagamento....., entro e non oltre il termine di giorni 30 (trenta) dalla ricezione di apposita richiesta, dell'importo complessivo di € 500.000, a titolo di penale, fermo il risarcimento del maggior danno.

La Società, inizialmente, ha dato regolarmente corso al succitato accordo conciliativo col pagamento delle prime cinque rate (sulle tredici pattuite), corrispondendo a SISEV la somma di €7.166.666,68, con un residuo inevaso di €12.341.845,08.

Ciò non dimeno, il 03.12.2019 SISEV, a fronte del mancato pagamento delle rate scadute a quella data (a causa della speculare mancata corresponsione delle relative somme da parte dell'Amministrazione Regionale), ha diffidato Sicilia Digitale ad adempiere entro il termine di sette giorni,

con l'espressa avvertenza, nel caso di ulteriore inadempienza, di ritenere definitivamente risolto l'accordo conciliativo del 12.06.2019: risolto, poi, definitivamente il 21.02.2020.

Conseguentemente, in forza dell'art.5 della citata scrittura del 12.06.2019, la Società ha accantonato l'importo di 1 milione di euro a copertura delle penali ivi previste.

Su questo versante, sono state avviate due distinte azioni: la prima, volta a garantire l'erogazione delle retribuzioni del personale, con il supporto dell'Assessorato dell'Economia, della Ragioneria Generale e della Commissione Bilancio dell'ARS, conclusasi con l'adozione dell'art.3 della legge reg.n.22 del 03/08/2021, col quale, il Legislatore regionale ha garantito, in termini di anticipazione, la continuità stipendiale al personale della Società fino alla data del 31/12/2021 (un'analogha attività è stata condotta per le retribuzioni del personale in somministrazione con l'adozione dell'art.18 della legge reg. n.29 del 26/11/2021, in sede di interpretazione autentica del menzionato art.3); la seconda azione è stata, invece, rivolta al riavvio delle interlocuzioni con Engineering Ingegneria Informatica spa e Accenture Italia spa (soci consortili di SISEV).

A seguito di interlocuzioni avviate dalla Società con Engineering Ingegneria Informatica spa e successivamente proseguite anche con l'Assessore dell'Economia, il Ragioniere Generale della Regione ed il Dirigente Generale dell'ARIT, l'ex socio privato, il 29/11/2021 ha formalizzato apposita proposta, in linea con le ipotesi prospettate dallo stesso Assessore dell'Economia, nella quale Engineering e Accenture si rendevano disponibili a rinunciare alle procedure esecutive in corso ed al recupero degli interessi maturati, e ciò fino all'esito dei giudizi pendenti in appello, se la Regione Siciliana si fosse impegnata al pagamento della residua sorte capitale di cui alla citata sentenza, in ultimo, entro il 28/02/2022.

In data 16/12/2021, la Regione Siciliana ha aderito alla citata proposta e conseguentemente, Engineering e Accenture, hanno rinunciato (la prima il 21/12/2021 e la seconda il 10/01/2022) alle procedure esecutive nei confronti della Società.

L'Assemblea Regionale Siciliana il 27/12/2021 con l'approvazione della legge n.35 ha autorizzato A.R.I.T al pagamento della sorte capitale all'ex socio privato.

Conseguentemente, e anche sul solco di quanto già in precedenza sollecitato dal Ragioniere Generale e dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato (cfr. nota prot. n. 97698 del 10/09/2021), Sicilia Digitale ha rinunciato agli otto decreti ingiuntivi, relativi ad attività di gestione e conduzione e progettuali eseguite nel periodo 2010-2013 per complessivi €53.210.115,13, pendenti nei confronti della Regione Siciliana, ai sensi dell'art.306 cpc (ossia lasciando impregiudicati i relativi diritti azionati in sede processuale).

Sempre in ottemperanza al citato disposto normativo (al comma 1), nella parte riguardante *“il rispetto dei limiti fissati dall'articolo 14 del D.lgs. n.175/2016”*, la Società, altresì, ha provveduto, ex art.14 commi 2 e 4 del citato D.lgs. n.175/2016, alla redazione del *“Piano di Risanamento e Ristrutturazione aziendale”*, comprovante la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico/finanziario approvato in ultimo con la determina del 16/02/2022, successivamente approvato dalla Regione Siciliana nel corso dell'Assemblea dei Soci del 22/02/2022 e apprezzato dalla Giunta di Governo con la delibera n. 91 del 24/02/2022.

In data 11/04/2022 è stato, infine, pubblicato il decreto di liquidazione con il quale si è provveduto al pagamento di quanto previsto dalla L.R. n. 35/2021 a favore di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. e Accenture Italia S.p.A. con la consequenziale:

- 1 reviviscenza dell'importo di 1 milione di euro, inizialmente accantonato a copertura delle penali previste dall'art.5.4 dell'accordo conciliativo (rese inefficaci in forza del pagamento effettuato dalla Regione Siciliana ex art.10 della legge n.35/2021, come proposto e accettato da SISEV e dai suoi soci consortili);
- 2 estinzione del debito nei confronti di SISEV (relativo alla sorte indicata nella Sent.n.3769/2018);
- 3 appostamento *“a debito”* nei confronti della Regione Siciliana dell'importo di €.12.341.845,08, coincidente col pagamento dalla stessa effettuato, ex art.10 legge reg. n.35/2021.

Detto pagamento effettuato dall'Amministrazione Regionale ha consentito alla Società di poter ripristinare i flussi di cassa in ingresso e di avviare l'iter giudiziario per recuperare la disponibilità dei conti correnti pignorati, risolvendo così le criticità finanziarie che hanno caratterizzato questo periodo che ne avevano compromesso la continuità aziendale. Nei primi mesi del 2022 sono state restituite all'Amministrazione Regionale le somme anticipate nel periodo Giugno-Dicembre 2021, pari a €2,9 milioni, per il pagamento degli stipendi e della contribuzione correlata e per le fatture della società interinale; con le ulteriori somme incassate, la Società, ha provveduto e regolarizzare la posizione debitoria corrente. Avverso la sentenza n.3769/2018 la Società ha proposto appello (RG n.377/2019), allo stato in itinere, con udienza fissata a Giugno 2023, mentre la sentenza n.3343/2020 è stata impugnata da SISEV innanzi alla Corte d'Appello di Palermo (RG n.1635/2020), allo stato in itinere, con udienza fissata a Gennaio 2024.

Riguardo il Contratto di Servizio sottoscritto in data 31/12/2020 (punto B), che è la principale fonte di ricavi di Sicilia Digitale, su cui questo Collegio aveva rilevato l'inadeguatezza. Tale contratto per

il 2021 recava corrispettivi, a servizi fondamentalmente invariati, di gran lunga inferiori a quelli portati dal contratto precedente (-28%). A seguito di infruttuosi tentativi, avviati dai primi mesi del 2021, per attivare un confronto negoziale alla luce del quale riconsiderare, e rimuovere, una serie di criticità, il 05/10/2021, su disposizione dell'Assessore dell'Economia, è stato istituito un "tavolo tecnico" per verificarne la tenuta dello stesso.

Nel corso dei primi mesi del 2022, la Società, in risposta alla nota prot. 2033 del 15/03/2022 relativa alla definizione del progetto perizia di variante e piano dei fabbisogni 2022, ha sottoscritto per accettazione il Piano per il 2022. Successivamente, in data 20/06/2022, la Società ha sottoscritto con ARIT la Perizia di Variante ex art. 106 D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e Piano dei Fabbisogni 2022 relativi al Contratto di Servizio per le attività informatiche 2020-2022. Le attività svolte nel corso dell'esercizio 2022 regolarmente rendicontate, verificate e pagate dall'Amministrazione Regionale sono state sostanzialmente in linea con quanto concordato a Giugno del 2022.

Con riferimento al (punto C), si ritiene utile ricordare che con la nota prot. n.27113 del 30/05/2007, il Dipartimento Bilancio e Tesoro della Regione Siciliana, in persona del Ragioniere Generale pro tempore, al termine di una articolata indagine di mercato (inizialmente avviata per il tramite di Sicilia e-Innovazione spa), ha ritenuto l'immobile di via Thaon de Revel n.18/20 idoneo alle esigenze funzionali facenti capo all'Assessorato Regionale Bilancio e Finanze, e per l'effetto ha autorizzato Sicilia e-Servizi spa a sottoscrivere il relativo contratto di locazione in data 31/05/2007.

Per effetto del consequenziale contratto di sub-locazione sottoscritto, poi, col Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione Siciliana, la Società vanta al 31/12/2022, un credito di € 2.599.791,14 (IVA esclusa), per canoni scaduti, ed € 1.459.960,33 (IVA esclusa), per utenze relative a forniture elettriche, nei confronti del Dipartimento Bilancio e Tesoro, del Dipartimento Finanze e Credito e del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Detti crediti maturati dal 2011 in poi, a seguito di numerose sollecitazioni e copiosa corrispondenza nel corso degli anni, sono stati oggetto, in data 01/07/2021, di una prima conferenza di servizi con le Amministrazioni Regionali sopra richiamate e con l'ARIT, al fine di comporre la vicenda. Detta conferenza, non ha, tuttavia, prodotto alcun esito. Su sollecitazione della Società, il Ragioniere Generale ha convocato, per il 20/12/2021, una seconda conferenza di servizi atteso che, a distanza di quattro mesi, nessuna delle Amministrazioni Regionali debitorie aveva attivato comportamenti concludenti per onorare i propri debiti.

In detta sede, ancora una volta, nessuna contestazione è stata sollevata sui crediti vantati dalla Società e ciascuno degli attori coinvolti ha nuovamente manifestato l'impegno a produrre gli atti necessari per il pagamento di quanto dovuto a Sicilia Digitale. Alla conferenza è seguita la riunione indetta

dall'Assessore all'Economia per il 17/01/2022 avente ad oggetto "Sicilia Digitale – definizione delle situazioni pendenti, relative all'attuazione dell'art. 10 della L.R. n. 35 del 27/12/2021, per il rilancio della Società in-house". Facendo seguito alle risultanze della riunione nonché alle successive interlocuzioni con il Dipartimento della Funzione Pubblica relativamente al recupero dei costi di energia elettrica, Sicilia Digitale con nota prot. 134 del 21/01/2022 ha comunicato l'emissione delle fatture e delle note credito necessarie per definire contabilmente la situazione nei confronti dell'Amministrazione Regionale. In data 26/01/2022, con nota prot. 8901, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha comunicato di avere predisposto il riconoscimento del debito fuori bilancio per la parte di competenza per €1.747.389,30 che è stato inoltrato alla Ragioneria Generale.

Per quanto riguarda i costi sostenuti per i canoni di locazione a carico dell'Amministrazione Regionale successivamente alla Conferenza ed alla riunione, non avendo ricevuto alcun riscontro da parte del Dipartimento Finanze e Credito, il Ragioniere Generale con le note prot. 7047 del 27/01/2022 e prot. 13909 del 15/02/2022 ha sollecitato il Dipartimento all'adozione del debito fuori bilancio per le somme dovute a Sicilia Digitale con riferimento al recupero dei costi. In data 14/07/2022 si è tenuto un tavolo tecnico presso la Direzione Finanza e Credito, alla presenza del Dipartimento Regionale Tecnico, ARIT e la Società, nel corso del quale è stata riesaminata la vicenda ed è stato chiesto al DRT di determinare l'indennità di occupazione dei locali di Via Thaon De Revel da parte dell'Amministrazione Regionale. Il Servizio del Genio Civile di Palermo, con nota prot. 104664 del 20/07/2022, ha trasmesso la propria valutazione. Tale valutazione, pur facendo riferimento alla distribuzione delle superfici condivise con la Società e l'ARIT, utilizza come riferimento le quotazioni O.M.I. degli anni 2016-2022 e non l'importo contrattualmente previsto; tale posizione è stata ampiamente contestata dalla società, con nota prot. 1901 del 26/07/2022, che è onerata a far fronte ai costi di locazione determinati da atti giuridicamente vincolanti (contratto) autorizzati e congruiti dalla stessa Amministrazione Regionale. La nota non ha ricevuto ancora alcun riscontro.

Dopo l'esposizione delle criticità affrontate e in parte risolte, nel periodo in esame, passiamo ad affrontare la gestione caratteristica dell'esercizio 2022.

A tal proposito si rappresenta che la Società ha continuato ad essere stabilmente impegnata nel piano di digitalizzazione dell'Amministrazione Regionale e nell'erogazione dei servizi continuativi.

3. verifica sulla adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo. La Società ha implementato il nuovo modello organizzativo previsto nel Piano di Risanamento e Ristrutturazione 2022-2024, infatti si è divisa la struttura operativa in tre diverse aree operative – funzionali: la struttura di Gestione e Conduzione, la struttura di Progettazione e Sviluppo e la Struttura di

Consulenza e Assistenza Tecnica, tra loro strettamente collegate, ma caratterizzate da competenze e organizzazioni differenti. Inoltre, in linea con le previsioni del Piano e in forza del sopraggiunto disposto normativo di cui all'art.14 comma 2 della l.reg. n.13/2022, la Società, previa trasmissione della pertinente documentazione all'Assessorato Regionale dell'Economia (prot. 1340/2022), ha avviato, con Determina AU del 17/06/2022 (prot. 1366/2022), due procedure selettive: una per il reclutamento di risorse tecniche e l'altra per il reclutamento del Direttore Tecnico.

Oltre ciò, Sicilia Digitale ha ottenuto le certificazioni ISO 9001 "IT Quality" e ISO 27001 "Information security" e sono in corso gli iter di certificazione ISO 20000 "Service management" e ISO 22301 "Business continuity" come previsto nel Piano e che rientrano nel percorso di qualificazione della Società e del personale, utile al raggiungimento del livello di eccellenza atteso dalla Società.

Dalle verifiche condotte, particolare attenzione abbiamo posto sul sistema di controllo interno e sul suo effettivo funzionamento. A tal proposito, la Società – viste la peculiarità della sua configurazione giuridica – è stata assoggettata con Decreto dell'Assessorato al Bilancio n.2731 del 26.10.2018 alla istituzione di un apposito ufficio di controllo interno e alla predisposizione del relativo regolamento interno. La Società ha posto in essere le azioni richieste dal Decreto, nel corso delle quali il Collegio ha costantemente svolto una serie di attività non solo sull'effettiva implementazione ma, in particolar modo, sull'aderenza del modello alle specifiche caratteristiche aziendali e ai fattori di rischio insiti nelle varie fasi gestionali.

4. L'attività di vigilanza del Collegio sulla adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto amministrativo-contabile è stata svolta al fine di verificare l'esistenza di un sistema idoneo ad assicurare la completezza e correttezza dei dati economico-finanziari. Il nostro non è un giudizio di merito sui risultati dell'attività amministrativo-contabile bensì un giudizio sintetico sull'efficienza e la funzionalità del sistema, svolto alla luce della complessità e dei rischi che caratterizzano alcuni rilevanti fatti di gestione e la relativa rappresentazione nel sistema contabile. A tal proposito il Collegio - durante le verifiche periodiche e la sistematica partecipazione alle riunioni con l'Amministratore Unico e i Dirigenti - ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società anche al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale nel suo complesso.

I rapporti con le persone operanti nella struttura societaria si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Nel corso dei rispettivi mesi numerosi sono stati i momenti di incontro con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, comprovati anche dai verbali congiunti e dalle comunicazioni inviate ai competenti Organi regionali.

In merito all'assetto organizzativo si invita l'organo amministrativo a predisporre nei tempi opportuni un organico piano di ferie e nel contempo attenzionare un piano di recupero delle ferie non godute.

In ordine alla vigilanza su bilancio di esercizio, il Collegio dichiarerà quanto segue:

In data 14/08/2023 tramite PEC è stato notificato a questo Collegio il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, rielaborato secondo le indicazioni del Socio Unico Regione Siciliana nell'Assemblea del 06 luglio u.s., approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla gestione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

È stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

È stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni, oltre a quanto già analiticamente descritto nelle pagine precedenti e più volte evidenziate durante la periodica attività ispettiva, tranne per i fatti di particolare rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, che verranno esplicitati in un paragrafo seguente.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio poiché non è stato necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile. Sono conformi a quelli adottati nei precedenti esercizi. In particolare, la valutazione degli elementi che afferiscono alla gestione caratteristica (segnatamente i costi e i ricavi

per servizi resi all'Amministrazione Regionale) è stata effettuata in prospettiva di continuazione dell'attività aziendale.

Il Bilancio chiuso al 31/12/2022 può sintetizzarsi nelle seguenti risultanze:

| | 2022 | 2021 |
|---|-----------------|----------------|
| Attività | 132.694.125 | 142.064.140 |
| Passività | 132.604.430 | 141.823.759 |
| Patrimonio netto | 89.695 | 240.381 |
| <i>di cui risultato dell'esercizio:</i> | <i>-150.689</i> | <i>190.382</i> |

Il Capitale sociale pari ad Euro 50.000,00, suddiviso in n. 50 azioni del valore nominale di Euro mille ciascuna, risulta interamente versato.

Sotto il profilo finanziario la Società al 31 dicembre 2022 si trova nella situazione di seguito riassunta:

- dispone di una liquidità di circa € 6,5 milioni che risulta essere superiore di €0,3 milioni rispetto a quanto previsto nel Piano al netto del mancato incasso nel corso del 2022 del recupero dei costi di energia elettrica nei confronti dell'Amministrazione Regionale per €1,4 milioni;
- è esposta con fornitori diversi da Sicilia e-Servizi Venture S.c.ar.l. per circa € 1,4 milioni di cui €1,1 milioni relativi a forniture approvvigionate in nome e per conto dell'Amministrazione Regionale non ancora incassate;

Per il ripianamento della situazione debitoria (ad esclusione da quella con Sicilia e-Servizi Venture S.c.ar.l.) la Società ha la necessità di incassare, le corrispondenti fatture attive relative a forniture HW e SW già completate e per le quali, Sicilia Digitale S.p.A., ha fornito in fase rendicontativa tutta la necessaria documentazione all'Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica (ARIT) per le attività di verifica di competenza.

Per completare il quadro finanziario della Società è necessario dedicare una specifica sezione per fornire un maggiore dettaglio delle poste contabili che scaturiscono dalle vicende giudiziarie, descritte in precedenza, con riferimento ai rapporti intrattenuti tra la Società, la Regione Siciliana e l'ex socio privato nel periodo di vigenza della convenzione quadro del 21 Maggio 2007. I correlati saldi di bilancio, sia nelle poste attive che nelle poste passive, risultano essere sovradimensionati rispetto alla gestione ordinaria della Società, infatti, a fronte di un volume d'affari degli ultimi esercizi di circa €6

milioni, si sintetizzano di seguito le posizioni creditorie verso la Regione Siciliana e debitorie verso l'ex socio privato:

- verso la Regione Siciliana risultano crediti per fatture emesse di € 75,6 milioni (IVA inclusa), interessi attivi di mora per € 39,1 milioni, lavori in corso e fatture da emettere per ricavi avanzati e non ancora fatturati per € 28,4 milioni (IVA esclusa). Tali importi, se nettati dai fondi svalutazione crediti, pari a complessivi €28,5 milioni, e dalle anticipazioni nel tempo ricevute, contrattualmente previste o per effetto del saldo della nuova transazione con Engineering e Accenture, per complessivi €18,6 milioni, porterebbero ad un "credito netto" pari a €96 milioni;
- verso Sicilia e-Servizi Venture S.c.ar.l. risultano in bilancio debiti per €29,6 milioni (IVA inclusa) per fatture ricevute, interessi passivi di mora per €14,3 milioni e ulteriori €44,1 milioni (IVA esclusa) per attività non fatturate, queste voci, naturalmente, restano legate alle sorti dei giudizi in itinere. Tali importi, se nettati dei crediti diversi e delle anticipazioni nel tempo erogate, contrattualmente previste, per complessivi €2,4 milioni, porterebbero ad un "debito netto" pari a €85,6 milioni.

Sotto il profilo economico, la Società nel corso del 2022 ha generato un valore della produzione pari a circa € 7,9 milioni, rappresentato dai servizi erogati per € 6,2 milioni, dal recupero dei costi sostenuti per conto dell'Amministrazione Regionale legati allo stabilimento per € 0,2 milioni e sopravvenienze attive e altri proventi per circa € 1,7 milioni.

Le iniziative svolte nel corso del 2022 possono sintetizzarsi nelle seguenti aree di attività:

- I. servizi resi all'ARIT, i cui corrispettivi ammontano ad € 5,6 milioni;
- II. servizi resi agli altri dipartimenti/rami dell'Amministrazione Regionale, i cui corrispettivi ammontano ad € 0,6 milioni;
- III. servizi resi a soggetti diversi dall'Amministrazione Regionale, i cui corrispettivi ammontano ad € 0,03 milioni.

Il conto economico al 31/12/2022 si chiude con una perdita pari a -€150.689, risultato fortemente condizionato dai componenti straordinari positivi e negativi di bilancio. Tra i componenti negativi rientrano gli accantonamenti al fondo rischi legati ai contenziosi con l'Avv. Musumeci per €1,1 milioni ed un ex lavoratore per € 0,2 milioni oltre al debito verso gli eredi di un ex lavoratore per € 0,1 milioni, mentre per quanto riguarda i componenti positivi merita sicuramente menzione, nella considerazione della nuova transazione con l'ex socio privato con riferimento alla sentenza n. 3769/2018, il venir meno dell'accantonamento del debito relativo alla penale originariamente prevista negli accordi siglati nel corso del 2019 pari a € 1,0 milione. Il risultato di esercizio, al netto delle

partite straordinarie, risulterebbe essere sostanzialmente in linea con il Piano, che prevedeva un risultato netto di periodo di € 56.540, con un leggero scostamento di ricavi e costi della gestione caratteristica inferiore al 3% rispetto alle previsioni; questo dimostra la capacità della Società di mantenersi in equilibrio economico al netto di eventi straordinari.

La situazione patrimoniale al 31/12/2022 è stata riclassificata in termini di impieghi e fonti di finanziamento nel prospetto che segue:

| STATO PATRIMONIALE | 2022 | 2022 Precedente | Differenze |
|-----------------------------------|----------------------|------------------------|----------------------|
| Attivo | 132.694.125 | 139.748.160 | -7.054.035 |
| Attivo immobilizzato | 38.800 € | 38.800 € | - € |
| Immobilizzazioni immateriali | 8.519 € | 8.519 € | - € |
| Immobilizzazioni materiali | 30.281 € | 30.281 € | - € |
| Immobilizzazioni finanziarie | - € | - € | - € |
| Attivo a breve termine | 132.655.325 | 139.709.360 | -7.054.035 |
| Rimanenze | 4.658.320 € | 4.658.320 € | - € |
| Crediti clienti | 121.391.803 € | 128.445.838 € | - 7.054.035 € |
| Altre attività a breve | 107.475 € | 107.475 € | - € |
| Liquidità | 6.497.727 € | 6.497.727 € | - € |
| | | | |
| | 2022 | 2022 Precedente | Differenze |
| Passivo | 132.694.125 | 139.748.160 | -7.054.035 |
| Patrimonio Netto | 89.695 € | 287.335 € | - 197.640 € |
| Capitale sociale | 50.000 € | 50.000 € | - € |
| Altre riserve | 190.384 € | 190.383 € | 1 € |
| Utile/perdita es. a riserva | - 150.689 € | 46.952 € | - 197.641 € |
| Fondi e debiti consolidati | 7.348.065 € | 6.150.746 € | 1.197.319 € |
| Debiti verso banche ml | - € | - € | - € |
| Fondi e altri debiti ml | 7.348.065 € | 6.150.746 € | 1.197.319 € |
| Passivo a breve termine | 125.256.365 € | 133.310.079 € | - 8.053.714 € |
| Debiti verso banche bt | - € | - € | - € |
| Debiti verso fornitori e acconti | 111.447.420 € | 118.605.576 € | - 7.158.156 € |
| Altre passività | 13.808.945 € | 14.704.503 € | - 895.558 € |

Le differenze vengono di seguito descritte analiticamente:

1. la riduzione dei "Crediti clienti" è legata a:

- imputazione dei pagamenti effettuati dalla Società imputabili del 2019 nei confronti di Engineering e Accenture per €7.166.666,68 a riduzione del debito verso l'ex socio privato a

- seguito dell'ulteriore pagamento del 11/04/2022 di €12.341.845,08 da parte della Regione Siciliana a saldo della nuova transazione;
- chiusura di una nota credito da emettere sovrastimata per €59.363,43 rispetto al documento contabile emesso nei confronti della Regione Siciliana in data 11/10/2022;
 - crediti discendenti dai verbali di conciliazione giudiziale sottoscritti in data 24/11/2022 con due dipendenti per complessivi €53.268,20;
2. la variazione dei "Fondi e altri debiti" va attribuita a:
- incremento del fondo rischi legato al contenzioso con l'Avv. Musumeci pari a €954.663,78, al fine di considerare l'integrale copertura, anche in termini di spese legali e interessi, della sentenza di condanna della Corte d'appello n. 551/2023;
 - nuovo accantonamento pari a €242.654,31 relativo all'indennità risarcitoria riconosciuta ad un ex lavoratore della Società determinato sulla base della Sentenza della Corte d'Appello di Palermo Sezione Lavoro n.686/2023, comunicata a mezzo PEC il 10/07/2023;
3. il decremento della voce "Debiti verso fornitori e acconti" è dovuto a:
- imputazione dei pagamenti effettuati dalla Società nei confronti di Engineering e Accenture, per €7.166.666,68, a riduzione del debito verso l'ex socio privato; occorre inoltre precisare, per completezza espositiva, che, a valle del pagamento di €12.341.845,08 del 11/04/2023, effettuato dalla Regione Siciliana nei confronti di Engineering e Accenture, è stato ridotto il debito verso l'ex socio privato e contestualmente rilevato il corrispondente debito di pari importo nei confronti della Regione Siciliana;
4. la riduzione delle "Altre passività" scaturisce da:
- storno del debito pari a €1 milione, accantonato nel 2019 a copertura delle penali previste dall'art.5.4 dell'accordo conciliativo, rese inefficaci in forza del pagamento effettuato dalla Regione Siciliana in data 11/04/2022 ex art.10 della legge n.35/2021, come proposto e accettato da SISEV e dai suoi soci consortili;
 - incremento delle imposte sul risultato di esercizio per €89.958,00 rispetto alla versione precedente del bilancio.

Il Conto Economico al 31/12/2022 è stato riclassificato secondo lo schema che segue al fine di ampliarne la valenza informativa:

| CONTO ECONOMICO | 2022 | 2022 Precedente | Differenza |
|--|---------------|-----------------|---------------|
| Ricavi | 6.152.407 € | 6.152.407 € | - € |
| + Var. rimanenze e semil prodotti | € | - € | € |
| + Increm. Imm. Per lavori interni | - € | - € | - € |
| + Contributi in conto Esercizio | | | - € |
| = Valore della Produzione | 6.152.407 € | 6.152.407 € | - € |
| - Acquisti | 952 € | 952 € | - € |
| - Variazione materie prime | - € | - € | - € |
| - Spese per servizi e god. Beni terzi | 2.598.132 € | 2.553.244 € | 44.888 € |
| Valore Aggiunto | 3.553.323 € | 3.598.211 € | 44.888 € |
| - Costo del Personale | 3.836.372 € | 3.866.776 € | 30.404 € |
| = Margine Operativo Lordo | - 283.049 € | - 268.565 € | - 14.484 € |
| - Ammort. Immobil. Materiali | 12.144 € | 12.144 € | - € |
| - Accantonamenti Operativi | 1.332.172 € | 134.854 € | 1.197.318 € |
| - Ammort. Immobil. Immateriali | 4.289 € | 4.289 € | - € |
| + Saldo ricavi/oneri diversi | - 1.617.160 € | - 513.040 € | - 1.104.120 € |
| = Risultato Operativo (EBIT) | - 14.495 € | 93.188 € | - 107.683 € |
| Saldo proventi/oneri finanziari | - 35 € | 35 € | - € |
| + Proventi finanziari netti | 1.029 € | 1.029 € | - € |
| - Oneri finanziari netti | 1.063 € | 1.063 € | - € |
| + Utile Corrente | - 14.529 € | 93.153 € | - 107.683 € |
| - Rettifiche attività finanziarie e immob. | - € | - € | - € |
| - Risultato gestione straordinaria | | | - € |
| + Risultato prima delle Imposte | -14.529 | 93.153 | -107.683 |
| - Imposte sul Reddito di Esercizio | 136.159 € | 46.201 € | 89.958 € |
| + Risultato d'esercizio | - 150.689 € | 46.952 € | - 197.641 € |
| + Utile Perdita di Esercizio | - 150.689 € | 46.952 € | - 197.641 € |
| | | | - € |
| EBITDA | 1.904 € | 109.586 € | - 107.683 € |

Le differenze vengono di seguito descritte analiticamente:

- l'incremento delle "Spese per servizi e godimento beni di terzi" è legato a:
 - rimborso all'Avv. Musumeci delle spese legali del giudizio di primo grado in relazione alla sentenza n. 551/2023 per €49.074,27;
 - minore costo per spese legali da sentenza n. 2497/2022 per €4.186,00 risultante dalla conciliazione giudiziale firmata il 18/07/2023 con una ex lavoratrice;
- il decremento del "Costo del personale" risulta da:

- minore costo derivante dalla sentenza n. 2497/2022 per €23.078,00 risultante dalla conciliazione giudiziale firmata il 18/07/2023 con una ex lavoratrice;
 - minore costo pari a €7.325,88, derivante dal ricalcolo dell'indennità risarcitoria a favore degli eredi di un ex lavoratore della Società a seguito della Sentenza n. 116/2023;
3. la variazione degli "Accantonamenti operativi" va attribuita a:
- incremento del fondo rischi legato al contenzioso con l'Avv. Musumeci pari a €954.663,78, al fine di considerare l'integrale copertura, anche in termini di spese legali e interessi, della sentenza di condanna della Corte d'appello n. 551/2023;
 - nuovo accantonamento pari a €242.654,31 relativo all'indennità risarcitoria riconosciuta ad un ex lavoratore della Società determinato sulla base della Sentenza della Corte d'Appello di Palermo Sezione Lavoro n.686/2023, comunicata a mezzo PEC il 10/07/2023;
4. la differenza del "Saldo ricavi/oneri diversi" va attribuita a:
- sopravvenienza attiva derivante dallo storno del debito pari a €1 milione, accantonato nel 2019 a copertura delle penali previste dall'art.5.4 dell'accordo conciliativo, rese inefficaci in forza del pagamento effettuato dalla Regione Siciliana in data 11/04/2022 ex art.10 della legge n.35/2021, come proposto e accettato da SISEV e dai suoi soci consortili;
 - proventi discendenti dai verbali di conciliazione giudiziale sottoscritti in data 24/11/2022 con due dipendenti per complessivi €53.268,20;
 - sopravvenienza attiva derivante dalla chiusura di una nota credito da emettere sovrastimata per €59.363,43 rispetto al documento contabile emesso nei confronti della Regione Siciliana in data 11/10/2022.

Evoluzione futura e fatti di maggior rilievo intervenuti dopo l'esercizio.

Osservazioni e proposte.

Riguardo alla prevedibile evoluzione futura la Società ha provveduto, ex art.14 commi 2 e 4 del citato D.lgs. n.175/2016, alla redazione del "Piano di Risanamento e Ristrutturazione aziendale" 2022/2024, che prova la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico/finanziario approvato con la determina del 16/02/2022, successivamente approvato dalla Regione Siciliana nel corso dell'Assemblea dei Soci del 22/02/2022 e dalla Giunta di Governo con la delibera n. 91 del 24/02/2022. Il Piano rappresenta una importante traccia da seguire anche nel prossimo futuro al fine di riuscire ad adempiere alle richieste da parte dell'Amministrazione Regionale.

Si ritiene utile sottolineare che in data 28/12/2022 è stato sottoscritto con l'ARIT il contratto di servizio per le annualità 2023/2024, con l'Assessorato Salute in data 19/12/2022 è stato sottoscritto il contratto per la gestione dei flussi dell'Area Interdipartimentale dello stesso assessorato per le annualità 2023/2025 ed infine con l'ARIT in data 19/05/2023 è stato sottoscritto il contratto di servizio per la realizzazione del sistema di gestione del personale dipendente della Regione Siciliana (SGP); tali contratti sono in linea con le previsioni contenute nel Piano di Risanamento e Ristrutturazione 2022-2024.

Tuttavia, se da un lato la Società dal punto di vista della gestione caratteristica gode di discreta salute centrando gli obiettivi dal Piano, non si può non evidenziare che le pregresse gestioni hanno lasciato in eredità circa 30 contenziosi in itinere, la maggior parte dei quali valutati come rischi "remoti", che comunque potrebbero creare problemi di continuità aziendale nel prossimo futuro. Tali giudizi pendenti riguardano cause promosse dal personale ed ex-personale della Società e dell'ex socio privato, da Sicilia e-Servizi Venture S.c.ar.l., e da altri fornitori. La Società da parte sua ha avviato azioni nei confronti di fornitori, ex-dipendenti e precedenti Amministratori della Società. L'organo amministrativo coadiuvato dai dirigenti della Società, sollecitati da questo Collegio, ha proceduto ad una attenta disamina delle fattispecie al fine di valutare le possibili implicazioni che tali controversie possano generare in termini di effetti, anche di rilevanza contabile-amministrativa per la Società e conseguentemente per il Socio Unico, Regione Siciliana. Occorre, a tal proposito, evidenziare, così come esaustivamente esposto nella relazione al contenzioso predisposta dall'Avv. Palazzolo, (che di seguito si riporta in sintesi), che solo alcuni dei contenziosi in essere sono stati valutati come possibili e che conseguentemente meritano una specifica menzione in questa sede.

Tra i giudizi pendenti, meritevoli di menzione, relativi all'ex personale della Società rientrano i seguenti:

Il 27/12/2021, a mezzo PEC, è stato notificato il ricorso RGL n.11350/2021, col quale è stato chiesto al Tribunale, per le argomentazioni esposte, in via principale, il riconoscimento di mansioni superiori "inquadabili nella categoria 8° del CCNL Metalmeccanici", e in subordine, il riconoscimento di mansioni superiori "inquadabili nella categoria 7° del CCNL Metalmeccanici", con la conseguenziale condanna della Società al pagamento delle differenze retributive e contributive (e nel caso di impossibilità di regolarizzazione della posizione contributiva, previdenziale ed assistenziale per intervenuta prescrizione, la condanna della Società "al pagamento dell'importo dovuto in favore del ricorrente a titolo di risarcimento del danno ad esso derivante per l'omesso versamento dei contributi ..."). La pretesa di parte ricorrente – nella prospettazione avversaria – troverebbe il suo principale titolo giuridico nelle attività di "Project Manager" che il predetto avrebbe espletato su

-incarico della Società.

Con la nota del 19/04/2011 è stato impugnato un licenziamento (conseguenziale alla cessazione di due contratti di collaborazione sottoscritti con la società), ed è stato chiesto il riconoscimento del rapporto di lavoro a tempo indeterminato alle dipendenze della Società (al tempo Sicilia e-Servizi spa). In data 28/12/2011 è stato notificato ricorso innanzi al Tribunale del Lavoro di Palermo che, con la sentenza n.2863/2014, ha rigettato le richieste di parte ricorrente. Detta pronuncia è stata confermata dalla Corte d'Appello con la sentenza n.209/2017 avverso la quale la ricorrente ha proposto ricorso in Cassazione che ha disposto il rinvio alla Corte d'Appello.

Con la Sentenza n.1696/2016, il Tribunale di Palermo – Sezione Lavoro ha dichiarato la nullità del licenziamento intimato ad una ex dipendente con nota del 22/03/2014 ed ordinato la reintegra nel posto di lavoro, con condanna al pagamento della retribuzione dalla data del recesso a quello della reintegrazione, al versamento all'INPS dei contributi previdenziali ed assistenziali con la medesima decorrenza e alla refusione delle spese giudiziali. Con la Sentenza n.1058/2016, la Corte d'Appello, ha riformato la Sentenza n.1696/2016 del Tribunale: in esecuzione a quest'ultima pronuncia è stata revocata la riammissione in servizio che – lamentando un atteggiamento discriminatorio - ha nuovamente proposto ricorso al Tribunale del Lavoro. L'adito Tribunale di Palermo, con la sentenza n.2497/2022 ha accolto in parte il nuovo ricorso proposto ed ha condannato la Società al pagamento risarcitorio di n.8 mensilità (oltre interessi e spese legali). L'ex dipendente ha ulteriormente impugnato la sentenza in appello (per quanto non accolto in primo grado).

Per quanto riguarda i contenziosi con i fornitori vanno citati quelli con QEI S.r.l. e Fastweb S.p.A.

Con riferimento al contenzioso con la società QEI S.r.l. si rappresenta che in data 05/08/2008 è stato sottoscritto, fra Sicilia e-Servizi spa (oggi Sicilia Digitale spa) e l'Amministrazione Regionale, un contratto per la realizzazione del "Sistema Informativo Regionale per il Controllo, la Gestione ed il Monitoraggio della spesa farmaceutica (CGMSF)", regolarmente registrato dalla Corte dei Conti.

In esecuzione di quanto previsto nel sopracitato contratto, in data 09/10/2008, è stato sottoscritto il conseguenziale sub-contratto con Q.E.I. S.r.l., titolare del diritto esclusivo di sfruttamento del sistema da utilizzare nel progetto CGMSF.

In data 28/12/2009, tuttavia, il contratto principale è stato risolto dalle parti, su richiesta e in accoglimento di quanto sollecitato dall'Assessorato regionale alla Sanità; per effetto della risoluzione del contratto principale, in data 22/01/2010 è stato risolto il sub-contratto sottoscritto con Q.E.I. S.r.l., la quale ha citato Sicilia e-Servizi spa. innanzi al Tribunale Civile di Palermo.

L'adito Tribunale, con la sentenza n.4210/2016, ha condannato la società a risarcire a Q.E.I. un danno quantificato in €1.061.591,94; detta somma, all'esito di una pertinente procedura esecutiva, con

l'ordinanza del dicembre 2016, è stata assegnata ed erogata alla società Q.E.I. Nelle more, la società Sicilia e-Servizi spa, ha proposto appello avverso la sentenza n. 4210/2016, per ottenere la riforma della stessa e la restituzione delle somme erogate; con la sentenza n. 1188/2021 del 26/05/2021, depositata in data 20/07/2021, la Corte di Appello di Palermo ha interamente riformato la sentenza di primo grado, rigettando le domande proposte da Q.E.I. e condannando la stessa a rifondere a Sicilia e Servizi spa (oggi Sicilia Digitale spa) "le spese dei due gradi del giudizio che si liquidano in € 21.424,00, oltre spese generali, cpa e iva come per legge, per il primo, ed in € 11.459,00, oltre spese generali, cpa e iva come per legge ed € 2.529,00 per spese vive, per questo grado, e delle spese della c.t.u. espletata in primo grado".

Nelle more, con atto del 6 giugno 2018, redatto dal Notaio Palantani Andrea, era intervenuta una cessione d'azienda tra Q.E.I. e la società Opus Tec s.r.l.: quest'ultima, preventivamente diffidata dalla Società a restituire le somme ricevute da QEI, ha proposto ricorso in Cassazione per la riforma della sent. 1188/2021.

Per quanto riguarda Fastweb S.p.A., con atto di citazione, notificato a Sicilia Digitale il 24/11/2021, ha chiesto la condanna della Società, in solido con l'Assessorato regionale dell'Economia e l'Assessorato regionale della Funzione Pubblica, al pagamento della complessiva somma di € 1.392.857,40 (Iva inclusa), oltre rivalutazione e interessi, a fronte di asseriti "servizi resi da ottobre 2010 ad ottobre 2017": servizi, questi – come si evince nello stesso atto di citazione – "resi da Fastweb spa a SISEV (ex socio privato di Sicilia e-Servizi spa, oggi Sicilia Digitale spa) e per essa alla Regione Siciliana". Il giudizio è alle battute iniziali, la richiesta di Fastweb spa appare, comunque, infondata considerata la terzietà della Società ed il contenuto della Sentenza n.3343/2020 con la quale il Tribunale Civile di Palermo ha ritenuto i servizi resi da Sisev "già abbondantemente remunerati" nel corrispettivo aggiudicato ed erogato alla stessa.

Infine, tra i contenziosi con ex legali esterni si devono menzionare quelli con l'Avv. Gurrera e quello sicuramente di maggiore rilevanza con l'Avv. Musumeci che merita anche una narrazione in Nota Integrativa tra i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Per l'attività professionale svolta in nome e per conto della Società, all'Avv. Lelio Gurrera, a fronte di un asserito credito contabilizzato di € 146.463,40 (comprensivo di onorario, spese generali e cpa) è stata prospettata la possibilità di ricevere, a saldo e stralcio di ogni ulteriore pretesa, l'importo complessivo di € 85.000,00 (oltre Iva e RA), con un abbattimento del 40%, ed un pagamento dilazionato in rate mensili; il Professionista ha inizialmente comunicato la propria disponibilità a transigere, successivamente ritirata con l'avvio di una serie di contenziosi allo stato in itinere (uno

dei quali si è recentemente concluso, il 27/04/2023, con l'accoglimento integrale delle eccezioni sollevate dalla Società e la soccombenza dell'Avv. Gurrera).

L'ultimo dei contenziosi che merita una opportuna citazione riguarda la pretesa dell'avv. Andrea Musumeci, del Foro di Catania, al pagamento di una somma complessiva pari ad €3.456.355,00 per asserite prestazioni consulenziali stragiudiziali che lo stesso avrebbe espletato sulla base di un incarico "orale" che, a sua volta, avrebbe ricevuto dal Presidente pro tempore della Società (Ing. Emanuele Spampinato), confermato - a dire dell'avv. Musumeci - da una *email* del 02/03/2011 e dal *Verbale di CdA* del 01/03/2011.

Agli atti della Società non risulta acquisito alcun incarico formale del tipo di quello invocato dall'avv. Musumeci, così come nessun incarico risulta pubblicato sul sito di Sicilia e-Servizi in ottemperanza alle prescrizioni di cui all'art.22 della legge regionale n.11 del 12/05/2010 (in base alle quali i contratti di consulenza sono efficaci solo se pubblicati sul sito istituzionale dell'amministrazione stipulante).

Di contro, risulta sussistere un differente contratto di consulenza sottoscritto l'1/10/2010 con l'avv. Giuseppe Gitto, con un compenso semestrale di €30.000,00 (regolarmente pubblicato sul sito aziendale ex art.22 della legge regionale n.11/2010), nel quale è prevista (art.2 comma 2/II) la collaborazione consulenziale dell'avv. Andrea Musumeci su una serie di materie fra le quali anche l'assistenza nella gestione dei rapporti con la Regione Siciliana; comunque, né dalla lettura dell'*email* del 02/03/2011 e del verbale del CdA del 01/03/2011 si evince con certezza la sussistenza e l'oggetto dell'incarico che sarebbe stato conferito ex novo all'avv. Musumeci.

Di seguito si descrive sintesi del consequenziale contenzioso giudiziale insorto:

- in primo grado, l'adito Tribunale Civile di Catania, con la Sentenza n.3360/2019, ha rigettato la richiesta dell'Avv. Andrea Musumeci, condannandolo alla refusione delle spese processuali;
- in secondo grado, con la Sentenza n.551 del 15/03/2023, l'adita Corte di Appello, definitivamente decidendo nella causa R.G. n. 386/2020, avente ad oggetto l'appello proposto dall' Avv. Musumeci avverso la sentenza n.3360/2019, in riforma della sentenza appellata, ha condannato *"SICILIA DIGITALE S.p.A. al pagamento, in favore di MUSUMECI Andrea, della somma di € 913.653,00, oltre IVA e CPA, con gli interessi legali dalla domanda al soddisfo: [ha] dichiara[to] che SICILIA DIGITALE S.p.A. ha diritto di rivalersi integralmente nei confronti di SPAMPINATO Emanuele di quanto la stessa sarà tenuta a pagare in favore dell'avv. Musumeci in esecuzione della presente sentenza; [ha] Condanna[to] SICILIA DIGITALE S.p.A. al pagamento delle spese di lite di entrambi i gradi di giudizio in favore di MUSUMECI Andrea che [ha] liquida[to], per ciascuno di essi, in € 15.000,00 oltre spese generali, IVA e CPA e*

condanna[to] SPAMPINATO Emanuele al pagamento delle spese di lite di entrambi i gradi di giudizio in favore di SICILIA DIGITALE S.p.A. che [ha] liquida[to], per ciascuno di essi, in € 15.000,00 oltre spese generali, IVA e CPA”.

Con la citata sentenza, la Corte d'Appello di Catania, ha escluso alcuna responsabilità del Consiglio di Amministrazione (in ordine all'adozione della delibera del 01/03/2011), ha, di contro, acclarato la piena e personale responsabilità per le conseguenze dannose procurate alla Società, dell'Ing. Spampinato (al tempo Presidente e Legale Rappresentante della Società).

La Società, avverso la Sentenza n.551/2023, ha tempestivamente proposto un articolato ricorso in Cassazione, con la consequenziale proposizione di un procedimento cautelare per la sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza impugnata, ciò al fine di resistere alla procedura espropriativa, nelle more, avviata dall'Avv. Musumeci, (la cui udienza è stata fissata per ottobre 2023). Tale procedura ha prodotto il pignoramento pari a €1.792.684,40 notificato alle banche Unicredit e Credit Agricole oltre ai Dipartimenti dell'Amministrazione Regionale. L'azione ha, comunque, trovato integrale copertura sia presso l'istituto Unicredit che gli Uffici dell'ARIT, non ostacolando l'operatività di cassa utile allo svolgimento dell'attività ordinarie della Società. La Società ha avviato l'iter, per il tramite del notaio, per la trascrizione della sentenza a favore della Società e contro l'Ing. Emanuele Spampinato.

A fronte della richiesta di sospensione dell'esecuzione della sentenza impugnata in Cassazione, l'adita Corte d'Appello di Catania, con Ordinanza non impugnabile del 13 Luglio 2023, ha tuttavia respinto la richiesta di sospensione dell'esecuzione della Sent. n.551/2023, per assenza di danno grave ed irreparabile.

Alla luce di quanto sopra evidenziato si consiglia di continuare con un costante monitoraggio, come fino ad adesso effettuato, dei contenziosi in essere, al fine dell'appostazione dei relativi accantonamenti in tempi utili.

Altresi, alla luce dello sviluppo dell'attività della Società, tenuto conto degli obiettivi raggiunti dal Piano di Risanamento e Ristrutturazione aziendale, del Piano industriale, e altresì, che sotto il profilo economico, la Società nel corso del 2022 ha generato un valore della produzione pari a € 6,8 milioni, rappresentato dai servizi erogati per € 6,2 milioni, dal recupero dei costi sostenuti per conto dell'Amministrazione Regionale legati allo stabilimento per € 0,2 milioni e sopravvenienze attive e altri proventi per € 0,4 milioni, e che sviluppa attività per circa € 140.000.000,00. Che nel primo semestre 2023 risulta essere in linea con le previsioni del Piano in termini di Valore della produzione pari a €3,8 milioni, mentre dal punto di vista dei costi si sono ottenuti risparmi per €0,15 milioni riuscendo così a raggiungere un risultato lordo di periodo migliore rispetto alle previsioni che

contenevano solo il pareggio per lo stesso periodo di riferimento. Le previsioni per l'esercizio 2023 nel suo complesso si confermano migliori rispetto al Piano approvato.

Si esorta il Socio a procedere ad un aumento di Capitale Sociale, (attualmente di € 50.000,00), ad un livello adeguato alle dimensioni e attività della Società.

L'esercizio 2022 si chiude con una perdita di € 150.689, risultato fortemente influenzato da componenti straordinari.

5. In ordine all'approvazione del bilancio

Sulla base di quanto sopra esposto, evidenziato e proposto e presa visione della relazione del Revisore Legale, Dott. Salvatore Toscano, inviata, a questo Organo, il 31.08.2023, il Collegio Sindacale, richiamando la premessa a tale relazione e tutte le ulteriori considerazioni e conclusioni esposte nelle specifiche parti del documento da noi sottoscritto in data odierna, considerando altresì le risultanze dell'attività da noi svolta, invita il Socio Unico Regione Siciliana ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, composto da *Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa* e corredato dalla *Relazione sulla gestione*, così come redatto e proposto dall'Amministratore unico, Dott. Francesco Cascio.

Acireale, 01.09.2023

Il Collegio Sindacale

Dott. Francesco Giuffrida

Dott.ssa Maria Teresa Turano

Dott. Angelo Giallongo